



Città di Fabriano

Seduta del
30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno **duemilaventi il trenta** del mese **Novembre** alle ore **18:40** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni si è riunito il Consiglio Comunale in videoconferenza, secondo le modalità previste nella disposizione della Presidente del Consiglio Comunale del 28/04/2020 (prot. n. 14510/2020), per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso in data prot. N. 42492 del 27/11/2020

OGGETTO: PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/11/2020

Nome	Funzione	Presente	Nome	Funzione	Presente
SANTARELLI GABRIELE	Sindaco	si	PASSARI GUIDO	Consigliere	si
SANTARELLI STEFANIA	Consigliere	si	MANCINI CLENIO	Consigliere	si
TOBALDI GIUSEPPINA	Presidente	si	CESARONI EURO	Consigliere	si
LA ROVERE GUIDO	Consigliere	no	BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere	si
MARANI ROBERTO	Consigliere	no	CROCKETTI MICHELE	Consigliere	si
STAZI ROBERTA	Consigliere	si	STROPPA RENZO	Consigliere	si
ROMANI ANDREA	Consigliere	si	PALLUCCA BARBARA	Consigliere	si
TISI MONICA	Consigliere	si	ARTECONI VINICIO	Consigliere	si
GIORDANO WILLIAM	Consigliere	si	GIOMBI ANDREA	Consigliere	si
BETTI ALESSIO	Consigliere	si	CINGOLANI VANIO	Consigliere	si
PALAZZI CLAUDIA	Consigliere	si	SCATTOLINI VINCENZO	Consigliere	si
ROSSI PAOLO	Consigliere	si	STROPPA OLINDO	Consigliere	si
MARINUCCI SARA	Consigliere	si			

Consiglieri assegnati n.25

Consiglieri collegati simultaneamente in videoconferenza n. 23

Scrutatori: TISI MONICA, PASSARI GUIDO, GIOMBI ANDREA

Presiede l'adunanza **Giuseppina Tobaldi** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **Avv. Vania Ceccarani**.

La seduta è **pubblica**.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: DI MAIO VINCENZA, ARCIONI IOSELITO, PAGNONCELLI BARBARA, VENANZONI ILARIA, PASCUCCI CRISTIANO, SCALONI FRANCESCO



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA

SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2020

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale della seduta del 24/09/2020 dal n. 26 al n. 33
3. Approvazione verbale seduta del 27/10/2020 dal n. 34 al n. 39
4. Interpellanza JP Industries, area di crisi industriale complessa
5. Interpellanza strada Comunale località Ceresola Via Romualdo Sassi
6. Crolli cimitero Santa Maria
7. Questione rinvio manifestazione Remake 2020
8. Situazione sanitaria all'interno della casa di riposo "Vittorio Emanuele II"
9. Aggiornamento variazione al programma triennale dei lavori pubblici annualità 2020-2022 ed elenco annuale 2020
10. Assestamento generale di bilancio pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2.000 e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2.000 bilancio pluriennale 2020/2022
11. Approvazione "Convenzione tra l'Unione Montana Esino-Frasassi e i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 10 per l'esercizio associato della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali" periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2025
12. Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 01/10/2020 – art. 175 c. 4 e 5 e del D. Lgs. 267/2000.
13. Mozione: determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale per gli impianti sportivi comunali anno 2020. Tariffe "antistadio con annesso campo da calcetto" di cui alla delibera di Giunta Comunale n.ro 33 del 13/02/2020



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

14. Disponibilità di locali per sostenere coloro i quali hanno avuto danni a causa del sisma del 2016.
15. Volontariato civico
16. Prevenzione e lotta all'omotransfobia
17. Alloggi per pazienti non gravi affetti da covid 19. Distanziamento fisico e non sociale.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

1. Comunicazioni

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale con l'appello. Passo la parola al Segretario Generale.

APPELLO

SEGRETARIO: Sono assenti tre e presenti ventidue.

PRESIDENTE: Presenti 22, tre assenti. Il Consiglio Comunale può avere inizio. Iniziamo con l'approvazione dei verbali della seduta del 24 settembre 2020. Non ci sono comunicazioni.

2. Approvazione verbale della seduta del 24/09/2020 dal n. 26 al n. 33

PRESIDENTE: Approvazione verbale della seduta del 24 settembre 2020 dal numero 26 al numero 33. Ci sono due verbali da approvare, quello del precedente Consiglio e quello dell'ultimo. Prima dell'approvazione dei verbali nomino scrutatori Passari Guido, Tisi Monica e Giombi Andrea. In questo particolare momento in cui stiamo a distanza pregherei appunto gli scrutatori nominati di controllare se anche a voi risultano gli stessi numeri nelle votazioni per fare un controllo incrociato insomma. Metto a votazione, se non ci sono ovviamente interventi sui verbali del numero 2 all'ordine del giorno, cioè il primo verbale quello del 24 settembre, se non ci sono interventi io metto ai voti. Votazione aperta. Non possiamo fare così, dobbiamo fare l'appello nominale, scusate. Mi ero un attimo dimenticata di come funziona.

VOTAZIONE

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 13

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 9



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Presenti 22, votanti 22, 13 favorevoli e 9 astenuti. I verbali del 24 settembre sono approvati.

3. Approvazione verbale seduta del 27/10/2020 dal n. 34 al n. 39

PRESIDENTE: Ora passiamo alla approvazione dei verbali della seduta del 27 ottobre dal n. 34 al n. 39 e quindi procediamo di nuovo con l'appello nominale.

VOTAZIONE

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 13

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 9

PRESIDENTE: Presenti 22, votanti 22, 13 favorevoli e 9 astenuti.

4. Interpellanza JP Industries, area di crisi industriale complessa

PRESIDENTE: Possiamo continuare con le interpellanze e interrogazioni. La prima: interpellanza JP Industries, area di crisi industriale complessa. Consigliere Giombi Andrea, prego.

CONS. GIOMBI: Buonasera. Grazie, Presidente. Con questa interpellanza, datata 30 luglio 2020, quindi anche oltre il termine previsto dal TUEL per la risposta alle interpellanze chiedo di far lumi su una vicenda molto importante che è stata anche oggetto di approvazione di un ordine del giorno all'unanimità di tutte le forze politiche presenti in questa aula, anche se oggi parlare di aula risulta un po' più difficile, a inizio di questo mandato, di questa legislatura. Nello specifico l'interpellanza è volta a richiedere le attività che ha compiuto l'Amministrazione di governo del Comune di Fabriano nel far sì che il territorio fabrianese venga riconosciuto aree industriale di crisi complessa. Un'analogha interpellanza era stata anche presentata sempre



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

dal sottoscritto il 20 ottobre del 2017. Ad ogni modo con questo con questo atto sono nuovamente a ripetere che il territorio fabrianese sta subendo un continuo calo di residenti negli ultimi anni. Tale fatto verosimilmente rappresenta una conseguenza della crisi sociale e occupazionale presente nel nostro territorio, il quale necessita di interventi lungimiranti anche sostenuti dall'Amministrazione Comunale, appunto l'area industriale di crisi complessa che è stata riconosciuta in alcuni territori anche vicini al nostro, faccio riferimento nell'atto al territorio di Val Vibrata, Valle del Tronto Piceno, al distretto fermano-maceratese e alla zona di Terni Narni. Questa proposta è legata come detto alla crisi occupazionale, tanto è vero che è stata oggetto di cronaca odierna ormai da anni la situazione della JP Industries che rappresenta per l'appunto un'attuale e grave minaccia, una spada di Damocle per il futuro del Comune di Fabriano dal momento che buona parte dei 593 lavoratori risiede nel territorio fabrianese. In data 29 luglio 2020 si è svolto un incontro a cui hanno partecipato i sindacati e i vertici aziendali, al quale, come viene riportato anche dalla stampa, non ha partecipato l'ex Sindaco di Cerreto, Giovanni Porcarelli, Presidente della JP e Sindaco del Comune Cerreto d'Esi. Pertanto qua vado a chiedere tre domande all'Amministrazione: di conoscere se l'Amministrazione Comunale abbia incontrato il Governo nazionale, i vertici delle aziende, i sindacati per conoscere le reali prospettive di futuro della JP ovvero di una new company e conseguentemente di centinaia di lavoratori al fine del rilancio dell'attività economica. Si chiede altresì di conoscere l'an e il quantum dell'eventuale credito da parte del Comune di Fabriano nei confronti delle JP per il mancato versamento dell'IMU. Infine si chiede il motivo per cui l'Amministrazione di Fabriano ad oggi mi risulta non abbia sostenuto la proposta di riconoscere il territorio fabrianese come area industriale di crisi complessa, come invece deciso all'unanimità dal Consiglio Comunale cittadino in data 21 novembre 2017, quindi ormai tre anni fa. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Risponde il Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO: Allora partiamo da quest'ultima considerazione, dire che il Comune di Fabriano non ha mai sostenuto la candidatura io per sicurezza dico magari mi ricordo male, ho scaricato tutti i verbali dei Consigli Comunali nei quali rispondendo alle interrogazioni e facendo le comunicazioni a inizio seduta ho più volte rendicontato sull'attività che l'Amministrazione ha fatto sotto questo punto di vista. Io faccio un breve riepilogo altrimenti stiamo tutta la sera. Io vi ricordo quando io ho denunciato il fatto che al tavolo della Regione, convocato alla Regione dall'allora Assessore Bora con il quale avevamo iniziato a sostenere il percorso per il riconoscimento dell'area di crisi complessa e invitati tutti i Sindaci della Vallesina mi



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

presentavo sempre da solo, è successo almeno tre volte e per tre volte ho denunciato questo aspetto. Mi ricordo di aver (ho qui un verbale) rendicontato sul fatto che inizialmente l'area di crisi complessa che era stata individuata non era quella soltanto di Fabriano, ma era un'area crisi complessa molto vasta nella quale la Regione non aveva individuato quelle caratteristiche a livello numerico di disoccupati e di attivazione e disattivazione di attività, quindi il netto delle attività aperte rispetto a quelle chiuse, non riscontrava i dati necessari per poter motivare la richiesta dell'attivazione della crisi complessa al Ministero perché ricordo comunque che questo processo è sempre portato avanti, è di competenza della Regione che interloquisce con il Ministero. Ricordo anche di aver comunicato che su mia iniziativa sostenuta poi anche dai sindacati si era deciso di soprassedere dall'individuazione dell'area di crisi complessa così geograficamente localizzata o un'area più ristretta al territorio che direttamente aveva subito le conseguenze della crisi del settore del bianco, iniziando anche ad interloquire con la Regione Umbria per provare a fare un'area di crisi complessa che fosse transfrontaliera, che riguardasse i Comuni marchigiani e umbri che erano stati coinvolti da questa crisi. Ricordo anche di aver detto che ci eravamo lasciati l'ultima volta in cui l'Assessore Bora era competente di questa materia, con l'Assessore appunto che aveva contattato il corrispondente Assessore della Regione Umbria per iniziare questo percorso. Dopodiché ricordo anche di aver relazionato, e ho qui il verbale, di un incontro avuto nel 2019 con l'Assessore Cesetti che era stato individuato come nuovo Assessore competente per materia al posto dell'Assessore Bora e che improvvisamente aveva abbandonato l'idea dell'area di crisi complessa senza neanche convocare tavoli di confronto con i Sindacati dicendo che secondo lui era più idoneo concentrarsi nel rifinanziare e nel rimodulare il percorso dell'accordo di programma. Questo è stato l'ultimo incontro che c'è stato appunto nel 2019 con l'Assessore Cesetti, che poi ho anche ricontattato in un secondo momento prima di quelli che dovevano essere le elezioni di maggio del 2020 che sono state rimandate a settembre per i motivi che sappiamo per capire in che modo stava proseguendo quel percorso, perché poi in quell'incontro avevo chiesto all'Assessore che nel caso in cui fosse stata questa la strada perseguita, quindi non puntare più sulla area di crisi complessa, ma di puntare sul muro di finanziamento per accordo di programma, si passasse però obbligatoriamente attraverso una riforma della legge 181, prevedendo una rimodulazione della soglia minima di investimento abbassando fino a 1.000.000 € rivedendo il fatto di poter far partecipare ai bandi di assegnazione dei fondi anche gli aggregati, o comunque le reti di impresa. Parlando con delle esperienze già presenti nella regione Umbria avevamo visto insieme all'Assessore Pagnoncelli che le aggregazioni e le reti d'impresa funzionano molto meglio rispetto ai singoli progetti, cioè quei progetti dove la grande impresa si fa carico di portarsi dietro anche tutta la filiera



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

funziona molto meglio rispetto alla grande impresa che agisce da sola. Quindi dire che l'Amministrazione non ha mai sostenuto l'attivazione della area di crisi complessa non è vero. Appena insediata la nuova Giunta, io ho anche parlato direttamente con l'Assessore Castelli, che è il nuovo competente per delega di questa materia, il quale mi aveva annunciato il fatto che erano state individuate le risorse per rifinanziare l'accordo di programma e poi tutte quelle misure che poi avete visto sono state ufficializzate e pubblicate pochi giorni fa. È stato pubblicato l'accordo di programma che è stato rifinanziato sia dal Governo che dalla Regione, sono state modificate alcune parti della legge 181, che è la stessa legge che ricordo fa riferimento all'area di crisi complessa, quindi lo strumento totalmente equiparabile, senonché in questo caso c'è un finanziamento a parte. L'accordo di programma riguarda un'area molto più vasta che è quella che in precedenza era stata già individuata con mi sembra 56 Comuni ricompresi. Adesso vedremo con questa nuova Amministrazione regionale una volta rifinanziato l'accordo di programma se poter rilanciare il discorso dell'area di crisi complessa. Vi ricordo che avevo già detto in altre occasioni che l'obiettivo che ci potevamo prendere era quello di avere uno strumento che potesse sostituire l'accordo di programma quando questo sarebbe andato in scadenza, quindi il lavoro era stato fatto per cercare di avere l'attivazione dell'area di crisi complessa, che comunque è un processo abbastanza lungo, che potesse entrare in azione ed essere attivato nel momento in cui scadevano i tempi per l'accordo di programma. Essendo stato prorogato l'accordo di programma e ripeto essendo comunque la stessa legge 181 alla base dell'accordo di programma, così come per l'area di crisi complessa, cercheremo di sfruttare al meglio questa occasione che ci si pone. Aggiungendo un elemento che è quello per il quale l'attuale Assessore con delega a questa materia ossia Castelli è stato per dieci anni Sindaco del Comune di Ascoli Piceno ed egli ha conosciuto come l'attivazione del sistema delle aree di crisi complessa del Piceno non ha ottenuto quei risultati che invece si pensavano. Oltretutto lo strumento così com'era stato attivato con la vecchia legge 181 non è efficace sul territorio e non è la prima esperienza che ci riporta questa voce, con la nuova rimodulazione della legge 181 speriamo che ci sia maggiore possibilità di intervenire per aiutare soprattutto quella tipologia di tessuto economico e produttivo che è tipica della nostra regione, dove non ci sono le grandi aziende che possono usufruire di questi finanziamenti, perché ripeto il tetto era fissato a 5.000.000 € per i finanziamenti e avendolo abbassato a un milione di euro chiaramente è molto più accessibile ed è anche oltretutto sovrapponibile ad altri tipi di finanziamenti che vengono dati con altre misure. Quindi a questo punto veramente abbiamo la possibilità che questi fondi vengano sbloccati. Questo per quanto riguarda il discorso della area di crisi complessa. Ripeto, ci sono i verbali. Io ho scaricato i verbali di 4 sedute di Consiglio



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

Comunale, 24 aprile 2018, 30 luglio 2019, 9 maggio 2019 e 14 maggio 2020. Credo di averle saltate anche alcune perché non ho fatto una ricerca complessiva nel quale io parlavo di questo. La JP attualmente ha un debito nei confronti del Comune di Fabriano, sommando l'Imu e la Tasi, pari a 1.305.034 €, questo è il debito che la JP porta nei confronti del Comune IMU + Tasi. Questo è il dato aggiornato al 27 ottobre, me l'ero fatto dare per rispondere all'interrogazione nella seduta precedente. Per quanto riguarda invece la partecipazione del Comune di Fabriano ai tavoli del Governo sin dal nostro insediamento, anzi prima del nostro insediamento già nel 2017 con la vecchia legislatura sia con questa legislatura dove abbiamo avuto la possibilità di parlare con contatti diretti, abbiamo sempre affrontato al tavolo sia del Ministero privatamente sia ai tavoli ministeriali invece organizzati e convocati alla presenza dei Sindacati a tutti gli incontri che si sono svolti sul tema della JP. Non abbiamo mai nascosto il fatto che abbiamo cercato in tutti i modi in diverse occasioni di fare un po' da collante tra quella che era una situazione già abbastanza compromessa di rapporti tra l'imprenditore e il Ministero, dove l'imprenditore non si era mai posto in maniera conciliante, con la conoscenza diretta di chi sedeva al Ministero abbiamo cercato di far addivenire le due parti a una riconciliazione, spiegando in maniera diretta quale fossero i riflessi sul territorio della crisi di questa azienda e anche spingendo il proprietario a far presente in maniera più concreta quale fosse il piano che aveva in mente, facendogli produrre per la prima volta un documento che è stato consegnato al Ministero dove si presentava in maniera più concreta i preventivi che erano stati nel frattempo ideati, l'organizzazione interna dell'azienda e quindi per la prima volta abbiamo fatto in modo che l'azienda arrivasse al Ministero, perché una delle cose che l'imprenditore lamentava era che mai nessuno del Ministero si fosse fatto vivo in azienda per vedere quello che si stava facendo e quindi noi lo abbiamo stimolato a fare il processo inverso e cioè a portare l'azienda all'interno del Ministero. Quindi questa è stata la nostra attività proattiva. Poi c'è stata l'attività che abbiamo fatto ai tavoli convocati dal Ministero dove in realtà la possibilità da parte del Comune, a parte quella di essere presenti e fare testimonianza, non c'è e quindi non c'è possibilità da parte dei rappresentanti dei Comuni di intervenire in queste sedi. Poi è stato avviato quel percorso a tarda estate di quest'anno quando la proprietà ha paventato la messa in mobilità di tutti i dipendenti e quindi si è attivato il tavolo con la Regione, abbiamo partecipato a questi tavoli. Come vedete però c'è una confusione totale perché ogni settimana praticamente dalla direzione della JP, dalla proprietà arriva un'indicazione diversa. È stato adesso richiesto di nuovo dai Sindacati la convocazione di un tavolo e chiaramente quando verrà convocato questo tavolo saremo presenti anche noi e vedremo come al solito di portare per quello che è possibile la voce del territorio, ma a questi tavoli come vi dicevo i



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

rappresentanti dei Comuni non hanno voce in capitolo. È cambiato un po', nel senso che nel 2017 non venivamo neanche ammessi a questi tavoli, dal 2018 le rappresentanze dei territori sono state riammesse se non altro e quindi se non altro andiamo là a far vedere che comunque il Comune è presente, il territorio è rappresentato e cerchiamo in qualche modo di fare pressione con questo che abbiamo.

PRESIDENTE: Consigliere Giombi, prego per replica.

CONS. GIOMBI: Grazie, Presidente. Ringrazio il Sindaco per la risposta. Invito la Giunta e lo stesso Sindaco a perorare quanto più possibile la proposta dell'area di crisi complessa, come anche da mandato del Consiglio Comunale, da mandato politico, e di monitorare la situazione lavorativa per quanto di competenza perché rappresenta non credo di dire a mio avviso, ma ad avviso penso di tutti i colleghi, uno dei temi principali della città e quindi invito al massimo impegno e alla massima solerzia. Grazie.

5. Interpellanza strada Comunale località Ceresola Via Romualdo Sassi

PRESIDENTE: Passiamo alla seconda interpellanza. In questo momento mi sento di chiedere scusa al Consigliere Stroppa Renzo, perché l'interpellanza del Consigliere Stroppa aveva lo stesso argomento di quella del Consigliere Cingolani, ovvero la strada comunale in località Ceresola. Nella Capigruppo del precedente Consiglio Comunale erano state infatti inserite tutte e due, con la possibilità di chiedere che fossero accorpate e poi nella seconda Capigruppo non so che cosa è successo io non ci ho più pensato, nessuno me l'ha fatto notare dei presenti e mi è sfuggita questa cosa. Quindi io adesso passo la parola al Consigliere Cingolani per esporre l'interpellanza, se poi il Consigliere Stroppa vuole ad integrazione aggiungere qualcosa do la parola anche a lui e chiedo scusa di nuovo. Consigliere Cingolani, prego.

CONS. CINGOLANI: Grazie, Presidente. Ho fatto questa interpellanza per questa strada in località Ceresola, via Sassi. Praticamente oltre che è messa in condizioni pietose, ma soprattutto perché poi in giornate di tempo buono, la sera la gente va a passeggio perché sta proprio immersa nella campagna e quindi c'è un ... soprattutto quando piove, quando c'è un temporale sotto è pieno di sassi, le macchine frenano e scivolano via. È molto pericolosa, perché ripeto la sera è anche molto trafficata dalla gente che va a fare due passi. A me dispiace fare un'interpellanza per queste cose però era stata fatta presente più di una volta, come tante strade anche queste da noi che sono proprio messe, noi parliamo tanto di sicurezza, telecamere qui e



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

telecamere là, strisce pedonali e poi abbiamo le strade nelle frazioni piene di buche che è una cosa assurda. Io faccio presente queste cose, ma nessuno ascolta. È strano fare interpellanze per una strada che si potrebbe risolvere benissimo. Poi come ho detto anche e come ho visto mi sembra che con l'Amministrazione sta provvedendo a questo disagio soprattutto per questa strada che ci ho fatto l'interpellanza. Se si può dare una sistemata, perché è veramente molto molto pericolosa, è in discesa, sconnessa, molto pericolosa. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Non so se il Consigliere Stroppa Renzo vuole aggiungere qualcosa ad integrazione. Allora passo la parola per la risposta all'Assessore Pascucci.

ASS. PASCUCCI: Grazie, Presidente. La strada di Ceresola, attualmente sono in corso i lavori per il rifacimento di tutto il tratto ammalorato. Sono iniziati la settimana scorsa. Sono dei lavori abbastanza radicali, perché fanno parte di un appalto più ampio che prevede anche altri interventi in altre parti della città, poi magari se volete citiamo anche le altre restanti parti, ma è importante su Ceresola è che da quando è stato fatto quel progetto che ormai risale a più di 2 anni fa, la progettazione, in pratica il fondo stradale è peggiorato ancora di più. Durante la direzione lavori è stato stabilito di realizzare degli interventi leggermente diversi sul fondo stradale che riguardano soprattutto il rifacimento completo della fondazione stradale, il rifacimento delle cunette e ovviamente il binder e il tappetino di usura, quindi verrà rifatta completamente anche tutta la regimazione delle acque. Ci sono stati piccoli episodi di smottamento lungo la scarpata, anche quelli verranno risolti sempre con la regimazione delle acque. L'inverno è in corso, perciò diciamo che per l'inverno i residenti avranno un fondo stradale assolutamente percorribile e migliore di quello che attualmente avevano che era completamente disastroso. Poi credo che il tappetino d'usura, non so se riescono a farlo adesso perché le temperature sono molto basse, però l'intervento verrà completato non appena le temperature potranno consentirlo. Gli altri interventi sempre di questo appalto, quindi sempre con la stessa ditta sono, vado a memoria, via Bachelet, un tratto molto lungo di via Dante, via Raoul Follereau, via Cappuccini e un altro che adesso non mi ricordo, però sono tutti compresi in questo appalto degli asfalti chiamiamoli 2019. Chiaramente poi altri interventi dovranno essere fatti a completamento perché non è possibile affrontare il rifacimento delle strade che sono in condizioni molto molto critiche tutte insieme, bisogna fare un po' per volta con i fondi che sono disponibili. L'anno scorso in realtà siamo riusciti a mettere questi € 500.000, vediamo di trovare il modo di fare altrettanto per l'anno 2020, quindi chiamiamolo il progetto 2020 che poi troverete sul triennale. Si fa un discorso abbastanza organico di



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

continuità di intervento sugli asfalti che chiaramente non coprono delle esigenze dell'annualità, ma lentamente in un piano un po' più a lungo termine possono portare a migliorare tutti i fondi stradali che sono in condizioni molto disastrose.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere, per replica.

CONS. CINGOLANI: Mi ritengo soddisfatto. Se abbiamo risolto questo problema fa piacere che i cittadini potranno transitare in sicurezza. Poi con questa Amministrazione e soprattutto con l'Assessore Pascucci cercherò, qui ci sono due interventi da fare urgentemente, senza che mi metto a fare interpellanze e quant'altro, ne parliamo a voce e se si prende un impegno si prende senza che stiamo a perdere tempo su queste cose, però ripeto quando faccio un'interpellanza su una cosa del genere è perché non mi si risponde mai, oppure non so, vedremo, forse. Incontrarsi un attimino e vedere le possibilità. Ci sono due interventi, uno da fare immediatamente perché o si chiude o si fa, quello non c'è via di mezzo, non è neanche un chilometro, 800 metri di strade che è una cosa scandalosa. Poi ne parleremo in seguito. Grazie, Presidente

6. Crolli cimitero Santa Maria

PRESIDENTE: Passiamo alla successiva interpellanza del Consigliere Stroppa Renzo sui crolli del cimitero di Santa Maria. Prego, Consigliere Stroppa.

CONS. MARINUCCI: Ha scritto che non gli funziona il microfono.

PRESIDENTE: Chiede di rinviare perché non funziona il microfono. Va bene.

7. Questione rinvio manifestazione Remake 2020

PRESIDENTE: Passiamo alla successiva: questione rinvio manifestazione Remake 2020, del Consigliere Balducci Giovanni. Prego.

CONS. BALDUCCI: Grazie, Presidente. Questa interpellanza nasce da una mail ricevuta da un sodalizio penso che si chiama Progetto Casa di Vetro, segnala alcune cose tra le quali questo del rinvio della manifestazione Remake, inizialmente prevista dal 3 al 6 settembre. Leggo l'interpellanza. Premesso che in data 26 agosto



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

2020 i firmatari del presente atto, devo precisare che questo atto lo firmiamo insieme al Consigliere Andrea Giombi, hanno ricevuto una mail dal comitato progetto Casa di Vetro, con la quale i membri della predetta ... hanno dichiarato: abbiamo già scritto all'Amministrazione, in particolare al vostro Segretario Direttore Generale, nonché responsabile dell'anticorruzione su alcuni fatti legati a Remake 2020 ecc. ecc, più altre cose oggetto di altra interpellanza. Considerato che la manifestazione Remake 2020 è stata poi rinviata, ma nel contempo altri eventi per i quali era prevedibile la presenza di un cospicuo numero di partecipanti sono stati realizzati e qui faccio una precisazione, nel senso che io almeno ho appreso dalla stampa del rinvio di Remake però altri eventi nello stesso periodo causa normativa covid, così leggevo sulla stampa, ma altre manifestazioni nel medesimo periodo sono state fatte. Quindi si va a chiedere all'Amministrazione di sapere se quanto riportato al punto 1, quindi la mail che questo comitato ha inviato al Comune sia corrispondente a verità. Nel caso affermativo di avere a disposizione copia della predetta nota inviata dal comitato sopraindicato, nonché il numero di protocollo assegnato e quindi la data di ricevimento del citato documento. Infine, le motivazioni e la data nella quale è stato ufficializzato il rinvio della manifestazione a Remake 2020.

PRESIDENTE: Ha concluso, Consigliere Balducci? Ok. Risponde l'Assessore Pagnoncelli. Prego, Assessore.

ASS. PAGNONCELLI: Grazie, Presidente. Sì, è arrivata la nota, quindi rispetto alla richiesta del punto 3. È una mail privata e quindi non è stata inviata alla mail del protocollo e quindi non è stata protocollata. Per avere la disponibilità non credo, poi magari si può riservare di scrivere, ma di poter dare in disponibilità una mail privata. È arrivata, questo glielo posso dire, in data 7 agosto. Abbiamo comunicato agli organi di stampa con un comunicato stampa l'invio della manifestazione il 18 agosto e quindi questo per quanto riguarda le date. La motivazione è abbastanza semplice, tra l'altro abbiamo diramato con un comunicato stampa, ci siamo sentiti di riunirci con le associazioni di categoria che comunque già da qualche giorno sollecitavano qualcuno alla riflessione soprattutto per la parte del mercatino, visto il ritorno dei primi contagi, i timori per la scuola io lo dico onestamente fosse stato per me forse non l'avrei rimandato, però poi le decisioni si prendono sempre insieme e per il bene comune. Onestamente di rischiare di non riuscire a gestire, perché comunque sarebbe stato uno dei pochi eventi del genere che si svolgevano in Italia, perché io non so il Consigliere a quali manifestazioni di grande pubblico si riferisca, però posso assicurare che se andate a vedere tutti i siti delle maggiori fiere, mercati dell'artigianato in Italia dal Veneto, uno a Roma anche i più importanti agli inizi di settembre sono stati tutti rimandati. Quindi non è che abbiamo noi fatto eccezioni.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Dal confronto con le associazioni di categoria, mentre io sinceramente mi aspettavo che visto lo sforzo fatto perché comunque eravamo a ridosso della manifestazione, visto il lavoro e l'impegno anche profuso dalle associazioni categoria, io pensavo che non sarebbero stati molto d'accordo, perlomeno non tutti nel rimandare l'evento, invece è stato unanime. Abbiamo fatto un incontro ed era presente anche il Sindaco, quindi questo è quanto. Per le motivazioni, forse l'ho dato per scontato, ripeto la principale è stata quella di non esser sicuri di gestire i flussi nel mercato, quindi di riuscire a gestire il discorso del distanziamento sociale, degli assembramenti, l'utilizzo dei DPI, la sosta davanti ai banchi, ecc. ecc. Comunque il numero degli artigiani che avevano dato disponibilità era quasi come l'anno scorso considerato che c'era una pandemia in corso, erano un'ottantina di artigiani. Ho concluso.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Balducci, per replica.

CONS. BALDUCCI: Cominciamo per ordine. Il discorso della mail va bene, se non è stata protocollata perché è una mail privata, visto che la cita il progetto Casa di Vetro questa ... chiederò a loro se ho possibilità di vederla, al limite me la faccio mandare da loro. Su quello che riguarda il rinvio del 18.8, io non sapevo la data e questo va bene. Sul discorso delle manifestazioni che sono state fatte in presenza nel periodo, mi viene in mente Fabrijazz che è stata fatta ai giardini del Pojo, quindi anche qui la gestione dei flussi in qualche maniera c'era. Remake è un evento anche molto tecnologicamente avanzato, probabilmente, ma non voglio mettere in dubbio la decisione presa, anzi tutt'altro. A me interessava sinceramente avere cognizione di quanto ci scrivevano questi cittadini, chiederò direttamente a loro questa loro nota.

8. Situazione sanitaria all'interno della casa di riposo "Vittorio Emanuele II"

PRESIDENTE: Passiamo alla successiva ed ultima interpellanza: situazione sanitaria all'interno della casa di riposo "Vittorio Emanuele II". Consigliere Giombi, prego.

CONS. GIOMBI: Grazie, Presidente. Allora come tutti sapete quello che è capitato nella casa di riposo di Fabriano è un fatto che ha scosso la comunità. Premesso che servizi della casa di riposo di Fabriano sono gestiti da un'azienda pubblica, dall'azienda ASP Vittorio Emanuele II; con deliberazione n. 90 del 2017 il il Consiglio Comunale di Fabriano ha nominato i tre quinti dei componenti del CdA dell'Asp citata; a fine ottobre 2020 all'interno a casa di riposo gli ospiti hanno contratto l'infezione da covid-19 e purtroppo alcuni



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

di loro sono deceduti dopo essere stati infettati. Per questo abbiamo convocato una commissione consiliare d'urgenza per discutere dell'accaduto, in cui ha partecipato il Presidente dell'Asp l'architetto Ballelli e mi spiace che in quell'occasione che poteva essere un momento di confronto più ampio su questo tema così importante e delicato non abbiano partecipato né il Sindaco né l'Assessore competente e ringrazio per la partecipazione invece sia il sindacato che il Presidente dell'Asp. Questa interpellanza però ha un senso perché chiedo ad oggi com'è la situazione e dei chiarimenti anche al Sindaco, visto che non ha partecipato alla commissione citata. Sindaco che ricordo riveste anche la qualità di Autorità Sanitaria Locale. Pertanto interpellò le autorità indicate ... presente atto, la Presidente ha ritenuto non opportuno che potesse partecipare l'architetto Ballelli, che ho avuto modo di confrontarci nella conferenza dei Capigruppo, avrei voluto chiederlo anche questa sera all'architetto, ad ogni modo mi limito a chiedere al Sindaco come è stato possibile in base alle sue conoscenze e alle sue informazioni che l'infezione sia potuta entrare in un ambiente protetto quale appunto la casa di riposo, il numero di operatori sanitari che sono stati presenti nei giorni immediatamente seguenti all'entrata dell'infezione all'interno della struttura, il numero attuale di operatori sanitari che ha a disposizione la casa di riposo per fronteggiare l'infezione da covid-19 e qual è l'attuale assistenza sanitaria offerta e se questa assistenza è da doversi ritenere adeguata. Ringrazio anche le Forze politiche di maggioranza e anche di opposizione a livello regionale che hanno discusso di questo tema. Mi preme ringraziare personalmente il Consigliere Mangialardi che ha accolto il nostro appello e ha subito presentato un'interrogazione in Consiglio Regionale. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Intanto vorrei evidenziare che il giorno in cui è stata convocata la Commissione ho immediatamente risposto che avevo un altro impegno e non avrei potuto partecipare. Ricordo anche che in passato era già successa una situazione di questo tipo e ci eravamo accordati nel dire che quando era richiesta la presenza del Sindaco magari si potesse fare un incrocio dei calendari per capire se in quel giorno c'era la disponibilità o meno. Vedo che questo messaggio non è passato e io lo ribadisco purtroppo ho un'agenda abbastanza fitta e se ci fosse la possibilità quando viene richiesta la mia presenza se si riesce a mettersi d'accordo con la segreteria io non ho nessun motivo per non partecipare alle Commissioni. Anzi, mi sarebbe piaciuto molto partecipare perché poi purtroppo le cose che vengono raccontate non sempre corrispondono ai dati effettivi che ci sono a disposizione, quindi mi sarebbe piaciuto anche dire la mia in quell'occasione. Come è stato possibile che l'infezione sia potuta entrare io penso che non lo sappia



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

nessuno, quindi non starei qui a fare ipotesi e congetture che sarebbero soltanto discussioni da bar ed evitiamo vista la delicatezza dell'argomento. Il numero di operatori sanitari che sono stati presenti nei giorni immediatamente seguenti all'entrata dell'infezione all'interno della casa di riposo, come avrete saputo purtroppo i casi positivi non sono stati registrati soltanto tra gli ospiti ma anche nel personale. Su 46 unità circa 40 erano stati risultati positivi. Si erano salvati praticamente quasi esclusivamente gli operatori della cucina. Abbiamo cercato di attivarci per cercare di far sì che ci fosse un supporto all'interno della struttura da parte dell'area dell'Asur, devo dire il supporto c'è stato, ma a nostro avviso non sufficiente. Quindi l'attuale assistenza sanitaria offerta è assolutamente sufficiente. In questo momento hanno a disposizione 3 infermieri su organico di 5 e riescono comunque a garantire tutta la turnazione. In più c'è sempre supporto nel momento in cui dovesse esserci qualche emergenza delle unità dell'USCA. Sono rientrati in servizio tutti gli OOSS perché nel frattempo si sono negativizzati e quindi sotto questo punto di vista la situazione è abbastanza sotto controllo, anche perché nel frattempo le persone e anche gli utenti si sono negativizzati. Oggi abbiamo 41 ospiti totali all'interno della struttura, di questi sette sono ospedalizzati, ma due sono già guariti e dovrebbero rientrare in struttura nei prossimi giorni, 32 quindi attualmente presenti in struttura sono negativi e due sono in attesa di tampone. Quindi tutto sommato la situazione si è chiaramente un po' regolarizzata e quindi la presenza del personale a questo punto è sotto controllo. Devo dire che le prime fasi non è stato proprio così e si è un po' sentita l'assenza di personale. Quindi ancora penso di aver fatto un quadro generale che possa dare un aggiornamento rispetto alla situazione che è stata raccontata e comunque rappresentata la volta scorsa e aspettiamo di avere la notizia finalmente che anche gli altri ospiti che sono in attesa di tampone e gli altri cinque che invece sono ancora ospedalizzati possono rientrare all'interno della struttura e almeno potremo dire che il caso della casa di riposo è chiuso. Poi vedremo come andrà avanti la situazione sotto tutti gli altri punti di vista, comprese le segnalazioni che abbiamo fatto in quel periodo, perché secondo me qualcosa da chiarire rimane.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Giombi per replica.

CONS. GIOMBI: Grazie, Presidente. Anche in sede di Commissione si era detto che forse era inopportuna questa interpellanza e invece credo che sia opportuna perché è importantissimo a mio avviso monitorare questa vicenda che ha toccato le persone più fragili della nostra comunità che sono per l'appunto gli anziani e credo di dire a nome di tutto il Consiglio che vanno nuovamente le nostre più sentite condoglianze ai parenti delle vittime. Mi dispiace che il Sindaco rimproveri il mancato preavviso perché il preavviso è stato



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

congruo i tempi per quanto riguarda la Commissione, congruo ai tempi regolamentari e poi adesso con queste conferenze via internet è molto facile collegarsi anche per pochi minuti e il tema era così importante che si doveva discutere velocemente, si è protratta la commissione fino a dopo le 8 di sera e quindi penso che ci si poteva collegare tranquillamente. Ad ogni modo invito l'Amministrazione in virtù anche del fatto che l'Asp come detto nel corpo dell'atto è un ente in cui il Comune ha nominato buona parte del CDA. Invito a monitorare la vicenda, perché come è detto è vero che un tema fondamentale ed è oggi la sfida per l'Amministrazione è quella di contenere il più possibile il contagio, soprattutto in luoghi così sensibili. Grazie.

9. Aggiornamento variazione al programma triennale dei lavori pubblici annualità 2020-2022 ed elenco annuale 2020

PRESIDENTE: Passiamo agli argomenti da trattare. Il primo è l'aggiornamento variazione al programma triennale dei lavori pubblici annualità 2020-22 ed elenco annuale 2020. Assessore Pascucci, prego.

ASS. PASCUCCI: Grazie, Presidente. Allora questa variazione si rende necessaria per poi procedere agli obblighi degli adempimenti per il completamento del bilancio e quindi per il consolidato. Senza fare molta filosofia andrei a vedere direttamente le variazioni che sono state introdotte rispetto al triennale vigente, in maniera tale da scorrere un pochino gli interventi che abbiamo inserito su questa variazione, magari i più rilevanti. Poi se ci sono domande io rispondo nello specifico su variazioni specifiche. Scorro la scheda sostanzialmente che è stata consegnata con i documenti.

SINDACO: Scusa, Presidente, posso? Interrompo soltanto per dire che in collegamento c'è il dirigente l'architetto Farabbi, che quindi fa il suo ingresso in Consiglio Comunale e volevo approfittare per dirlo perché magari non tutti vedono la schermata con tutte le persone presenti e quindi dare il benvenuto anche al dirigente alla prima seduta di Consiglio.

PRESIDENTE: Non mi ero accorta, senno' avrei dato il benvenuto molto volentieri. Benvenuto al dirigente Farabbi. Ripasso la parola all'Assessore Pascucci.

ASS. PASCUCCI: Non mi ero accorto neanche io. Lo saluto calorosamente e se vuole anche lui completare quello che io vado a dire mi può interrompere e comunque integrare quello che andrò a dire. Allora le variazioni principali sono quella, inizio dalla prima, che è la riparazione dei danni e adeguamento sismico



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

della caserma dei Carabinieri e degli alloggi di servizio che è un intervento finanziato con fondi sisma, qui la variazione riguarda la cifra perché mi pare su precedente triennale era 1.700.000 e invece qui diventa 2.520.000 perché c'è stato un aggiornamento del progetto e anche del CIR e quindi dell'importo congruo per l'intervento. Non è variato l'intervento di 6.000.000 € per la realizzazione della Giovanni Paolo II. Sono cambiate solo forse le fonti di finanziamento, ma comunque 5.000.000 sono il contributo del Commissario per la Ricostruzione e 1.000.000 sono i fondi del bilancio comunale. Non è cambiata la scuola di Marischio, quindi non ve la dico. Un'altra variazione importante, questo ve lo devo dire sulla demolizione parziale del serbatoio pensile di San Donato un aggiornamento, qui è in corso la gara e quindi a breve si potranno iniziare anche i lavori. La gara sta proprio a buon punto. Ci sono poi, scorro vado a vedere altre cose, la manutenzione, questo in realtà non è variato, è quello che stiamo facendo adesso che sono i 500.000 € per la manutenzione straordinaria di alcune strade e marciapiedi in cui è compreso l'intervento di cui parlavamo prima di Ceresola. Poi ci sono altri interventi, chiaramente quelli non variati non ve li dico, però se vogliamo parlare nello specifico poi magari interrompete o comunque a fine intervento rispondo molto volentieri. Un'altra variazione è stata sui lavori di riparazione del danno completamento adeguamento funzionale dell'edificio sito in piazzale 26 Settembre, che è l'edificio dell'anagrafe. Qui c'è stata una variazione di importo, l'importo precedente era più elevato e adesso con un intervento di 500.000 € si farà chiaramente non più per quello che si intendeva fare prima, che era un completamento di tutto l'edificio, di tutti gli impianti eccetera, con questo intervento si va a mettere in sicurezza la cortina esterna, che come avete visto è transennata perché ci sono pericoli di crolli, e poi si va a completare appunto queste finiture esterne e un consolidamento anche dell'interno e credo che ci sia compresa anche la demolizione di tutti i tramezzi interni che non sono non sono più adeguati alla normativa sismica attuale, perché era stato realizzato con la normativa sismica del 1997, quindi con il DM del 16 gennaio 1996. Un nuovo inserimento nel triennale è il recupero funzionale del Palazzo Molajoli, no non è questo. Su questo ci torniamo dopo. Il Palazzo Molajoli lo incontriamo dopo, è stato finanziato con i fondi sisma, l'importo non me lo ricordo mi sembra sui € 600.000 ma dopo che lo incontriamo lungo la scheda e quindi ve ne parlo dopo. Poi c'è la manutenzione straordinaria questa è una variazione dei giardini pubblici Unità d'Italia, la famosa Arena dell'Agraria, non è stata praticamente mai utilizzata per gli scopi per i quali è stata costruita che versa in condizioni di degrado assoluto. Ci sono € 282.616,31 che verranno utilizzati per sistemare l'Arena della Agraria che diventerà un vero e proprio teatro all'aperto, quindi con tanto di servizi igienici, recinzione, illuminazione, anche un modulo per il ristoro, per un piccolo bar, ingressi ed entrate per disabili e quindi proprio una



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

funzionalizzazione dell'area. Non chiamo rifunzionalizzazione perché non ha mai funzionato e quindi cerchiamo di utilizzarla per il motivo per cui è stata realizzata: gli spettacoli all'aperto durante la stagione estiva. Accanto a questo c'è anche la costruzione di un sentiero pedonale che parte dalla Sala Ubaldi e arriva appunto a questa Arena della Agraria, a questa Arena all'aperto. Poi ci sono € 150.000 per il completamento e l'estensione mediante nuove realizzazioni degli impianti di illuminazione pubblica e questa è una piccola estensione dell'intervento che stanno facendo adesso la ditta che sta posizionando i led. Ci sono appunto dei completamenti da fare, l'illuminazione pubblica che era stata lasciata indietro, alcuni tratti sono da rifare perché magari c'è la canalizzazione ma non ci sono né i cavi né i pali della luce e in alcuni punti verrà integrata questa illuminazione sempre con il led e completata con la posa di appositi pali. Poi ci sono 182.000 € per la realizzazione della rotatoria presso la famosa rotatoria della Pisana e quindi presso l'incrocio di Via Dante e Piazzale Matteotti, sono 182.000 € che consentiranno la realizzazione di questa rotatoria, che è un tema abbastanza complesso perché è una rotatoria che collega sei strade con percorrenze diverse, categorie diverse e quindi è un bell'impegno dal punto di vista tecnico realizzare una cosa del genere e quindi verrà finanziata con € 182.000 sempre fondi comunali. Poi ci sono 130.000 €, questo intervento è la realizzazione di una prima fase sperimentale, la ciclovia 1, una delle quattro ciclovie che sono previste, che sono contenute nel PUMS, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Ci sono quattro ciclovie e verrà in via sperimentale realizzata la ciclovia 1, che sta nel biciplan, che è un allegato del PUMS e poi se l'Assessore Arcioni vuole integrare su questo sicuramente potrà farlo molto molto meglio di me, sono € 130.000. La ciclovia 1 è prevista su via Dante, quindi una delle arterie principali della città, in cui verrà realizzata la corsia ciclabile per una prima realizzazione del biciplan. Poi ci sono € 942.000 e rotti per la manutenzione straordinaria dei selciati di via Ramelli, via Cialdini e via Balbo. In via Cialdini verrà realizzata in concomitanza, con la collaborazione della Viva Servizi, verrà rifatta completamente la fognatura che passa al di sotto della sede stradale e quindi una parte di questi fondi sono fondi di Viva Servizi solo per via Cialdini, mentre via Ramelli e via Balbo sono rifacimenti proprio di pavimentazione. I fondi comunali serviranno solo per il rifacimento della pavimentazione di queste tre vie. In via Cialdini verranno rifatte anche le fogne con i fondi di Viva Servizi, che sono compresi dentro questa cifra qua che vi ho detto prima, 942.000 €, quasi un milione di euro. Gli altri interventi sono 440.000 € per la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi e questa è l'annualità 2020, è il meccanismo che vi avevo detto prima. Nella annualità 2019 quello che è in realizzazione a Ceresola avevamo previsto € 500.000, in questa annualità 2020 siamo riusciti a prevedere € 440.000 di interventi sugli asfalti, questo riguarda solo gli asfalti, mentre prima vi ho



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

parlato dei selciati, comunque l'intervento sulla viabilità ammonta a 1.400.000 € in totale, quindi più dell'anno scorso. L'anno scorso abbiamo fatto con € 500.000 solo gli asfalti. Quindi è uno dei meccanismi che abbiamo messo in atto per migliorare quello che è uno dei più grandi problemi della città perché è molto tempo che non vengono fatte le manutenzioni sui fondi stradali e lo vediamo tutti quanti tutti i giorni girando con le nostre autovetture o con le biciclette, o anche a piedi perché anche i marciapiedi sono in condizioni molto critiche. Altre cose sulla annualità 2020 mi pare che non ci siano. Non so se volete un attimo chiedere un'integrazione io ascolto, o qualcun altro, tipo il dirigente o Arcioni vuole aggiungere qualcosa, io per adesso mi interrompo qua e poi mi fate sapere.

PRESIDENTE: Il Consigliere Stroppa Olindo chiede la parola. Prego. Per chiedere la parola utilizzate la chat oppure il comando alza la mano che sta in fondo, come volete.

CONS. STROPPA O.: Buonasera. Io volevo alcuni chiarimenti; se è possibile sapere quali sono le vie interessate all'estensione dell'illuminazione pubblica. Poi sul rifacimento di via Cialdini, via Ramelli e via Balbo vedo 384.000 € di privati, si riferisce al discorso della fognatura di Viva Servizi oppure c'è l'intervento di qualche altro privato? Non vorrei sbagliarmi, non ero in Consiglio Comunale in quella legislatura, ma mi sembra che in via Ramelli dal momento in cui è stata usata dalla ditta per il rifacimento del fiume Giano in qualche maniera questa ditta doveva compartecipare alla manutenzione di questa strada, perché ripeto era stata usata dai loro mezzi pesanti. L'ultima cosa che chiedo è un punto che interessa molti cittadini, il progetto per la rimozione dell'amianto in via le Povere. Grazie.

PRESIDENTE: Assessore Pascucci, prego.

ASS. PASCUCCI: Non mi ricordo la prima domanda, ma la seconda e poi mi verrà in mente mentre parlo. I fondi di privati sono i fondi di Viva Servizi, quindi sono la parte che Viva Servizi spenderà per il rifacimento delle fognature e riguardano via Cialdini e quindi non riguardano altre aree. Per quanto riguarda via Ramelli il fatto che la ditta che è intervenuta e sta intervenendo sul cantiere Giano debba rifare i fondi, io posso essere sicuramente anche d'accordo dal punto di vista filosofico, ma sul contratto non c'è scritto e possiamo parlarne quanto vogliamo, però questa cosa vediamo, non credo che attualmente possa essere percorsa come strada. Noi abbiamo ereditato questo contratto e il contratto quando viene stabilito e c'è il capitolato speciale d'appalto ci si attiene a quello, quindi nostro malgrado dobbiamo attenerci. La prima cosa non me la ricordo invece, se me la ripete il Consigliere Stroppa.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. STROPPA O.: Sì, era se è possibile sapere quali sono le vie interessate dall'estensione dell'illuminazione pubblica e l'ultima era quella del progetto di rimozione dell'amianto in via Le Povere a che punto è.

ASS. PASCUCCI: Sulla illuminazione pubblica io chiedo scusa ricordo solo via Mattarella, però lascio la parola al Sindaco.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Ho sotto la delibera. C'è via Pavoni, ossia da via Santa Croce al cimitero di Santa Maria; poi c'è l'estensione di via Santa Croce fino al bivio con via Don Ugo Carletti; poi c'è la realizzazione dell'impianto in via Piersanti Mattarella dal bivio con via Broganelli fino al bivio con via Don Minzoni; poi c'è l'estensione al quartiere San Nicolò sino a via Martiri di Nassirya; c'è l'estensione dell'impianto in via Achille Grandi, in via Martiri 22 giugno; la realizzazione dell'illuminazione nella frazione Borgo Tufico e l'estensione dell'impianto in via Cappuccini. Queste sono quelle che vengono finanziate con questo intervento e l'ufficio in realtà ha già pronto il progetto anche per altre estensioni, ma che non vengono finanziate con questo stanziamento qua, verranno finanziate in futuro.

PRESIDENTE: Ripasso la parola all'Assessore Pascucci.

SINDACO: Se volete vi do gli estremi della delibera, è la proposta 305 del 16 novembre e quindi potete andare sul sistema e trovarla.

PRESIDENTE: Ripasso la parola all'Assessore Pascucci per l'ultima risposta.

ASS. PASCUCCI: Per quanto riguarda Via Gentile da Fabriano il capannone famoso di via Gentile, davanti a Sant'Onofrio, quello è stato finanziato l'anno scorso € 300.000, una parte di quei 300.000 € hanno consentito di realizzare il progetto esecutivo da parte di un professionista esterno che ha consegnato l'esecutivo, che può essere quindi eseguito. Si è costituito il fondo pluriennale vincolato e quei fondi serviranno solo ed esclusivamente per la realizzazione della piazzetta. Adesso c'è tutta la fase e ci siamo riproposti con gli uffici perché adesso hanno lavorato intensamente soprattutto per questa variazione per altre faccende molto urgenti, come il dirigente ben sa stanno affrontando un carico di lavoro davvero notevole e quindi li ringrazio anche per questo perché ho visto un impegno che è da sottolineare e quindi ringrazio gli uffici per questo. Volevo dire da gennaio ci siamo riproposti di iniziare le procedure quelle un



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

po' più lunghe che sono per l'esproprio e quindi la costituzione del pubblico interesse sull'area e quindi poi procedere per l'acquisizione dell'edificio, che poi dovrà lasciare spazio alla futura piazza della quale abbiamo già il progetto esecutivo e quindi partiamo con già quello che dobbiamo fare, lo sappiamo, di solito l'esproprio può essere fatto anche con il definitivo, però abbiamo un esecutivo e quindi abbiamo tutti gli strumenti per procedere d'ufficio con questa procedura. Sarà lunga, probabilmente non so se riusciamo ad arrivare a ridosso di fine legislatura, ci proviamo, però quei fondi sono per la realizzazione della piazza che sarà fatta.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, Consigliere Balducci prego.

CONS. BALDUCCI: Se il dirigente voleva completare il discorso dell'Assessore, al limite faccio dopo il mio intervento.

PRESIDENTE: Va bene. Allora passo la parola al dirigente dottor Farabbi, prego.

DOTT. FARABBI: Innanzitutto ringrazio del benvenuto in questo consesso e mi dolgo che ancora non abbiamo avuto l'occasione di poterci incontrare di persona, spero di poterlo fare con tutti voi quanto prima. Il mio ringraziamento, oltre che al Sindaco, alla Giunta e a tutti quanti per l'accoglienza, va a tutti i colleghi soprattutto perché questa variazione io sono arrivato in corsa, nel senso che fondamentalmente queste risorse sono frutto dell'accertamento e gli avanzi di bilancio che sono stati decretati il 30 di ottobre. Io sono arrivato il primo di novembre e grazie alla collaborazione dei colleghi tutti dell'ufficio e quindi è questo il senso del mio intervento ai quali va il mio ringraziamento perché mi hanno messo in condizione di poter governare questa cosa che di fatto non è che è stata farina del mio sacco ma dei colleghi di tutta l'area, era soltanto un rendere palesi questa cosa in questo Consiglio perché non è pensabile che in 30 giorni il sottoscritto riesca a fare tutte le cose che sono state proposte e anche tante altre che sono in corso di realizzazione come appalti, affidamenti senza la piena collaborazione degli uffici. Era solo per ringraziare i collaboratori e per renderli edotti di questo mio pensiero. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Passo la parola al Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: La prima cosa che chiedo è un discorso tecnico diciamo così. Taluni progetti che vengono inseriti in questo piano triennale sono progetti di fattibilità e normalmente io non li scarico, li guardo un attimo e ho notato che sull'albo pretorio e lo vediamo poi scritto nella proposta 42 e quindi l'assestamento



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

al punto successivo all'ordine del giorno, nell'albo pretorio io ritrovo la delibera di Giunta 188 del 27 novembre che è quella relativa ai lavori di riparazione della caserma dei Carabinieri, ma non ritrovo le due delibere di Giunta la 184 e la 185, è una dimenticanza? O questo significa qualcosa ai fini di questa programmazione triennale che abbiamo sotto gli occhi, nel senso che ci sono qua le cifre ma non ritrovo le due delibere sull'albo pretorio, oppure sono state fatte tutte e tre il 27/11. Qualcuno mi risponde oppure vado avanti con tutti gli altri argomenti e poi mi saprete dire se questa cosa ha incidenza o meno su questo atto che ci apprestiamo a discutere.

PRESIDENTE: Forse può continuare così intanto si va a controllare questa cosa.

CONS. BALDUCCI: Io l'ho controllata questa sera alle 18 e onestamente i due progetti di fattibilità che riguardano la pubblica illuminazione e quello dell'istituto tecnico agrario e quindi la delibera 184 e la 185 non sono alle 18 sull'albo pretorio. Vado avanti. Ho sette-otto punti da precisare prima di una considerazione generale che lascio poi alla fine. Uno dei punti che avevo scritto era il discorso sulle manutenzioni di via Ramelli, via Cialdini e via Balbo, i € 384.000 di risorse da privati, ma questo l'Assessore l'ha precisato che viene dalla Viva Servizi. Mi fa piacere l'introduzione in questo programma triennale della realizzazione della nuova rotatoria presso l'incrocio di via Dante, perché io ricordo bene che per € 182.000 non sono pochi, all'epoca erano 130.000, ricordo bene le parole dell'Assessore Pascucci quando nella programmazione 2017 è stata defalcata questa rotatoria con il dire che fino a quando ci saremo noi le rotatorie non si faranno mai. Io dico che mi fa piacere che si è tornati indietro nel pensiero riguardo queste strutture che in qualche maniera semplificano la circolazione soprattutto riducono i PM10 e ricordo che dal 2017 al 2020 abbiamo ottenuto una scuola che stali davanti fortemente soggetta al traffico veicolare che stazionava sull'incrocio e sul semaforo. Comunque mi fa piacere questa inversione di tendenza. Altra cosa che volevo capire è un altro punto che viene inserito per un altro progetto in cui l'Assessore mi ha appena accennato, i 440.000 € per la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi, mi piacerebbe sapere quali strade e quali marciapiedi sono previsti in questo intervento. Un'altra cosa sempre dell'annualità 2020, eliminiamo la conversione dell'impianto sportivo prima destinato a piscina in palestra polifunzionale. Questo un po' mi dispiace devo essere sincero, in fin dei conti dovrebbe dispiacere anche all'Amministrazione che ne aveva parlato in termini trionfalistici e io apprezzavo questa trasformazione che avrebbe completato la nostra cittadella sportiva, mi spiace un po' che venga tolto quell'importo di 660.000 € ed eliminato l'intervento. Nell'annualità 2021 viene inserita la realizzazione della fase sperimentale della



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

ciclovia 1, prevista dal piano ciclistico comunale biciplan 2020, l'area di sosta, con un importo di 130.000 € finanziato con fondi statali. Su questo mi soffermo un attimo, mi cerco un attimo una nota, andando a cercare queste cose io ho trovato questo punto che viene inserito nell'annualità 2021 di questa programmazione triennale deriva da una delibera, la n. 161 del 20 ottobre 2020. Qui chiedo varie cosette, nel senso che questa delibera 161 parla di un finanziamento di 130.000 € e arriva al Comune di Fabriano nel lontano 31 gennaio 2020, fonti del Ministero. La cosa strana (e mi sorprende trovare questo intervento qui perché con questi fondi, a meno che ci sono cose che vanno oltre questa delibera) è che in questa delibera questi fondi dovevano essere utilizzati e doveva essere l'avvio al lavoro entro il 31 ottobre 2020, quindi a data già passata pena la decadenza dal contributo. Mi sorprende per due motivi: primo perché è possibile che dal 31 gennaio 2020 non ci siamo accorti che avevamo € 130.000, abbiamo fatto il bilancio di previsione, abbiamo fatto tutta una serie di atti prima del 30 novembre e il 31 ottobre dovevano partire i lavori e noi ci accorgiamo oggi di questa somma disponibile. È vero che nell'ultimo periodo siamo andati un po' in ritardo, questi 130.000 € adesso vado un attimo fuori programma ma mi vengono in mente i 130.000 € delle scuole che sono arrivati a luglio e stiamo facendo i lavori delle scuole adesso con i bambini dentro. Comunque va bene, quelli così almeno sembra non essere persi. Su questi io chiedo sono persi? Poi sempre leggendo, la mia fonte informativa è l'albo pretorio, noto che il parere di regolarità contabile non è propriamente favorevole secondo gli intendimenti che si erano prospettati nell'ottobre 2020. Condividerlo o meno, io non sono un tecnico non lo so, io lo leggo ed era non favorevole ad un'operazione di variazione di Giunta di bilancio. Quello che mi preoccupa, e su questo vorrei una assicurazione supportata però da fogli, cioè supportata da atti pubblici, perché sennò dico che ci ritroviamo nella stessa situazione dei 20.000 € di Vallemontagnana e in teoria li abbiamo persi e in pratica oggi non ho visto un atto pubblico che dica quelli pure li riprendiamo. Andando poi ulteriormente avanti, mi spiace che venga eliminata nella annualità 2022 realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Garibaldi. Io ne sento parlare onestamente da quando facevo l'Università nell'85-86. Negli anni 90 era stato fatto anche un progetto di massima, poi è stato ritirato fuori oggi ed è stato inserito per 3.900.000, tutto sommato posso capire che è una situazione difficilmente realizzabile se non impossibile e quindi ben venga l'eliminazione. Altra cosa che mi sorprende è ritenere prioritario non per un centesimo per 1.200.000 € nell'annualità 2022 la manutenzione straordinaria della strada comunale Campodiegoli valico di Fossato. Io posso concordare è ridotta a un colabrodo, ci sono passato tempo addietro, però io dico una cosa, non mi sembra che sia una strada altamente trafficata né essenziale per la viabilità del nostro Comune, non mi sembra proprio. Forse con 1.200.000 ci sarebbero



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

tante altre strade comunali da sistemare, ancorché nelle frazioni, quindi al di fuori del centro urbano principale. Questa qua non la condivido sinceramente, ma è l'opinione del Consigliere Giovanni Balducci, anche perché con questa cifra tutto sommato, penso adesso mi viene in mente anche la gente di Moscano, con questa cifra se le mettevamo lì secondo quello che ci diceva l'altra volta l'Assessore Pascucci mettevamo a posto tutto il sistema franoso di Moscano e risolvevamo per sempre il problema del sistema franoso, questi erano i dati che ci erano stati dati l'altra volta. Poi entrando nello specifico delle schede allegate alla programmazione triennale alcune domande piccole. Sempre sulla programmazione 2020 c'è per 500.000 € la manutenzione straordinaria di alcune strade e marciapiedi, sempre sapere quali, questa è la prima scheda. Poi c'è il discorso sul 2021 della ciclovia. Sempre sul 2020 ai € 440.000 quelli di cui chiedevo prima, sul 2021 invece manutenzione straordinaria strade comunali per 200.000 € e anche qui chiedo quali. Poi sull'ultima scheda, l'allegato 1, lo schema E, sono rimasto molto sorpreso se devo essere sincero perché qua sono gli elencati tutti gli interventi che più o meno verranno fatti nel 2020. Io noto un progetto, adeguamento sismico della Marco Polo in cui non c'è scritto il livello di progettazione. Io noto due progetti esecutivi, la demolizione parziale del serbatoio di San Donato e la manutenzione delle strade da 500.000 di cui parlavo. Noto altri tre progetti dove il livello di progettazione non c'è scritto, Marischio ecc. ecc. La cosa che mi ha sorpreso più di tutti, al di là di questo, è che tutti gli altri sono progetto di fattibilità tecnico-economica. Se siamo ancora fermi tutti al progetto di fattibilità questo mi sorprende, perché se penso alla demolizione e ricostruzione della Giovanni Paolo II per quello che ho letto dall'albo pretorio è stato affidato il progetto definitivo nonché esecutivo ancorché ai progettisti è stata concessa una dilazione nei termini di consegna del progetto. Se noi andiamo a ripensare al programma triennale del 2018 se non erro a oggi la Giovanni Paolo II doveva almeno aver finito la struttura grezza. Questa si chiama programmazione che ce la siamo un po' persa, almeno soprattutto su questo che è un intervento di fondamentale se non essenziale importanza. Per il momento direi che mi fermo, salvo avere risposta a tutti i singoli punti che ho elencato. Grazie.

PRESIDENTE: Per quanto riguarda il primo quesito, quello delle delibere, credo che voglia rispondere il Sindaco e quindi gli passo la parola. Prego, Sindaco.

SINDACO: In realtà rispondo anche ad altro se posso. Il discorso delle delibere è molto semplice. Noi abbiamo fatto un iter abbastanza accelerato venerdì per portare in approvazione oggi questo documento, questo atto e lo abbiamo fatto anche in tempi fuori orario di lavoro degli uffici. Venerdì avevamo



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

l'assistenza, diciamo così, della Giunta da parte del Vice Segretario perché il Segretario aveva preso un giorno di permesso e quindi avevamo il Segretario che in quel caso era il Comandante Strippoli, il quale non ha concluso l'iter come di norma e quindi sono state numerate le delibere, è stata votata anche l'immediata eseguibilità, ma non ha fatto l'ultimo passaggio che è quello della pubblicazione che penso che una volta segnalata questa carenza verrà fatta se non nell'immediato quasi e quindi le troverete pubblicate quanto prima, quindi c'è stata la mancanza di quest'ultimo passaggio da parte di chi presiedeva la Giunta in quella giornata di venerdì. Poi faccio alcune considerazioni, perché è bello ogni volta vedere come vengono mistificati i fatti. O facciamo finta di non ricordarci le cose oppure ce le raccontiamo ogni volta come ci pare. Mi riferisco al discorso della rotatoria. Io ricordo che all'epoca, l'unico progetto che trovammo pronto era questo della rotatoria o forse qualcos'altro c'era, ma forse abbiamo rifatto a settembre i selciati dell'inizio del Corso della Repubblica e niente altro, così poi parliamo anche dei livelli di progettazione e del perché arriviamo oggi a fare tutti questi interventi. All'epoca la rotatoria era stata tolta come finanziamento non perché ritenuta inutile ma per tutta una serie di motivi più che logici a nostro avviso, poi chiaramente ognuno la logica se la costruisce a casa come meglio crede. Intanto avevamo un intervento da finanziare che era stato previsto il finanziamento, ma non era finanziato e torniamo al solito discorso, sono 4 anni che parliamo della stessa cosa e non ne veniamo a capo, i soldi noi li abbiamo riversati per togliere l'amianto dal tetto delle Mazzini. Abbiamo detto è prioritario per noi intervenire sulle scuole piuttosto che fare una rotatoria. Oltretutto il problema era che la rotatoria non era stata inserita all'interno di un piano della mobilità e quindi abbiamo detto siccome abbiamo intenzione di fare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è inutile che andiamo a fare adesso una rotatoria che poi magari all'interno del piano non viene prevista. Oltretutto se avessimo fatto la rotatoria a quell'epoca con quel progetto noi oggi non avremmo potuto fare la pista ciclabile che invece è prevista all'interno del progetto della rotatoria. Io ricordo benissimo nel lontano 2012 quando partecipai a un evento organizzato dall'allora Assessore Paglialunga che osannava il sistema del Bike Sharing, il famoso BS link di cui oggi noi notiamo in giro le rastrelliere prive di biciclette perché tali biciclette non sono mai state messe a disposizione in 5 anni e quando le abbiamo prese in carico noi la ditta che le produce era fallita e quindi non si trovavano più i pezzi di ricambio, questo per fare un po' di cronistoria, quindi le abbiamo trovate coperte nel famoso magazzino di Argignano, ebbe a dire che a Fabriano la pista ciclabile non ci sarebbe mai potuta essere perché Fabriano è strana. Secondo lui Fabriano era fatta strana, quindi l'unico modo di mandare le persone in bicicletta a Fabriano era fare i timbrini BS link di cui i fabrianesi oggi la maggior parte ancora si chiedono il significato, che doveva servire



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

per collegare le tre stazioni di Bike Sharing e quindi la stazione dei pullman, la stazione dei treni e l'altro non mi ricordo che poi abbiamo spostato, mi sembra fosse al parcheggio, al parco Maestri del Lavoro, era questa la modalità che era stata individuata, oltretutto con un sistema, mi ricordo benissimo, mi sono tenuto da parte l'articolo, doveva essere intercambiabile con il Bike Sharing di Senigallia perché la stessa tesserina utilizzata a Fabriano sarebbe stata utile anche a Senigallia, dove però purtroppo il bike-sharing funzionava con il lucchetto e una chiave. Queste sono le mirabolanti cose che purtroppo troppo facilmente dimentichiamo, ma dimentichiamo le cose dette tre anni fa, figuriamoci le cose dette nel 2012, però noi abbiamo questo vizio di non dimenticarle. Il fatto per cui era stata tolta la rotatoria all'epoca non era perché la riteniamo inutile, ma perché ritenevamo ci fossero altre priorità in quel momento e perché ritenevamo che dovesse essere inserita all'interno di un piano della mobilità che potesse integrarla all'interno di questo piano. Ripeto, poi cambio argomento, che facendola in quel modo noi oggi non avremmo potuto farci passare la pista ciclabile. Mi soffermo un attimo su altri due temi, poi faccio rispondere agli altri, il parcheggio di Piazza Garibaldi e la strada Campodiegoli valico di Fossato. Faccio notare per chi non l'avesse ancora percepito il fatto che era la strada di Campodiegoli valico di Fossato ad oggi con la quattro corsie è diventata strada di collegamento tra Marche e Umbria, quindi non tra due frazioni ma tra due regioni, percorribili dai mezzi di lavoro e quindi mezzi agricoli, le cilindrato inferiori alla 125 e quindi anche cinquantini, le biciclette ed è l'unica strada di servizio utilizzabile per collegare le due regioni nel momento in cui si dovesse verificare malauguratamente qualche incidente grave sulla quattro corsie. La strada di Campodiegoli Valico di Fossato diventa in tutto e per tutto un'arteria importantissima di comunicazione, perché rischiamo di lasciare isolate, lo spostamento tra due regioni. Non è un caso che noi quest'anno siamo dovuti intervenire e così spieghiamo anche perché c'è questo finanziamento, perché quest'anno abbiamo sottoposto agli uffici un lavoro per verificare quanto potesse costare ripristinare la strada ed è venuta fuori questa cifra, perché ci era stato richiesto da parte degli agricoltori dell'area fabrianese di poterla ripristinare visto che nel frattempo era stata chiusa con un'ordinanza, quindi non era percorribile, era chiusa al transito perché chi produce derrate agricole, prodotti agricoli soprattutto il grano nell'area interna del fabrianese deve andare a venderlo in Umbria e l'unico modo per andarci era quella strada a meno che doversi sobbarcare un giro infinito con dei costi non sostenibili. Quindi abbiamo innanzitutto verificato quale potesse essere il posto e quindi per farlo che ho voluto fare un progetto, verificato che non era affrontabile in questa fase abbiamo fatto un intervento di messa in sicurezza riaprendo la strada soltanto per i mesi necessari agli spostamenti degli agricoltori quindi per tre mesi con appunto percorrenza



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

riservata e mezzi agricoli e con il limite di 30 km orari. Nel frattempo ci siamo attivati attraverso i contatti con il Presidente della Provincia di Ancona, il Presidente Provincia di Perugia e Sindaco di Fossato di Vico per richiedere che questa strada venga presa in carico da un altro ente che sia Anas che sia Provincia perché riteniamo giustificabile il fatto di una strada che collega due regioni e che, a valle del territorio fabrianese e a valle del territorio umbro, collega due strade provinciali. Dalla parte di Fossato di Vico la strada comunale finisce in una strada provinciale, la stessa cosa avviene dal lato fabrianese, la strada comunale finisce nella strada provinciale 16. Quindi abbiamo fatto questo tentativo di dare in gestione nella strada un altro ente sovraordinato che possa gestirla in modo migliore rispetto a quello che possiamo fare noi, perché anche noi riteniamo che 1.200.000 € non siano spendibili da parte di un'Amministrazione Comunale per una strada di quel tipo, però se nessuno ci metterà le mani prima o poi un intervento andrà fatto, perché manca tutto. Mancano i guardrail, quindi bisogna proprio metterla in sicurezza oltre che rifare il fondo perché ripeto diventa una strada fondamentale. Come diventa una strada fondamentale, approfitto, anche quella di Castelletta per lo stesso motivo, perché dall'altra parte le quattro corsie tagliano fuori l'Alta Vallesina, cioè il nostro territorio, della Media Vallesina e quindi da Serra San Quirico superata la Gola della Rossa, perché diventa l'unica strada percorribile per gli stessi motivi che abbiamo detto. Direi che ci sia stata una mancanza da parte di chi all'epoca partecipò alle conferenze dei servizi nel non evidenziare questo aspetto, perché già all'epoca bisognava capire che queste due strade dovessero essere prese in carico da qualcun altro, o se non altro essere inserite all'interno del piano della sicurezza delle quattro corsie, perché almeno un intervento una tantum, come stiamo cercando di chiedere noi da tempo, possa essere fatto dall'Anas per mettere in sicurezza questa viabilità e renderla percorribile nei casi di emergenza di cui abbiamo parlato. Quindi stiamo cercando di mettere a posto anche questo aspetto. Per quanto riguarda il parcheggio di piazza Garibaldi noi continuiamo a ritenere che il parcheggio di Piazza Garibaldi sarebbe un intervento strategico per la città di Fabriano soprattutto per la riqualificazione dell'intero centro storico inteso sia a livello di fruibilità turistica sia di fruibilità e appetibilità commerciale per quanto riguarda le attività di vendita sia per quanto riguarda l'aumento di valore degli immobili che insistono nel centro storico, perché avere a disposizione un box privato in centro storico attualmente non tutti se lo possono permettere, il parcheggio sotterraneo consentirebbe di avere circa 80 posti a disposizione dei proprietari degli appartamenti del centro; permetterebbe intanto di liberare tutte le piazze, i vicoli e vie dalle macchine destinando i parcheggi soltanto a questa struttura, quindi liberando la superficie della piazza e rendendola fruibile quindi libera dalle macchine per qualsiasi tipo di evento, sarebbe a mio avviso almeno un intervento



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

di riqualificazione urbana che rimarrebbe nella storia non solo di Fabriano ma probabilmente dell'intera regione Marche. Devo dire che forse purtroppo non siamo stati in grado, e questo è un mea culpa che faccio, di raccontarla bene perché il primo passaggio che noi abbiamo fatto è stato quello di verificare se l'investimento fosse in parte sostenibile e sostenuto da investimenti privati chiedendo se ci fosse la disponibilità o l'interesse da parte di privati cittadini di acquistare i box che avrebbero occupato uno dei tre piani, il che avrebbe consentito di affrontare l'investimento con una base abbastanza solida e di poterlo anche mettere in mano a qualche privato che sarebbe potuto essere interessato a realizzarlo al posto della Amministrazione pubblica. Ripeto forse non siamo stati in grado di raccontarla bene, l'abbiamo forse mandata là pubblicamente nella maniera non opportuna, ma ritengo che sia un progetto che non per questo vada accantonato. Poi tutto quello che riguarda la fattibilità del progetto rispetto al fatto che si va scavare sotto il piano di livello idrico del fiume, il fatto che ci sia la possibilità che si vengano a ritrovare i reperti archeologici piuttosto che le altre problematiche, quello casomai spetterà a chi si farà carico della realizzazione di fare tutte queste verifiche. Ritengo però che sia un progetto che non vada accantonato. Il fatto che se ne parli da tanto probabilmente è perché comunque un interesse potrebbe esserci. Queste erano le cose sulle quali mi piacerebbe puntare un minimo l'attenzione. Per quanto riguarda l'ultima cosa, le strade, i marciapiedi finanziati con i 500.000 € è stato già fatto un elenco dall'Assessore. Aggiungo le tre dimenticanze che sono il completamento di viale Fornaci e la strada di Cantina e di Serrina, le altre due strade che mancavano all'appello. È da luglio 2019 penso che ne parliamo, l'elenco è rimasto sempre lo stesso. Poi per tutti gli altri aspetti non so se c'è qualcun altro che vuole intervenire.

PRESIDENTE: Io vedo che c'è la prenotazione dell'Assessore Arcioni e subito dopo Pascucci. Assessore Arcioni, prego.

ASS. ARCIONI: Io posso evitare perché quello che volevo dire l'ha detto già il Sindaco e quindi per me va bene la risposta che ha dato il Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE: Allora passo la parola all'Assessore Pascucci.

ASS. PASCUCCI: Io mi vorrei prendere qualche minuto perché quando vengono dette o mi si mettono in bocca cose che non sono state affermate da me un pochino voglio puntualizzare. Torniamo sulla famosa rotatoria della Pisana perché la rotatoria della Pisana è iniziata questa vicenda inizialmente la precedente

PRESIDENTE: S'è bloccato qualcosa, io non sento più niente. Assessore Pascucci, non la sentiamo più.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

ASS. PASCUCCI: Eccomi mi sentite?

SINDACO: Sì, ti abbiamo perso praticamente subito.

ASS. PASCUCCI: Allora volevo puntualizzare sulla vicenda della rotatoria perché mi sono state messe in bocca parole che io non ho detto, perché io non ho mai detto che non avremmo mai fatto la rotatoria come ampiamente spiegato dal Sindaco, ma vorrei un attimo tornare su come era nato il primo finanziamento della rotatoria fatto dalla precedente Amministrazione di cui faceva parte appunto il Consigliere Balducci. Quel finanziamento e quella rotatoria dovevano essere finanziati da un privato a seguito di un accordo procedimentale, e noi ci opponemmo in maniera veemente a questo accordo procedimentale anche perché era improcedibile, ma nonostante questo il Consiglio Comunale lo ha approvato, e prevedeva questo accordo procedimentale che un privato avrebbe realizzato la rotatoria in cambio di una variante urbanistica su n'area sottoposta a bonifica ambientale, di fatto una cosa impossibile da realizzare. E infatti appena noi ci siamo insediati, il privato è venuto a parlare immediatamente con noi e ci ha detto guardate che questa cosa in realtà non si può fare e noi abbiamo detto guarda che noi lo sappiamo che non si può fare questa cosa e quindi ha ridimensionato le sue richieste e quell'accordo procedimentale per fortuna è caduto perché non poteva far altro che cadere, perché le cose che non possono essere fatte ovviamente poi non vanno avanti. Quindi puntualizziamo bene sulla vicenda della rotatoria perché io non ho mai affermato che non avremmo mai realizzato la rotatoria, come ampiamente spiegato dal Sindaco la rotatoria andava progettata nella maniera giusta a seguito appunto di uno studio specifico che è contenuto nel PUMS che è il biciplan. Quindi quella rotatoria inserita nel biciplan verrà realizzata nella maniera adeguata a realizzare perciò delle piste ciclabili. Poi voglio specificare un'altra cosa, sinceramente non ho capito la polemica sui € 500.000 ma ha spiegato il Sindaco, lì non si tratta di una progettazione, c'è un affidamento già fatto i lavori sono in corso. Non ho capito la polemica neanche sulla Marco Polo perché la Marco Polo è stata affidata, quindi non è che parliamo di progettazione. Lì c'è stato un affidamento lavori e quindi è stata affidata e verrà realizzata dall'affidatario, i lavori di adeguamento sismico della scuola media Marco Polo. Possiamo dire con fierezza che si tratta di un adeguamento sismico di una scuola media. Altra cosa che ho capito sempre sui livelli di progettazione, i livelli di progettazione per esempio della Giovanni Paolo II abbiamo in mano il progetto definitivo, che era l'incarico che è stato dato ai progettisti che hanno realizzato appunto questo progetto definitivo, che è stato oggetto di una lunga interlocuzione sia con noi che siamo soggetto attuatore che con la struttura del Commissario, l'USR per arrivare appunto a una quadratura del cerchio che



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

a questo punto è arrivata e perciò possiamo procedere a quello che è previsto dall'ordinanza che finanzia appunto quei soldi che prevede l'appalto progetto. Quindi verrà realizzato, perché lo impone l'ordinanza, personalmente avrei adottato un'altra strada che è quella ordinaria del codice, ma in questo caso dovremo affidare la progettazione esecutiva insieme all'esecuzione lavori. Stessa cosa e stessa procedura credo debba essere fatta per Marischio. Marischio è stata un pochino più indietro perché non è stata ancora affidata la progettazione definitiva. Sono anche abbastanza avanti e ho spiegato un'altra seduta del Consiglio Comunale perché non si era proceduto ancora l'affidamento della progettazione definitiva, c'era stato quel passaggio obbligo di utilizzo della piattaforma telematica e buste cartacee che erano già arrivate e quindi c'era stato quel problema lì che è stato risolto, quindi stiamo andando avanti anche su quella gara lì che è per la progettazione definitiva. Poi voglio specificare invece sulla richiesta che ha fatto il Consigliere Balducci sui € 440.000, di cui abbiamo parlato tre volte questa sera, quegli interventi prevedono una cosa a cui tengo molto che è il rifacimento dei marciapiedi in via Don Minzoni, di tutti i marciapiedi che sono in condizioni pietose possiamo dirlo tranquillamente, non sono percorribili da normodotati, figuriamoci da disabili. Quindi verranno rifatti tutti i marciapiedi di via Don Minzoni. Prevede poi in quell'intervento un grosso intervento sul resto di via Dante che non è compreso nei 500.000 che stiamo attuando adesso. Nell'intervento attuale si prevede di arrivare con l'asfaltatura di via Dante, diciamo dalla Pisana fino a poco prima della banca di vetro, con gli interventi invece dell'annualità seguente, questi € 440.000, si arriverà fino al curvone e quindi sostanzialmente si completa via Dante. Si prevede anche rifacimento dei marciapiedi di via Dante. Quindi penso di aver spiegato tutte le richieste che sono state fatte e puntualizzato su quello che mi interessava. Grazie.

PRESIDENTE: Chiede la parola in contemporanea il dirigente Farabbi, prego, e poi il Consigliere Balducci.

DOTT. FARABBI: Volevo precisare per quanto riguarda la Giovanni Paolo II che la soprintendenza in particolare quella archeologica ci ha interrotto nel procedimento di definitiva approvazione del progetto per l'ammontare successivo, l'ammontare totale perché ha richiesto degli studi archeologici il cui incarico è stato dato in questi momenti per fare dei sondaggi prima di poter procedere alla demolizione del fabbricato, quindi alle ulteriori fasi di intervento sulla Giovanni Paolo II, solo per precisazione.

PRESIDENTE: Allora mi ha chiesto la parola anche la Consigliera Palluca che deve porre una domanda. Se il Consigliere Balducci è d'accordo, visto che lui ha già fatto l'intervento passo la parola alla Consigliera Palluca e poi torno dal Consigliere Balducci. Consigliera Palluca, prego.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. PALLUCCA: Una domanda così proprio da cittadino, perché io ricordo come erano state progettate le due roatorie e non una, ma fare la sola rotatoria di Piazzale Matteotti per capirci senza fare la rotatoria dell'ospedale è una cosa giusta per uno che va in macchina, che va a piedi, che va in bicicletta che va in qualsiasi modo e si fermerà sulla rotatoria nei giorni di traffico più importante, perché chiaramente ancora là c'è ancora il semaforo e la strada non è così tanta. Siccome vediamo delle file anche con i semafori, mi ponevo questa domanda da utente della strada.

PRESIDENTE: Vuole rispondere direttamente l'Assessore Pascucci. Prego.

ASS. PASCUCCI: Allora al momento attuale progettare una rotatoria nell'incrocio dell'ospedale non è progettabile perché non sappiamo cosa verrà fatto con i fondi sisma che Asur ha per rifare l'ospedale. L'Asur ha 14.000.000 € credo per realizzare delle opere, non sappiamo che tipo di opere realizzerà, non sappiamo se faranno interventi in quale ala, se faranno delle estensioni, degli ampliamenti, delle nuove costruzioni e quindi non è possibile progettare al momento una rotatoria in quel punto. Bisognerà fare di necessità virtù.

PRESIDENTE: Consigliere Balducci, prego.

CONS. BALDUCCI: Vorrei che si rispondesse a tutto quello che ho chiesto. Allora io scopro stasera che in un momento catartico, qualcuno lo chiamerebbe, come era il 27 novembre il Segretario generale aveva un giorno di permesso e c'era il Vice Segretario. Oggi noto che il Segretario generale c'è e ribadisco la domanda: il fatto che due deliberazioni di Giunta Comunale i cui progetti di fattibilità vengono inseriti nella programmazione triennale lavori pubblici non sono stati pubblicati sull'albo pretorio ha un qualche riflesso, ha un qualche significato? Prima domanda, a cui vorrei possibilmente una risposta. L'altra cosa, adesso salto dalla prima all'ultima, Assessore Pascucci io come le dicevo leggo le carte che voi ci mandate, io so che la Giovanni Paolo II perché ho letto le determine e le delibere che c'erano prima è a un livello di progettazione esecutiva, ma allora vi spiegate perché sullo schema è allegato alla programmazione triennale il livello di progettazione per quasi tutti eccetto due progetti, il progetto di fattibilità tecnico economica e documento finale. Quindi o mi avete dato uno schema non corretto diverso dal suo o questo schema prima di votare il piano dovrà essere aggiornato dico io, credo. Poi dopo abbiamo questa sera l'onore di avere il Segretario Comunale e ci dirà se serve o meno. Altra cosa su cui volevo una risposta perché la ritengo essenziale per questo piano triennale, io riscontro nella delibera 161 che è quella della ciclovia 1. Io ho chiesto



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

SINDACO: Presidente, posso dire? Consigliere, non è accettabile questo nei confronti di un organo istituzionale. Non è possibile, abbiamo l'onore lo va a dire a qualcun altro. Ma che atteggiamento è? Ma che modo è di rapportarsi con un organo istituzionale, non è proprio il caso? Allora o ci mettiamo in testa che il rispetto va a priori per tutti nel momento in cui si parla, ma non è assolutamente questo il modo.

CONS. BALDUCCI: ... mandare in polemica assolutamente, chiedo tre risposte. Qualcuna mi è stata data secondo un diverso punto di vista che io oggettivamente accetto, posso non essere d'accordo ma l'accetto, ci mancherebbe però a tre quesiti che avevo fatto non è stata data risposta e quindi la richiedo.

SINDACO: In realtà la risposta è stata data. La deliberazione è stata votata con l'immediata eseguibilità e da quel momento è valida. Allora o si accettano anche le risposte che vengono date oppure le domande non si fanno, perché a quella domanda la risposta è stata data. Se poi la risposta non è convincente sapete benissimo che ci sono altri strumenti.

CONS. BALDUCCI: ... articolo 4 del Regolamento del Consiglio Comunale ha un suo valore. Per il momento richiedo e lo so che è stata approvata, c'è scritto nella proposta di Consiglio Comunale 42 del 27.11.2020, che è quella dell'assestamento generale io lì l'ho trovata, però non trovo quelle due sull'albo pretorio. Dico io che sono un ignorante sotto questo aspetto al Segretario Comunale se ciò ha un riflesso su quello che andiamo a votare. Non mi sembra di aver ...

PRESIDENTE: Mi sembra che il Sindaco abbia chiarito che non ha nessun riflesso su quello che andiamo a votare.

CONS. BALDUCCI: Lo chiedo.

PRESIDENTE: Il Segretario Comunale al momento non è disponibile a dare una risposta.

CONS. BALDUCCI: ... il Segretario Comunale. La seconda, riscontro

PRESIDENTE: Non ha ascoltato

SINDACO: Quindi il Consigliere Balducci fa la domanda e sceglie anche chi deve rispondere altrimenti la risposta non vale, ma è fantastica questa cosa.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

CONS. BALDUCCI: Sindaco, parli quando ho finito. Il secondo quesito che chiedo è allegato 1 schema E alla proposta n. 39 del 13.1.2020 aggiornamento e variazione al programma triennale. Da me non c'è scritto anche se io posso saperlo in qualche maniera diversa il livello di progettazione, nel mio foglio che ho scaricato dal Consiglio Comunale c'è scritto progetto di fattibilità ovunque. Allora questi progetti della programmazione 2020 sono tutti fermi come è scritto qui al progetto di fattibilità? Questo è il secondo quesito. Basta dire sì o no. Il terzo quesito a cui non mi è stato risposto: nella programmazione triennale proprio quello che ho riscontrato essere nella delibera 161 di Giunta Comunale del 20.10.2020, ove in un finanziamento erogato e messo a disposizione dal Ministero dell'Interno, comunicazione protocollata in arrivati al n. 4736, così sono preciso, del 31.01.2020, ribadisco 4736 del 31.01.2020, il Ministero dell'Interno dà al Comune di Fabriano € 130.000 per fare la ciclovia 1 prevista dal piano ciclistico comunale Biciplan 2020 e realizzazione area di sosta breve Kiss & Ride in via Dante. Se volete leggo, qui c'è l'approvazione del progetto definitivo, qual è il problema? Il problema che io riscontro perché trovo questo finanziamento nella programmazione triennale è che il Ministero asseriva in quella norma del 31 gennaio 2020 che i lavori doveva iniziare entro il 31 ottobre 2020. Ora io mi auguro che i lavori non li ho visti iniziare, forse non me sono accorto e ci vado a vedere domani mattina, ma se non sono iniziati entro il 31 ottobre 2020 vorrei da Consigliere Comunale e senza nessuna polemica avere la carta, un documento che il Ministero dell'Interno ci dice ragazzi miei, c'è stato il covid, tutto quello che c'è stato, i problemi che abbiamo avuto, ma la decadenza non è più il 31 ottobre, ma è il 31 gennaio 2056. Se questo è decaduto, miei cari signori, come faccio a ritrovarmelo qua dentro con questo finanziamento? Allora se c'è una carta che ce lo mette qua dentro, Assessore lei mi comprende dal punto di vista tecnico, ci dia questa benedetta carta e siamo tutti contenti e felici, senza polemica.

PRESIDENTE: Passo la parola all'Assessore Pascucci per le risposte, fermo restando che mi sembra di aver capito che alla prima domanda la risposta è stata data.

ASS. PASCUCCI: Io rispondo sulla seconda e la terza. Allora quei livelli di progettazione sono i livelli per poter inserire le opere nel Piano Triennale e quindi poi procedere agli affidamenti sia per quanto riguarda gli incarichi esterni che per futuri lavori chiaramente. Quindi è chiaro che sono quei livelli lì ma sono solo funzionali all'inserimento dell'opera all'interno del Piano Triennale, quindi per quanto riguarda lo studio di fattibilità della Giovanni Paolo II le ho già detto che poi a seguito di quello è stata affidata la progettazione definitiva, non esecutiva, della scuola che con un processo di progettazione anche con un confronto come



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ricorderete bene perché ne abbiamo discusso ampiamente anche con gli organi scolastici, con la dirigenza scolastica, con gli organi collegiali e tutti quanti, addirittura con i rappresentanti dei genitori, è stata una lunga gestazione, ma necessariamente lunga perché alla fine siamo arrivati a mio avviso a un progetto definitivo che è un bellissimo progetto definitivo. Quindi a seguito di quello è stato inserito nel triennale ed è stata affidata la progettazione definitiva che adesso abbiamo in mano e quindi si dovrà procedere con le successive fasi. È ancora nel triennale perché è in itinere, ma per la presentazione del triennale è stato presentato lo studio di fattibilità tecnico-economica, come prevede tra le altre cose il codice degli appalti. Si possono inserire nel triennale vari livelli di progettazione. In questo caso, come nel caso della scuola Marischio, è stato inserito il progetto di fattibilità tecnico-economica perché c'è in previsione, come c'era in previsione per la GP2 l'incarico esterno di progetto, lo stesso è stato pensato per la scuola di Marischio. Verrà dato l'incarico esterno di progettazione definitiva e per proseguire poi il percorso nei tre livelli progettuali e poi nella realizzazione. Spero di essere stato chiaro. Non ho capito qual è il problema sul livello di progettazione, visto che sono processi e procedimenti che sono in corso, è chiaro che ancora ci sia scritto progetto di fattibilità tecnico-economica, perché per inserirli è stato necessario da parte degli uffici redigere il progetto di fattibilità tecnico-economica. Per quanto riguarda i fondi del Ministero, come è noto, sono stati resi disponibili a gennaio. Poi c'è stato il problema del covid e quindi gli uffici non sono semplicemente riusciti a realizzare gli atti per poter spendere e iniziare i lavori nei termini previsti, perché sono stati dati solo 15 giorni di proroga, se non ricordo male. Inizialmente dovevano iniziare i lavori il 31.10.2020, poi è arrivata una circolare qualche giorno prima o qualche giorno il 31 si sperava di vedere su quella circolare 31.12 e invece c'era scritto 15 novembre credo e quindi gli uffici non sono riusciti a utilizzare quei fondi e quindi quei fondi quest'anno tornano al Ministero. Per questo motivo intervento che lei vede attualmente sulla variazione del triennale sono fondi di bilancio, quindi fondi comunali: 130.000 € per la realizzazione del medesimo intervento che chiaramente era in fase in progettazione e poi non si è fatto in tempo a fare tutti gli atti amministrativi per poter inserire l'intervento nel triennale, fare la variazione e tutto quanto, entro il 15 novembre non si è riusciti a farlo. Poi si è trovata un'altra fonte di finanziamento per realizzare i medesimi interventi. Spero di essere stato chiaro.

PRESIDENTE: Ha chiesto di intervenire la Consigliera Pallucca, prego.

CONS. PALLUCCA: Io volevo tornare senza nessuna polemica alla prima domanda del Consigliere Balducci. Quello che si chiedeva è: ci arrivato tutto venerdì pomeriggio sera. Il Consigliere Balducci perché



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

sinceramente io l'ho letta veloce e non ho avuto tempo anche per problemi personali di andare a vedere altre cose, ma il Consigliere Balducci ha cercato giustamente le fonti dalle quali la delibera derivava. Allora noi Consiglieri quando votiamo qualcosa credo che dovremmo essere, già non siamo stati assolutamente messi in condizione di discutere l'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale, perché non abbiamo fatto commissioni, non abbiamo avuto nessun modo e poi ne parleremo nel punto dopo di far emendamenti perché in un giorno non è nemmeno accettabile né possibile e poi si chiedeva semplicemente, credo che questa fosse la domanda del Consigliere Balducci, se questo atto così viene legittimato da un voto nostro che viene fatto al buio. Io credo sicuramente che la velocità con cui è stato preparato tutto questo Consiglio abbia portato a ciò, ma da parte di noi Consiglieri votare qualcosa, visto che ci prendiamo delle responsabilità sia che votiamo sì sia che votiamo no, sia almeno corretto dare una risposta se questa cosa è legittima. È legittima perché qui c'è scritto approvato? Va bene, ma signori miei allora tutti questi documenti li potevate approvare in Giunta perché così come noi non possiamo né discutere né parlare non c'era bisogno di fare questo Consiglio Comunale che sembra alla fin fine, non vorrei usare parole pesanti perché non vorrei offendere nessuno, però sinceramente vi rendete conto in che condizioni stiamo lavorando, quando sappiamo benissimo che tutto ciò era possibile con una semplice lettera al Prefetto, perché è vero che la data ultima è il 30 novembre, ma sappiamo tutti, perché ci siamo passati tutti, che il Prefetto dà 20 giorni per fare il Consiglio e noi saremmo stati messi nelle condizioni di vedere qualcosa, di fare emendamenti e soprattutto come minoranza di non essere presi in giro. Io ricordo a tutti che il 21 maggio quando è stato fatto il bilancio di corsa, senza i 5 giorni per fare gli emendamenti perché era un bilancio pre-covid ma fatto durante il covid, ci è stato detto non vi preoccupate, avrete tutto il tempo che volete con il prossimo. Sì, abbiamo avuto due giorni, un sabato e una domenica per vedere le carte, con situazioni che mi dispiace ma tutti noi abbiamo a casa e non siamo in situazioni normali perché il covid esiste anche per noi, signori, non esiste solamente per Fabriano, c'è anche chi è in difficoltà. Sinceramente la domanda del Consigliere Balducci non mi sembra che fosse una follia. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Stavo dicendo che la domanda è più che lecita, quello che è insopportabile è il modo con cui ci si approccia alla Giunta e alla Segretaria sempre in tutti i casi. Allora adesso devo stare qui a ricordare gli appellativi con cui siamo stati chiamati sia io che la Giunta in diverse occasioni? No. Allora anche questo atteggiamento di provocazione che si ha nei confronti dei componenti della Giunta e di un'istituzione che



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

sta qui ed è in Consiglio Comunale a prestare il proprio servizio per la tutela della regolarità del processo verbale e tutto quanto del Consiglio Comunale, per me è inaccettabile. Alla prima domanda una risposta è stata data, poi a tutti i costi provocare una reazione non ho capito di quale tipo riproponendola in continuazione perché la prima risposta non è mai sufficiente, è una vita che andiamo avanti con questo sistema. Vengono date le risposte e si continua una discussione come se le risposte non vengono mai fornite. La risposta è stata data, uno può anche non accettarla, ma continuando a fare la stessa domanda si otterrà sempre la stessa risposta. Addirittura sentirsi dire che si fa la domanda e si vuole per forza la risposta da una persona ben determinata. Uno fa una domanda e individua anche chi deve rispondere, per carità va benissimo, non si tratta di dire che la domanda era fuori luogo, la domanda era più che pacifica e più che giustificata. Come io ritengo e questo non è la prima volta che lo faccio, è già successo in passato che la Consigliera Pallucca abbia perfettamente ragione sulle tempistiche. Lei dice dovete capire in che condizioni stiamo lavorando noi Consiglieri Comunali, io vi direi voi dovete capire in che condizione stiamo lavorando noi della Giunta. Ve l'ho detto più volte e quindi ripeto, la Consigliera ha perfettamente ragione che non sono queste le tempistiche congrue, con le quali poter discutere e approvare un Consiglio Comunale con una tematica così importante, sono tre anni che stiamo combattendo per provare a dare anche ordine a questo tipo di procedure e arrivare in tempi più cristiani a poter fare una discussione di questo tipo, perché mi ricordo benissimo le nostre reazioni quando eravamo in opposizione quando veniva adottata la stessa procedura con gli atti che dovevano essere per forza votati perché portati l'ultimo giorno disponibile, senza possibilità di discussione, quindi sono perfettamente consapevole e sposo alla perfezione quello che è stato detto. Però come i Consiglieri Comunali, lo capisco benissimo, sono costretti a lavorare non nelle dovute condizioni, vi assicuro che anche noi della Giunta facciamo una grossa fatica a lavorare nelle condizioni che sarebbero dovute. Vi ricordo che noi questo Consiglio Comunale l'avremmo dovuto fare a inizio agosto. Questa discussione noi l'avremmo dovuta fare a inizio agosto e noi come Giunta, come parte politica, le nostre indicazioni sull'allocazione delle risorse e su tutto quanto necessario per poter portare questo Consiglio Comunale in discussione a inizio agosto l'avevamo fatta a fine luglio. È slittata la convocazione da inizio agosto a fine agosto e non ci siamo riusciti, poi doveva essere settembre e non ci siamo riusciti. Allora io per questo dico che capisco perfettamente quello che dice la Consigliera, perché in realtà questa discussione ripeto doveva essere fatta a inizio agosto. Questo comporta anche il fatto, così vi faccio capire anche il perché di questa posizione che sto prendendo, perché questi lavori che stiamo finanziando oggi con l'avanzo di amministrazione li avremmo potuti finanziare già a fine luglio, inizio agosto e i lavori



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

probabilmente sarebbero già partiti, quindi questa è la posizione nella quale noi Giunta stiamo lavorando. Quindi capisco perfettamente la condizione nella quale state lavorando voi Consiglieri e mi sento per quanto di mia responsabilità di chiedervi scusa per le condizioni con le quali venite fatti lavorare.

PRESIDENTE: Consigliere Balducci, prego.

CONS. BALDUCCI: Non è che io faccio una domanda e voglio la risposta che piace a me, io leggo gli atti che voi mi mandate. L'Assessore Pascucci ci dice che quei 130.000 € di fatto li abbiamo persi, se non ho interpretato male, e mi dice che la ciclovia 1 verrà realizzata con fondi del Comune. Bene, sulla programmazione triennale c'è scritto sulla proposta 39 del 13.11.2020 che quella ciclovia viene realizzata con i fondi statali. Delle due l'una, o io ho tutti i documenti sbagliati o ditemelo voi perché io continuo a chiederlo. Così come io dico può darsi che a me avete dato lo schema sbagliato, ma dove c'è un progetto esecutivo c'è scritto. Anche sugli atti uno vuole sapere, io vado a votare perché lo potrei anche votare al limite, una programmazione triennale e io so che i progetti sono tutti a livello di progetti di fattibilità e non è vero e questo lo sappiamo. Ora perché su alcuni scrivere progetto esecutivo e su altri scrivere progetto di fattibilità quando invece, come ci ha detto poc'anzi per la Giovanni Paolo II l'Assessore Pascucci, siamo nella fase del progetto definito, l'esecutivo poi verrà affidato all'impresa. Ora io dico o è sbagliata la roba che è stata data a me, oppure qui qualcosa prima della votazione dovremo cambiare, perché se i 130.000 € non ci sono noi andiamo a votare, ragazzi, ma lo leggo solo io? Andiamo a votare nella annualità 2021 la realizzazione della ciclovia 1 per € 130.000 finanziata con fondi statali e poc'anzi l'Assessore mi dice che non c'è quella carta che ci garantisce, perché lo spostamento era stato dal 15 settembre al 31 ottobre, la prima nella nota iniziale così come sempre leggo dagli atti se non sono sbagliati era il 15 settembre, è stata spostata al 31 ottobre, ora se al 31 ottobre li abbiamo persi perché qui c'è scritto che è finanziata con fondi statali. Se il progetto è, Assessore, lei è un tecnico come me, in una fase definitiva scriviamocelo, sennò noi andiamo a votare certi che siamo al progetto di fattibilità quando non è così. Quindi è su queste due cose che io non voglio una risposta come piace a me, io leggo questo. E voi me lo confermate? Qui c'è scritto questo in quello che ho io e parimenti capisco la velocità delle deliberazioni del 27.11 pomeriggio, parimenti ha un riflesso questo fatto se non c'è sull'albo pretorio? Sono tre domande. Non voglio una risposta come dico io. Voglio una risposta che mi chiarisca un ossimoro che c'è tra quello che ci siamo detti e quello che è scritto sulla delibera. Non chiedo la luna. Cambiamo questi due punti, che vi devo dire? Ditemelo voi.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

PRESIDENTE: Assessore Pascucci, prego.

ASS. PASCUCCI: Per la seconda, terza volta, ho perso il conto, tre volte forse, cerco di essere ancora più chiaro. Per poter redigere un triennale servono degli atti. Finché quegli atti non compiono tutto il procedimento amministrativo che devono compiere, l'atto iniziale, cioè il piano triennale che li contiene continua a contenerli come li conteneva prima perché nel frattempo quei procedimenti vanno avanti, ma finché non si compiono non posso cambiare la dicitura del triennale. Quando si completerà un procedimento, quel procedimento cambierà nome, non so se è chiaro così. Io più chiaro di così non riesco a essere sinceramente più di così non ci riesco. Per quanto riguarda invece i fondi di bilancio, vorrei che il Consigliere Balducci vada a vedere sull'assestamento che poi ci accingeremo ad approvare, come vengono finanziati quei 130.000 € che dicevo prima, quindi di non fermarti al solo triennale, ma andare un po' più avanti a vedere gli atti completi, non pezzo per volta, gli atti vanno visti tutti insieme e poi magari si capisce come funzionano le cose. Quindi io invito il Consigliere Balducci di andare a vedere come vengono finanziati quei 130.000 €.

CONS. BALDUCCI: Ma se vengono finanziati con i fondi del Comune perché lì c'è scritto che vengono finanziati con i fondi statali?

ASS. PASCUCCI: Perché quando sono stati inseriti nel triennale si pensava di finanziarli con i fondi statali. Il fondo statale poi non si è riusciti per vari motivi, magari se qualcuno vuole specificare può specificare io non intendo farlo, per vari motivi il finanziamento non si è compiuto, tant'è che la scadenza era 15 novembre perciò se noi oggi siamo al 30 novembre ancora a fare l'assestamento è chiaro che non possono più essere disponibili quei fondi. A seguito di questo sempre nello stesso procedimento abbiamo cambiato la fonte di finanziamento. Anche questo più chiaro di così non riesco a essere neanche stavolta.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi su questo punto all'ordine del giorno? Se non ci sono altri interventi metto ai voti la proposta e faccio l'appello nominale.

VOTAZIONE

PRESENTI: 22



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 13

CONTRARI: 9

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: 22 presenti e votanti, 13 favorevoli, 9 contrari. Votiamo l'immediata esecutività dell'atto.

CONS. ROSSI: Presidente, scusi, prima non ho votato e adesso sono connesso con il computer di Vincenza, perché il mio non ha voglia di connettersi. Posso votare anche da questa postazione?

PRESIDENTE: Sì. Quello di prima no, questo dell'immediata esecutività.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 9

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: 23 votanti, 14 favorevoli e 9 contrari. L'atto è approvato.

10. Assestamento generale di bilancio pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 bilancio pluriennale 2020/2022

PRESIDENTE: Passiamo al punto successivo: assestamento generale di bilancio pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

dell'art. 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 bilancio pluriennale 2020/2022. Chi relaziona? Il Sindaco o la dirigente?

SINDACO: La dirigente.

PRESIDENTE: Prego, dottoressa De Simone.

DOTT.SSA DE SIMONE: Buonasera a tutti. Con questa proposta deliberativa si va ad approvare l'assestamento generale di bilancio disciplinato, ovviamente devo leggere dal monitor del computer dell'ufficio, quindi non mi vedete in video. Si va ad esaminare l'assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del Testo Unico degli Enti Locali. Tale adempimento viene previsto solitamente entro il 31 luglio di ciascun anno. A seguito dell'emergenza covid è stato differito il termine ultimo per l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio al 30 novembre 2020. Con il provvedimento di assestamento generale di bilancio si procede a una ricognizione di tutte le voci di entrata e di spesa, incluso il fondo di riserva, in quanto trattasi dell'ultima variazione del bilancio possibile complessiva che prima si faceva il 31 luglio. Con la salvaguardia degli equilibri di bilancio bisogna procedere a una ricognizione del permanere degli equilibri generali di bilancio di competenza e quindi esaminare le previsioni di bilancio di entrata e di spesa e valutare la persistenza anche degli equilibri di bilancio per quanto riguarda la gestione dei residui e quindi occorre fare una ricognizione di tutti i residui attivi e passivi tuttora in essere a seguito dell'ultimo riaccertamento che è stato approvato a maggio di quest'anno per il conto consuntivo 2019, bisogna procedere anche a una verifica dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità, verificare se ci sono eventuali debiti fuori bilancio e procedere in caso positivo al loro ripiano. Detto ciò quindi i dirigenti responsabili dei servizi competenti hanno provveduto alla ricognizione di tutte le voci di entrata e di spesa di competenza sia per quanto riguarda la gestione di competenza, la gestione dei residui e anche la gestione di cassa. Hanno verificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio, fatta eccezione il Segretario generale che ha comunicato l'esistenza di un debito fuori bilancio che però ancora non può essere quantificato in quanto manca la quantificazione dell'importo da parte dell'avvocato di controparte che deve essere comunicata all'avvocato del Comune. Passando ora ad esaminare le variazioni di bilancio principali che sono state fatte con questa variazione di bilancio, tenuto conto che l'ultima variazione di bilancio è stata fatta il 27 novembre con la delibera di Consiglio Comunale n. 39, il grosso di questa variazione riguarda la previsione degli interventi dei lavori pubblici superiori ai 100.000 € inseriti nel piano triennale dei lavori pubblici e finanziati con l'applicazione dell'avanzo di



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

amministrazione. Per quanto riguarda invece la ricognizione delle entrate e delle spese correnti è stata fatta un'ulteriore revisione dell'andamento delle stesse alla luce dei vari provvedimenti di emergenza assunti dal Governo in maniera di contenimento dell'emergenza sanitaria da covid 19. È stata fatta un'elencazione dettagliata dei contributi che il Governo ha riconosciuto ai Comuni a sostegno dell'emergenza covid, distinguendo tra quelli erogati, da erogare e quelli che presumibilmente verranno erogati entro fine anno, specificando che risultano ancora da quantificare e ripartire la seconda tranche relativa al rimborso agli Enti locali del minor gettito IMU dovuto all'esenzione del pagamento della seconda rata dell'IMU degli alberghi così per quanto riguarda il pagamento della Tosap, con riferimento ai pubblici esercizi che è stato esteso anche agli operatori del commercio ambulante. È stata fatta anche una ricognizione dell'andamento delle entrate proprie del Comune alla luce di quelli che sono i provvedimenti emergenziali. Altrettanto è stato fatto per quanto riguarda la spesa di parte corrente. Corre l'obbligo dire che per quanto riguarda uno dei contributi principali riconosciuti dal Comune agli enti locali questo riguarda il fondo esercizio funzioni fondamentali, previsto dall'articolo 106 del decreto legge 34/2020 e poi ulteriormente integrato dall'articolo 39 del decreto legge 104/2020. Nel frattempo è intervenuto il DPCM il 3 novembre del Ministro degli Interni e delle Finanze con cui sono state approvate le modalità di rendicontazione di questo fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali. È stato disciplinato l'obbligo che i Comuni hanno di rendicontare entro fine maggio dell'anno prossimo le modalità di utilizzo di questo fondo esercizio funzioni fondamentali che può essere destinato soltanto a compensare le minori entrate subite dal Comune a seguito dell'emergenza epidemiologica al netto delle minori spese maggiorate delle maggiori spese sostenute invece per far fronte all'emergenza covid, per cui è prevista l'obbligatorietà di accantonare queste entrate in uno specifico fondo accantonamento in quanto le risorse non spese potranno essere utilizzate l'anno prossimo se verrà confermato con la nuova legge di bilancio, o addirittura dovranno essere restituite allo Stato. È stata fatta una ricognizione sommaria di quello che era l'andamento delle entrate e delle spese che saranno oggetto di rendicontazione rispetto all'andamento 2019 e si è deciso quindi di eseguire un accantonamento a questo fondo di oltre 600.000 €. Per quanto riguarda la parte in conto capitale sono state previste tutte quelle spese inserite nell'elenco annuale dei lavori pubblici di importo superiore a 100.000 €, in riferimento ai quali risultavano approvati tutti gli studi di fattibilità come richiesto dal combinato disposto degli articoli 21 comma 3, 23 comma 4 e 27 comma 2, primo periodo, del D. Lgs. 50/2016, come richiesto specificamente dal principio contabile allegato 4.2 che espressamente prevede al punto 5.3.14 di pagina 41, che a seguito della approvazione del livello di progettazione minima previsto dall'articolo 21 del D. Lgs. 50/2016 gli



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

interventi sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e le relative spese sono stanziare nel titolo II del bilancio di previsione. Quindi ciò significa che nel titolo II del bilancio di previsione possono essere previste, stanziare soltanto quelle spese relative agli interventi di lavori pubblici superiori a 100.000 € che sono stati a loro volta inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici purché sia stato approvato il livello minimo di progettazione che la condizione di legittimazione dell'inserimento di tali interventi nel piano triennale dei lavori pubblici. Ritornando quindi alla previsione di spesa in conto capitale queste per la maggior parte sono finanziate con l'applicazione di un avanzo di amministrazione, in questo caso risulta applicato un avanzo di amministrazione complessivo di 3.139.200 di cui parte destinato agli investimenti per 1.113.200 e parte disponibile per 2.026.000. Come ho detto precedentemente è stata fatta una verifica degli equilibri della gestione dei residui, è stata fatta una ricognizione dell'esistenza dei debiti fuori bilancio, una verifica degli equilibri di cassa, è stata riportata la ricostruzione della situazione di cassa al 30 settembre 2020 che presenta una disponibilità di 10.227.261,10. Anche il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio risulta adeguato alle modalità di quantificazione dello stesso come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria. Per cui si conclude che il bilancio del Comune di Fabriano risulta perfettamente in equilibrio sia per quanto riguarda la competenza che la cassa che i residui.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono interventi, ci sono domande o chiarimenti? Consigliera Pallucca, prego.

CONS. PALLUCCA: Io sono veramente in difficoltà perché fare un Consiglio Comunale su un argomento del genere io sono contenta che il Sindaco capisca, ma quello che mi dispiace è per esempio che la Presidente, voglio dire l'articolo 4 comma 4 recita che "vigila sulla corretta comunicazione delle attività del Consiglio, assicurando un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio". Allora, al di là che noi non abbiamo visto un Peg, io leggo ma leggo dei numeri, ricorderete che a maggio addirittura il Sindaco ci mandò il Peg sulla chat poi dicendo che l'avremmo riguardato, che ho ritrovato proprio prima la chat. È una domanda che faccio a voi colleghi Consiglieri, se avete capito tanto, cioè rispondetemi voi che cosa vedete in questo bilancio, quali sono le cose che vi sono saltate all'occhio. Mi sembra veramente di essere presa in giro in maniera totale. Quando venerdì arrivano i documenti senza il parere dei revisori ovviamente perché poi abbiamo visto che erano stati mandati e il parere dei revisori che arriva oggi, per cui per carità anche loro hanno lavorato sabato e domenica, però sapete che c'è? La Giunta, i revisori vengono pagati e il nostro è volontariato, perché oltretutto non li prendiamo, ma quei pochi praticamente è pari al volontariato, siamo onesti con noi stessi.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Possiamo tornare al tema, per favore?

CONS. PALLUCCA: Il tema è questo, mi scusi Presidente ma il fatto che il parere dei revisori se permette è forse per noi, visto che di questo documento non leggiamo niente, perché il Peg non l'abbiamo avuto non avendo avuto la Commissione, Presidente, e l'argomento è questo, io non so a che ora loro l'abbiano mandato, fatto sta che a noi non ci arriva più per PEC, dicendo guardate è arrivato il parere dei revisori, avendo avuto due giorni. Mi scusi se mi scaldo, ma mi sento veramente presa per i fondelli, soprattutto quando poi lei mi blocca su una cosa così importante. Io l'ho scoperto alle 5.30 perché sono rientrata nel documento perché ho detto ma è possibile che andiamo in Consiglio senza il parere dei revisori? E mi sono accorta che era all'interno del documento. Allora scusate se alzo la voce, ma vi rendete conto che tutti quanti tutti e 24 veniamo presi in giro in questo modo? O a voi non interessa niente, venite in Consiglio Comunale senza guardare un documento, perché comunque avete chi vi dice come si vota, oppure vi dovrete sentire offesi come mi sento offesa io. Se la Consigliera Santarelli deve dire qualcosa lo dica con il volume perché è sei volte che parla, purtroppo io la vedo quando parla, anche prima parlava su di me mentre parlavo. Però prima non è intervenuta, ho visto adesso che ha alzato la mano, ma prima non è intervenuta. Io mi sento presa profondamente in giro.

CONS. SANTARELLI: Lei non può fare il processo alle intenzioni di quello che vede sulla telecamera perché la maggior parte delle persone hanno la telecamera spenta, oltretutto. Quindi mi sembra di essere abbastanza chiara, perché sennò mi nasconderei come fanno tanti altri. Adesso sto parlando io, non mi tiri in causa perché sennò rispondo.

CONS. PALLUCCA: Può rispondere ma quando tocca a lei, perché io aspetto sempre che la Presidente mi dia la parola, cosa che invece qualcun altro non fa.

CONS. SANTARELLI: Ma io non insulto, lei sì invece.

CONS. PALLUCCA: Non l'ho insultata.

PRESIDENTE: Concluda la Consigliera Pallucca e poi la parola alla Consigliera Santarelli, per favore.

CONS. PALLUCCA: Io per favore vorrei almeno un po' di onestà intellettuale di dire allora questa delibera è una delibera di Giunta. Prefetto o non Prefetto, non è una delibera di Consiglio perché è essere presi in giro



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

anche sulla comunicazione dei revisori mi sembra veramente il massimo, perché poteva mandarla con PEC a noi invece che metterla dentro alla cosa. Grazie. Ho concluso.

PRESIDENTE: Consiglieria Santarelli, prego.

CONS. SANTARELLI: Grazie, Presidente. Intanto vorrei che non si facesse il processo alle intenzioni quello che uno dice con le telecamere aperte perché mi sembra di essere abbastanza onesta da tenerla accesa e quindi si vedono anche le mie espressioni, cosa che degli altri non sappiamo nemmeno se ci stanno oltretutto. Voglio dire che nessuno ci dice come votare e questo per favore lei non lo può dire che noi siamo qui solo perché qui solo perché tanto non ce ne importa niente, non capiamo niente, non ci importa niente se non leggiamo i documenti. Lei non può dire questo perché noi i nostri documenti li abbiamo letti, li abbiamo letti sabato, domenica, ci siamo confrontati e abbiamo visto, quello che dovevamo dire lo diciamo, se non abbiamo da dire niente non lo diciamo. Non mi sembra che questa sia l'occasione di dire che le cose sono arrivate in ritardo. È stato convocato un Consiglio di urgenza e l'urgenza è urgenza. È così che si fa. Quando c'è l'urgenza e si può convocare un Consiglio e si può convocare un Consiglio d'urgenza è così e i documenti si guardano il sabato e la domenica. Purtroppo è stato così per tanti motivi che magari se qualcuno li vorrà dire li dirà ma se c'è un'urgenza un motivo ci sarà stato. È inutile che lei dice che noi siamo qui solamente perché tanto sappiamo come votare, io questo non l'accetto proprio per niente, perché ognuno ha la propria testa e votiamo per quello che leggiamo, che sappiamo e che riusciamo a capire e se non riusciamo a capire chiedere. Grazie.

PRESIDENTE: Consiglieria Pallucca.

CONS. PALLUCCA: Io avevo fatto una domanda. Ho detto: Consiglieri, ditemi che cosa avete capito, perché siccome io ci sono nella Commissione finanziaria e quando andiamo lì alcune volte sento delle domande che mi sembrano semplici nel senso che allora questa volta non abbiamo nemmeno il PEG e vorrei capire che cosa avete capito, apposta ho detto oppure non vi interessa. Li avete avuti prima, li avete avuti diversamente, noi con chi ci confrontavamo il sabato e la domenica, Consiglieria, mi dica, mi dica lei con chi ci dovevamo confrontare? A proposito della convocazione però volevo dire una cosa perché mi sembra importante, siccome il regolamento viene utilizzato sempre a mio parere, perché poi è questo che sento e lo devo dire da Consiglieri, contro la minoranza, vorrei far presente l'articolo 28, comma 10, che recita "il Consiglio è convocato d'urgenza quando sussistono motivi rilevanti e indilazionabili che rendano necessaria



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

la riunione” e questo è il caso, per carità, “specificandone le relative motivazioni nell’avviso di comunicazione”. Io ce l’ho questo, non vedo niente che mi specifichi, niente, assolutamente niente. Questo è l’avviso di comunicazione e non c’è. Inoltre in un Consiglio d’urgenza si trattano gli argomenti d’urgenza. È questo quello per cui avevo chiesto la parola prima del Consiglio, che non mi è stata data, perché di urgenza qui a mio avviso, visto quello che ho guardato, ci sono tre argomenti e uno l’abbiamo già fatto. Gli altri non sono urgenti e siccome io come lei, Consigliera Santarelli, siamo dei semplici Consiglieri e non siamo dei capigruppo noi riceviamo i documenti al momento del Consiglio Comunale, tutti i documenti. Li riceviamo in quel momento. Allora un Consiglio d’urgenza che viene convocato il venerdì sera, tratta solo i tre argomenti d’urgenza e invece no, anzi venerdì scusate ho sbagliato

PRESIDENTE: Dove è scritto questa cosa che non si possono mettere altri argomenti?

CONS. PALLUCCA: Allora l’urgenza viene motivata. Che cosa è motivato per una cosa che deve iniziare il 1 gennaio? Io vorrei avere il tempo di leggere i documenti, perché sennò la presa in giro allora, scusate colleghi, ma è volontaria. Un documento che deve iniziare il 1 gennaio 2021 possiamo benissimo trattarlo in un Consiglio Comunale che ha dei tempi e dei crismi giusti per leggere i documenti, non per vedere il bilancio, i lavori pubblici, una cosa che va in ratifica, poi dovrebbe andare in ratifica oggi, ma non nostra, cioè oggi quell’altro argomento che faremo dopo deve essere contabilizzato e non venire a ratifica, perché c’era stato tempo perché la Giunta l’ha fatto il primo ottobre e noi il 27 ottobre abbiamo avuto un Consiglio Comunale. Mi dispiace, ma insito sul fatto che mi sento presa in giro. Io parlo anche degli argomenti nostri, anche delle interpellanze nostre, perché se io devo leggere qualcosa io non parlo, vede, Presidente, non è che dico quello sì perché è il mio e allora lo facciamo, quello no perché è il vostro e non lo facciamo. No, parlo di tutto in maniera generica. Se noi facciamo una convocazione d’urgenza e la convocazione d’urgenza c’è scritto come viene fatta. C’è scritto per argomenti urgenti, urgenti vuol dire che scadono oggi, sennò è una presa in giro totale, soprattutto per quanto riguarda il bilancio. Consigliera, si lavora di sabato e di domenica ma chi vuole fare gli emendamenti ha bisogno di 5 giorni per presentarli, non per venire in Consiglio Comunale a fare così o così. Che sia sì o no, ma io non sono un cagnolino, lei che fa sì e che fa no. Magari vorrei dirla la mia ogni tanto e invece: per carità, è vero mi ero dimentica, è vero è colpa di quell’altro. Non è mai colpa nostra, nemmeno la mia, io non ammetterò mai che è colpa mia di qualcosa, mai in questo consesso. Però ormai siamo arrivati a tre anni e mezzo di questa Amministrazione sia della minoranza che della maggioranza e forse qualcosina e dovremmo averlo imparato e dovremmo pretenderlo,



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

come Consiglieri. I cittadini ci hanno votato per rappresentarli e nel momento in cui noi ci mettiamo così sdraiati, pistateci pure siamo rappresentando i cittadini di Fabriano che si mettono come tappeti. Scusate lo sfogo, ma veramente è difficile così, è veramente difficile fare il Consigliere Comunale così.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Un chiarimento alla dottoressa De Simone. Il discorso che stavamo facendo prima sui 130.000 € della ciclovia, tenuto conto di quello che ha detto la Consigliera Pallucca sul fatto che non abbiamo il Peg, non c'è stata la commissione e tutto l'altro, lo ritroviamo nella missione S1052.

DOTT.SSA DE SIMONE: Un attimo che ho il Peg e lo trovo, un attimo che lo trovo. Non mi funziona più il collegamento al computer dell'ufficio, va bene, le dico semplicemente che è stato premesso nella missione programma viabilità e risulta finanziato con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

CONS. BALDUCCI: Quindi con i fondi dei cittadini fabrianesi.

DOTT.SSA DE SIMONE: Con l'avanzo di amministrazione approvato con il conto consuntivo 2019. Un attimo che provo ad uscire e rientrare.

CONS. BALDUCCI: Quindi invece dei fondi statali come c'è scritto nel programma triennale con le risorse dei cittadini fabrianesi, sì o no?

DOTT.SSA DE SIMONE: È stato applicato l'avanzo di amministrazione, quindi ho risposto.

CONS. BALDUCCI: Ha risposto per chi vuole capire. Va bene. Una cosa invece che volevo chiedere ai revisori. Con quel pochissimo tempo, come diceva prima la Consigliera Pallucca, con cui uno ha potuto guardare questo parere, fino alle 18 onestamente non pensavamo ci fosse, poi invece si ritrova senza nessun avviso nei documenti del Consiglio e va bene. Ho notato, c'è il dottor Paoloni?

PRESIDENTE: Penso di sì. Sì.

CONS. BALDUCCI: Dottor Paoloni, salve. Una cosa che mi risulta quasi una novità, quando lei esprime parere favorevole lo condiziona come è logico, come penso sia normale se non impossibile da approvare, un assestamento di bilancio all'approvazione della variazione nel programma triennale, però è la prima volta se non erro che lo trovo scritto. C'è una motivazione per cui l'ha scritto oppure è una licenza letteraria e basta?



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DOTT. PAOLONI: Al di là della licenza letteraria mi sembra che la velocità con la quale abbiamo dato chiaramente il parere e quant'altro presupponeva che stasera ci fossero una serie di argomenti tra cui la modifica del piano e quindi l'abbiamo semplicemente inserito, però è logico che è solitamente così e quindi non c'era niente di particolare nella definizione del condizionare il nostro parere alla preventiva approvazione della modifica del piano triennale.

PRESIDENTE: Ha concluso, dottor Paoloni?

DOTT. PAOLONI: Io sì, solo che non vedo il Consigliere Balducci, non so se serve qualcos'altro.

CONS. BALDUCCI: No, no, perfetto, va bene così. Grazie.

DOTT. PAOLONI: A lei, a voi.

PRESIDENTE: Ha chiesto di intervenire la Consigliera Pallucca e poi il Sindaco. Prego, Consigliera.

CONS. PALLUCCA: Mi scusi, ma era da prima, devo abbassare la mano. Mi scusi.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Intanto chiedo scusa se tengo la telecamera spenta ma per potervi vedere tutti altrimenti mi salta la connessione e quindi l'accendo quando intervengo sennò vi perdo. Per l'ennesima volta è stato già risposto al Consigliere Balducci da parte dell'Assessore prima che quei finanziamenti non sono stati utilizzati e che quindi è stata trovata un'altra fonte di finanziamento per quel tipo di intervento. Il dato che diceva l'Assessore è corretto, la scadenza per l'avvio dei lavori era il 30 ottobre, è stato rinviato il 5 novembre è arrivata la comunicazione della proroga fino al 15 novembre per l'avvio dei lavori. Chiaramente noi abbiamo fatto un primo step in cui c'eravamo fermati nella consapevolezza che non saremmo riusciti ad avviare i lavori entro il 30 ottobre, abbiamo riprovato a ripartire per partire il 15 novembre e non ci siamo riusciti. Faccio presente che noi abbiamo vissuto un anno un po' particolare che non vuole essere una scusante, ma al di del covid noi siamo stati due mesi senza dirigente tecnico del settore assetto e tutela del territorio e quindi diciamo che abbiamo vissuto un anno un po' particolare sotto questo punto di vista e nonostante tutto siamo riusciti a garantire non solo l'attività ordinaria ma anche a portare avanti diversi progetti e avviare diversi cantieri. Faccio anche presente un'altra cosa: si è fatto cenno al discorso dei lavori nelle scuole. Non sarà un caso che il Governo proprio pochi giorni fa ha prorogato la scadenza per la realizzazione



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

di questi interventi a marzo del 2021, perché anche su questi interventi qua con i finanziamenti dati all'ultimo momento con la necessità di doversi confrontare, ma l'avevo detto io anche la volta scorsa e coordinare con le richieste che arrivano da diversi istituti scolastici, pensare di terminare e avviare i lavori per tempo per iniziare a scuola o comunque addirittura, come stiamo facendo anche noi, addirittura per il 31 dicembre perché era questa la scadenza individuata prima ed è stata prorogata al 16 marzo 2021, perché c'era una difficoltà oggettiva da parte di tutti. Non ultima l'attività che viene svolta in via telematica che non consente di avere lo stesso controllo e la stessa efficienza, in questa fase forse sì perché piano piano gli enti pubblici si sono organizzati, ma è chiaro che soprattutto nei primi mesi nei quali l'ente pubblico non era assolutamente attrezzato né organizzato per poter svolgere l'attività a distanza c'è stato tutto un periodo necessario ad adeguare tutti gli strumenti informatici a modalità, fare in modo che i dipendenti si abituassero anche a questo tipo di procedura, che ci fosse anche un'organizzazione interna in grado di seguire le attività che venivano svolte in base agli obiettivi che venivano affidati, ripeto è un anno po' particolare. È dispiaciuto a tutti perdere questo finanziamento, ne facciamo tesoro, nel senso che poi una parte della responsabilità è stata dovuta anche al fatto che avevamo indicato inizialmente un progetto da finanziare con queste risorse che poi interrogando il Ministero abbiamo capito che non era del tutto congruo con le finalità che quel finanziamento prevede come opere da finanziare. L'anno prossimo andremo più sul sicuro, faremo probabilmente un intervento semplice da far passare, perché questo è un finanziamento che comunque viene garantito, non è una tantum, viene garantito anche nei prossimi anni. È un intervento che l'anno scorso nel 2019 noi abbiamo utilizzato per l'efficientamento energetico perché comunque c'erano un po' più paletti nel 2019 per l'utilizzo di queste risorse, nel 2020 è stato ampliato l'orizzonte degli interventi che possono essere finanziati, abbiamo tanti interventi più semplici da dover fare. L'anno prossimo ci concentreremo di più su questi. Diciamo che al di là delle difficoltà oggettive, al di là del fatto che comunque abbiamo avuto anche probabilmente un errore nell'interpretazione delle opere che potevano essere finanziate con questi finanziamenti, devo dire che non a scusante ma a ulteriore riprova del fatto che è stato un anno difficile per tutti, confrontandomi anche con tante altre realtà questi fondi purtroppo sono andati persi per tante altre realtà ed enti comunali. Vi faccio presente che per annualità 2019, per il termine dei lavori finanziati nel 2019 la proroga era stata fatta addirittura al 30 ottobre 2020, quindi noi tutti ci aspettavamo dal Governo una proroga per il 2020 che potesse andare un po' più in là rispetto ai semplici 15 giorni e questi soli 15 giorni di proroga in qualche modo ci hanno tagliato fuori perché tutti quanti speravamo in una proroga più lunga. Però se la risposta che era stata data prima in cui



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

era stato chiarissimo che i finanziamenti erano stati persi, spero che almeno in questo modo non ci sia più alcun dubbio, però non facciamo finta che sia stato un anno normale perché purtroppo non lo è stato per nessuno.

PRESIDENTE: Scusate, io vorrei fare un intervento rispetto a quello che ha detto prima la Consigliera Pallucca, perché vorrei chiarire alcune cose. La convocazione d'urgenza del Consiglio Comunale era motivata, è ovvio che era motivata dal fatto della scadenza dell'assestamento di bilancio e dalla scadenza di una ratifica. Ora per come si è arrivati in ritardo su queste cose io lo lascio eventualmente dire a qualcun altro. La seconda cosa che volevo dire è che quando c'è un ordine del giorno che viene condiviso in una capigruppo io lo devo portare in Consiglio Comunale. Se non l'avessi fatto immagino che ci sarebbero state altre contestazioni, perché non hai messo l'interpellanza, perché non hai messo le mozioni. Quindi per quanto riguarda la documentazione sulle interpellanze e sulle mozioni due sole erano nuove, due mozioni e un'interpellanza se non sbaglio nuova, le altre erano già presenti da tempo. Ho fatto quindi questa scelta di mettere anche gli altri argomenti perché c'è stata una capigruppo in cui sono stati condivisi, tutto qui. Quindi posso capire il fastidio, esattamente come ha detto prima il Sindaco, di vedersi arrivare i documenti all'ultimo momento, questo ..., però non capisco questo cavillare sulle procedure di una convocazione perché non ne capisco il senso. Consigliera Pallucca, prego.

CONS. PALLUCCA: Io facevo riferimento al fatto che lo capisco da sola e infatti l'ho detto, ma mi sembra rileggo che il Consiglio è convocato d'urgenza quando sussistono motivi rilevanti e indilazionabili che rendono necessaria la riunione specificandone le relative motivazioni nell'avviso di convocazione. Era questo a cui mi riferivo, nella convocazione non c'è scritto niente. Ci arrivo da sola che scade il 30 novembre, certo lo sapevamo da luglio che scadeva il 30 novembre perché sennò doveva scadere il 30 luglio per cui ci arrivo da sola, ma qui c'è scritto che va messo nella convocazione e nella convocazione non è scritto nessun riferimento. Era a questo a cui mi riferivo ,, gli argomenti urgenti e infatti annuncio fin da adesso che chiederò la parola prima del prossimo argomento. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi o richieste di chiarimento? Assessore Arcioni, prego.

ASS. ARCIONI: Grazie, Presidente. Io mi sono dato in questa legislatura la missione di rimanere molto istituzionale nei termini, però oggi faccio veramente fatica. Faccio fatica perché mi sembra di trovarmi in un film di fantascienza, dove atterra un'astronave dalla quale scendono i Consiglieri Balducci e Pallucca che



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

arrivati in un mondo nuovo si guardano attorno e dichiarano: ma che è sto casino? Allora io vorrei serenamente ricordare, siccome 5 anni di opposizione li ho fatti anch'io, che non mi sembra che le cose in alcuni casi siano molto diverse da quello che succedeva nei 5 anni della legislatura precedente dove il Consigliere Balducci e il Consigliere Pallucca ricoprivano ruoli di Assessori. Lo voglio ricordare perché altrimenti uno si dà i pizzicotti in viso e pensa di essere in un altro mondo. Quindi tutto questo fervore per sostenere queste cose mi sembra assolutamente fuori luogo. Io ricordo benissimo quando l'Assessore Tini mi chiamava a ore improbabili dicendomi Joselito abbiamo un problema nell'approvazione di bilancio, lo dobbiamo convocare in maniera urgente e io sinceramente e lo potete benissimo andare a vedere nei video dei Consigli Comunali sul discorso dei tempi non ho mai sollevato nessuna eccezione, anzi passavo le notti intere a cercare di verificare il fatto se era possibile in qualche modo leggere le carte e fare all'occorrenza se c'era la possibilità di qualche emendamento. Sembra che quando eravate voi al governo di questa città avevate altri dirigenti e sembra che non conoscete i dirigenti che ha avuto e che ha il Comune di Fabriano fino a questo momento. Quindi il tema è sempre quello e ripeto per me è singolare, ripeto è singolare che due ex Assessori si stracciano le vesti in questo modo, pensando che poi qui c'è un mondo reale che è diverso magari da quello che hanno lasciato. Mi ricorda tanto il detto quando il dito indica la luna e qualcun altro guarda il dito. Mi sembra di stare veramente in una situazione veramente paradossale e surreale, come ripeto se qualcuno non conosca quello che è l'organizzazione del nostro Comune. Mi fa specie il fatto che lo facciano due Assessori che hanno governato questa città. Quindi tutto questo stracciamento di vesti e di quesiti e di sentirsi sinceramente non credo che vada rivolto a questa Giunta, io credo che vada rivolto ad altri. Grazie.

PRESIDENTE: Consiglieria Pallucca, prego.

CONS. PALLUCCA: Assessore Arcioni, che io ricordi, ma magari possiamo scommetterci un aperitivo a fine covid, nel 2022 ci possiamo andare a prendere un aperitivo per scommessa, è successo almeno quando c'ero io Assessore ricordo questo, e sono stati tre anni e non cinque per cui può darsi che fosse successo prima, che l'Assessore Tini vi chiamò per dirvi che arrivava in ritardo, è successo una volta e mai il venerdì per il lunedì. Mi dispiace, ma scommettiamo quello che le pare, andiamo a vedere. Io mi ricordo benissimo che lei si arrabbiava, ma mi ricordo benissimo che voi gli emendamenti ed erano 7 giorni e non 5 li avete quasi sempre portati, per cui mi dispiace ma queste accuse che veniamo da Marte mettiamoci lì e vediamo verbale per verbale. Lascio la parola alla dirigente che vedo che ha alzato la mano.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Ricordo che sull'assestamento di bilancio non credo che siano previsti emendamenti. Non siamo nel bilancio di previsione. Forse dico una stupidaggine.

DOTT.SSA DE SIMONE: Premesso che sono previsti perché è una variazione di bilancio e quindi per legge possono essere presentati così come anche previsti dal nostro regolamento. Ciò detto tengo a precisare che l'ufficio servizi finanziari da me gestito ha sempre presentato nei termini di legge gli atti di competenza. Se ci sono dei ritardi certamente non sono dovuti a cause ostative impeditive da attribuire all'ufficio servizi finanziari. Ciò ovviamente può essere dimostrato documentalmente sia ai signori Consiglieri Comunali che in qualsiasi altra sede deputata, a chiunque vorrà potrò fornire la documentazione agli atti da cui emerge il percorso tecnico-giuridico sempre seguito dagli uffici finanziari per addivenire alla elaborazione e alla predisposizione dei documenti di competenza, tra cui emerge chiaramente eventuali difficoltà operative non attribuibili all'ufficio finanziario. In passato tutti i documenti sono stati sempre presentati nei termini, che io ricordi, poi se ci sono degli episodi specifici possiamo andare a individuare i tempi di deposito ai Consiglieri Comunali degli atti e i tempi di approvazione del Consiglio Comunale degli stessi. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Balducci, prego.

CONS. BALDUCCI: Senza alcuna polemica perché questa sera di tutto ho voglia meno che di polemiche, però chiaramente l'intervento del dottor Arcioni merita una piccola considerazione. Qua nessuno si è strappato, dottor Arcioni. A me sembra che in questo poco tempo uno si è andato a leggere quella che era la programmazione triennale altrimenti non avremmo visto che la ciclovia la dovranno finanziare i fabrianesi, dico solo questo. È chiaro che se siamo ligi alle regole non saremmo mai riusciti a fare semmai c'era da presentare qualche emendamento degli emendamenti. A me ad esempio non sarebbero venuti in mente ma non mi vengono in mente quando si fanno i consuntivi, io gli emendamenti smontabili non gli ho mai presentati né li presenterò, sugli assestamenti non mi sono venuti in mente. Su questo anche perché questa volta ma capisco la situazione, la Consigliera Pallucca ha tracciato un po' quello che è stato iter cronologico con cui i documenti vi sono arrivati. In quel tempo chi voleva e come poteva se li è letti e studiati senza stracciarsi le vesti. Quello che si è detto in questo Consiglio lo si è riscontrato dalle vostre delibere. Noi le abbiamo lette, io penso le abbiano lette tutti. È chiaro, e rispondo anche alla Presidente del Consiglio, noi il 17 in conferenza dei capigruppo cosa abbiamo detto? Questo è l'ordine del giorno provvisorio, arriverà prima del 26, data probabile del Consiglio anche l'assestamento. Benissimo, c'erano i tempi, anche quei 5 giorni, il Peg, la Commissione c'era tutto quello che a livello temporale era necessario per fare magari uno



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

studio più approfondito, avere un Peg per capire i 130 se poi erano passati come ci è stato detto prima dal fondo statale al finanziamento dell'avanzo di amministrazione 2019, l'avremo capito senza magari chiedere. Però anche in quelle carte in quel poco tempo l'abbiamo fatto. Ma quando mai ci siamo stracciati le vesti oggi? Né tantomeno abbiamo fatto atti, mi sembra, non contemplati o abbiamo fatto richieste che vengono da Marte. Abbiamo fatto richieste terra terra per capire quello che non eravamo riusciti a capire in un giorno e mezzo. Non arriviamo da Marte o stavamo prima su Marte e oggi siamo sulla Terra. Certe situazioni si capiscono. Oggi tutto era nelle mie corde eccetto la polemica e penso di averla evitata in ogni caso chiedendo sostanza, in questi pochi giorni la sostanza che uno poteva vedere, mancando qualche documento. Bene, si chiedono spiegazioni, ma non chiedo spiegazioni per avere le risposte che io voglio. Chiedo spiegazioni per capire per conto di chi ci ha mandato qui alla maggioranza e all'opposizione a rappresentare delle istanze o a capire ciò che viene preparato nella Casa Comune che dovrebbe essere l'Ente Comunale. Quindi non penso di essere un marziano né di essermi stracciato le vesti. Abbiamo fatto con le parole della Consigliera Pallucca delle rimostranze oggettive credo, come dice la stessa Pallucca capendo anche la situazione senza troppa polemica. Adesso che siamo marziani o che ci strappiamo le vesti questo proprio non mi sembra il caso di questa sera.

PRESIDENTE: Il Sindaco ha chiesto la parola, prego.

SINDACO: Sì, per una cosa molto semplice, perché prima la Consigliera Pallucca ha ricordato quando io ho condiviso il Peg sulla chat del Consiglio Comunale. Allora faccio una domanda alla dirigente più che altro, cioè se il Peg è normalmente un documento a disposizione dei Consiglieri, ma veramente perché mi sfugge, se normalmente viene dato come disponibilità ai Consiglieri, oppure se non è un atto che di solito viene consegnato. E nel caso se riusciamo e se è possibile farlo, se nel caso le prossime volte fosse possibile dare in mano anche il Peg perché effettivamente capisco che altrimenti i documenti così, anche dati con largo anticipo, è più difficile comprendere poi come sono distribuite le risorse. Quindi la domanda era questa, non so se è un documento che praticamente viene oppure no.

DOTT.SSA DE SIMONE: Posto che il Peg è un documento che viene approvato dalla Giunta Comunale successivamente alla approvazione del bilancio e delle corrispondenti variazioni di bilancio, per cui è un atto di competenza esclusiva del Consiglio Comunale, si era addivenuto già nella precedente legislatura di distribuire il Peg in Commissione bilancio al fine consentire ai Consiglieri Comunali che partecipano alla Commissione bilancio di avere un documento più intelligibile per meglio comprendere i contenuti



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

sostanziali delle variazioni di bilancio e l'impostazione in primis del bilancio di previsione che era oggetto di discussione e poi di deliberazione del Consiglio Comunale. Non è mai stato distribuito ai Consiglieri Comunali assolutamente, tant'è vero che nel mese di aprile-maggio nella fase antecedente alla approvazione del bilancio di previsione del bilancio di previsione ha provveduto lei di sua iniziativa a dare questo Peg a tutti i Consiglieri Comunali e non agli uffici comunali perché non è previsto come atto dovuto né vi è un accordo e una disposizione da parte della Amministrazione Comunale o tra Consiglieri Comunali di addivenire a una distribuzione agli stessi Consiglieri Comunali, appunto perché trattasi di un documento di esclusiva competenza della Giunta. Quindi spetta alla Giunta esercitare questa facoltà.

SINDACO: Ok. Va benissimo, casomai faremo attenzione le prossime volte oppure poi ci metteremo d'accordo capiremo come sia possibile renderlo disponibile in maniera ufficiale piuttosto che darlo d'iniziativa personale. Vediamo se è possibile inserirlo tra i documenti da inviare, oppure faremo più attenzione noi le prossime volte a renderlo disponibile. Diciamo che su questa variazione di bilancio e sull'assestamento effettivamente c'era poco, nel senso che poi la variazione vera e propria è stata fatta a novembre, per cui non c'era un granché, anzi direi che c'era veramente poco da poter consultare anche perché lo vedete da soli insomma, le voci sono molto limitate, però capisco che se uno vuole metterci un attimo un po' di più gli occhi il Peg rende tutto più semplice e leggibile rispetto a questo. Adesso casomai nei prossimi giorni vediamo come poter attivare una procedura formale oppure se piuttosto è più consigliabile procedere con una forma più casalinga. Mi permetto, diciamo anche che in questi tre anni e mezzo, la butto là così un attimo, stemperiamo anche un po' gli animi, di emendamenti al bilancio non ne ho visti tanti, quindi è soltanto per smorzare un po' la tensione, ben vengano insomma.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, io metterei ai voti la proposta all'ordine del giorno n. 10, assestamento generale di bilancio pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 275 comma 8 del decreto legislativo 267 e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'articolo 93 comma 2 del decreto legislativo 267/2000, bilancio pluriennale 2020-2022. Faccio l'appello nominale per il voto.

VOTAZIONE

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 9

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: 23 votanti, 14 favorevoli e 9 contrari. Procediamo con il voto per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata eseguibilità.

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 9

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: 23 votanti, 14 favorevoli e 9 contrari. L'atto è approvato.

11. Approvazione "Convenzione tra l'Unione Montana Esino-Frasassi e i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 10 per l'esercizio associato della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali" periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2025

PRESIDENTE: Passiamo al successivo l'approvazione della Convenzione tra l'Unione Montana Esino-Frasassi e i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 10 per l'esercizio associato della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2025. Relatrice Assessore Di Maio Vincenza.

CONS. PALLUCCA: Mi scusi, Presidente, avevo chiesto la parola prima.

PRESIDENTE: Prego.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. PALLUCCA: Secondo il regolamento l'articolo 43 al comma 2 recita: la questione sospensiva si ha quando viene richiesto il rinvio da parte dei Consiglieri della trattazione dell'argomento ad altra adunanza, precisandone i motivi. Può essere posta anche prima della votazione della deliberazione richiedendo che la stessa sia rinviata ad altra riunione. Io chiedo la sospensiva di questo argomento perché visto che questo accordo va dal primo gennaio 2021 al 31.12.2025 richiedo la sospensiva per discuterne in un Consiglio Comunale di dicembre con i tempi per leggere questa cosa, perché io sinceramente al di là di averla stampata non ho potuto fare altro, perché non avevo il tempo sennò non guardavo gli altri che erano urgenti, che scadevano oggi. Grazie.

PRESIDENTE: Chiede il rinvio dell'argomento. Scusate, dovevo controllare sul regolamento se la richiesta di sospensiva va votata dal Consiglio. Quindi metto ai voti la proposta della Consigliera Pallucca di rinviare la discussione dell'argomento che è all'ordine del giorno al posto n. 11 al prossimo Consiglio Comunale. Il Sindaco chiede di intervenire, prego.

SINDACO: Credo che vada giustificato il fatto per cui viene portata in approvazione oggi, altrimenti votiamo senza conoscere. Dovrebbe essere collegato anche il coordinatore d'ambito Lamberto Pellegrini, che adesso non vedo più tra i nomi, però casomai gli chiediamo di ricollegarsi. Non mi sembra di vederlo. Però il fatto è che questo atto si porta dietro lo stesso atto che deve essere approvato da tutti gli altri Consigli Comunali di tutti gli altri Comuni dell'Ambito e quindi questo è propedeutico poi a tutta un'altra serie di atti che dovranno essere fatti anche dalla Unione Montana. Io non ne ho la certezza ed è per questo che volevo chiedere se c'era Lamberto, se magari poteva intervenire lui per farci spiegare effettivamente l'urgenza di votarla oggi per poter poi avviare tutto il resto dell'iter, oppure se possiamo ritirarla, tenendo sempre in considerazione però della indeterminatezza nella quale operiamo, nel senso che siamo in un periodo nel quale rimandare anche di una settimana o 10 giorni non ci dà le garanzie che poi tra una settimana o 10 giorni riusciamo a riunirci purtroppo, lo sappiamo bene. Quindi qualsiasi cosa non sia rinviabile io sarei per farlo stasera, se poi ci date anche la possibilità di dire i contenuti così ci rendiamo conto se è il caso oppure no. C'era l'Assessore che voleva intervenire mi sembra.

PRESIDENTE: Prego.

ASS. DI MAIO: Lamberto si collega a breve.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

CONS. PALLUCCA: Ho richiesto la parola, Presidente, mi scusi, non so se ha visto.

PRESIDENTE: Sì, guardavo se era arrivato Pellegrini. Prego, Consigliera Pallucca.

CONS. PALLUCCA: Siccome io ho letto solo la delibera, io ho richiesto per questo la sospensiva, perché ho letto semplicemente la delibera, non ho avuto il tempo di leggere la convenzione, che magari è uguale a quella che c'era, io non metto in dubbio, però la volevo leggere. Siccome va dal 1 gennaio 2021, apposta chiedo magari un Consiglio a dicembre, ma sino al 31.12.2025, cioè scavalla di tre anni e mezzo la fine di questa Amministrazione volevo leggerla per questo, perché comunque impegna chiunque ci sarà dopo di noi.

PRESIDENTE: Volevo dare la parola a Lamberto Pellegrini per giustificare perlomeno "l'urgenza" di questa approvazione, ma non c'è. Prego, Sindaco.

SINDACO: Magari nel frattempo aspettiamo che si colleghi semplicemente per dire che il contenuto della convenzione è identico a quello che già esiste oggi. È una sorta di rinnovo della convenzione già esistente. L'unica modifica che è stata apportata su richiesta della dirigente ai servizi finanziari è la modalità di rendicontazione e di pagamento dei servizi prestati dall'ambito per conto del Comune. È soltanto questa parte qui che è stata modificata sulla base dell'esperienza maturata in questi anni. Hanno concordato delle modifiche che sono state accettate anche dagli altri Comuni e quindi anche gli altri andranno ad approvare con queste modifiche che sono state inserite durante un lavoro fatto qui in Comune da noi in condivisione tra il coordinatore, l'assessore e la responsabile dei servizi sociali e la dottoressa De Simone, per specificare nel frattempo che aspettiamo Lamberto quali sono i contenuti della convenzione.

PRESIDENTE: Prego, Consigliera Pallucca.

CONS. PALLUCCA: Appunto per questo perché il Sindaco si ricorderà la discussione che ci fu in Consiglio Comunale quando tutto l'Ambito in Comunità Montana, in parte lo facemmo.

SINDACO: Ero giovane, non me lo ricordo.

CONS. PALLUCCA: Apposta avrei voluto leggere bene la convenzione prima di fare qualsiasi cosa, sia votare contrario che favorevole o astenermi su questo argomento.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Io direi, visto che la proposta della Consigliera Pallucca è stata fatta, di metterla a votazione. Prego, Sindaco.

SINDACO: Visto che è arrivato Lamberto, facciamo spiegare da lui il motivo dell'urgenza così spieghiamo alla Consigliera Pallucca, visto che abbiamo dato in lettura il documento in ritardo, chiedeva se fosse possibile rimandare la discussione a un altro Consiglio Comunale da farsi entro il mese di dicembre, visto che la convenzione va a scadere a fine anno, quindi prima di mettere al voto il rinvio volevo capire un attimo dal coordinatore d'Ambito e ci fosse un motivo particolare per cui portarlo in approvazione oggi perché ho detto la cosa che mi viene in mente è che siccome a cascata dipende da questa approvazione anche l'approvazione da parte di tutti gli altri Consigli Comunali e quindi poi la presa d'atto a livello di ambito, se le tempistiche ci consentono di rinviarlo oppure se dobbiamo provarlo stasera.

PRESIDENTE: Prego, signor Pellegrini, prego.

SIG. PELLEGRINI: Buonasera a tutti. Intanto volevo sottolineare questo: la convenzione che andremo ad approvare questa sera è la convenzione che abbiamo approvato 5 anni fa in Consiglio Comunale, quindi la convenzione è stata approvata nel dicembre 2015, la scadenza è il 31 dicembre 2020. Tutti i Comuni l'hanno già approvata, il Comune di Sassoferrato l'ha approvata oggi in Consiglio, lo stesso il Comune di Serra di San Quirico. Questa convenzione è condizionata anche ai rinnovi contrattuali delle assistenti sociali che lavorano con noi nell'Ambito e quindi è condizionata al rinnovo dei contratti di lavoro di 7 assistenti sociali. Perché chiedo se fosse possibile condividerla ed approvarla in questo Consiglio? Così da dar tempo anche ai responsabili dell'Unione Montana di procedere rinnovi contrattuali. Ripeto, questa convenzione è uguale a quella approvata 5 anni fa, non quella dell'anno scorso perché poi successivamente il Consiglio si dovrà riunire per approvare una nuova convenzione. Per cui chiedo di valutare bene questa possibilità. Grazie.

PRESIDENTE: A questo punto se non ci sono interventi io metto ai voti la proposta della Consigliera Pallucca, che chiede la sospensiva dell'argomento da discutere in un prossimo Consiglio Comunale nel mese di dicembre. Giusto, Consigliera Pallucca, ho detto bene la motivazione?

CONS. PALLUCCA: La motivazione della sospensione è la lettura della convenzione. Mi dispiace, Sindaco, ogni Comune penso che l'approvi per conto suo, non è che è a cascata, come ha detto il direttore d'ambito, ogni Consiglio lo approva e poi certo a cascata è l'approvazione dei Sindaci dell'ambito. Alcuni Comuni lo



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

hanno già approvato, però chiedo la possibilità di leggere la convenzione visto che non ho avuto questo tempo. Grazie.

PRESIDENTE: Quindi metto ai voti la proposta della Consigliera Pallucca. Faccio il solito appello nominale.

VOTAZIONE

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 14

ASTENUTI:

PRESIDENTE: 23 votanti, 9 favorevoli, 14 contrari. La proposta viene respinta. Rido la parola al signor Pellegrini per la relazione della proposta.

SIG. PELLEGRINI: Grazie. Questa convenzione va a ribadire la necessità di una gestione associata dei servizi. Ormai da anni nel nostro territorio la gestione associata dei servizi che prima veniva fatta dall'Unione Montana dell'Esino Frasassi poi a seguito della riforma nazionale del welfare, la 328, nell'anno 2000 con la costituzione degli ambiti territoriali sociali nella Regione Marche e quindi parliamo dell'anno 2002 si è sempre più consolidata sia a livello normativo sia a livello politico la volontà di associare i servizi e quindi di gestire i servizi in forma associata, attraverso l'ente capofila che in questo caso è l'Unione Montana dell'Esino Frasassi. Prima del 2015 questi servizi venivano gestiti dal Comune di Fabriano come ente capofila, volevo ricordare un pochino a tutti. La gestione è iniziata a partire dall'anno 2010, il primo atto fatto dai Comuni. Sicuramente il Comune di Fabriano come ente capofila ha avuto un ruolo importante nello stimolare anche gli altri Comuni del territorio a far sì che il campanilismo che certe volte c'è in questi piccoli Comuni possa tramutarsi in una visione più complessiva rispetto ai servizi che vengono erogati. La gestione associata a diversi Comuni che magari non avevano i servizi ha dato la possibilità a questi Comuni di strutturare e di organizzare i servizi. Se pensiamo all'ufficio di segretariato sociale, all'ufficio di promozione sociale, che fino al 2015 non era presente in alcuni Comuni del nostro territorio la gestione associata ha permesso di attivare servizi in tutti i Comuni. Oggi questo tipo di gestione anche a livello governativo è



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

diventata un punto di riferimento, in quanto gli stessi governi che si sono susseguiti in questi anni hanno sempre incentivato, riconoscendo alla gestione associata ulteriori incentivi in termini economici. Più si gestisce in forma associata il servizio e più vengono erogati dei fondi, quindi penso addirittura fondi ai servizi per l'infanzia, quindi agli asili nido, penso ai servizi per i disabili, quindi nel momento in cui c'è una gestione associata vengono erogati fondi in maniera importante da parte degli organi, regioni e organi centrali. Quindi nulla è cambiato rispetto alla vecchia convenzione, anche perché in questi 5 anni è stato sperimentato che tutto sommato le procedure che erano state attivate hanno funzionato, quindi è stato riproposto questo modello di convenzione. Grazie.

PRESIDENTE: Ringrazio il signor Pellegrini. Se ci sono interventi riguardo alla proposta. Vedo che si è prenotato l'Assessore Arcioni. Prego, Assessore.

ASS. ARCIONI: Forse era una mano alzata da prima.

PRESIDENTE: Chiedo scusa allora che non mi ero accorta. Ci sono degli interventi. Consigliera Pallucca, prego.

CONS. PALLUCCA: Se non ci sono degli interventi vorrei fare la dichiarazione di voto, però prima aspetto se ci sono degli interventi.

PRESIDENTE: Non credo. Penso che può fare la sua dichiarazione di voto. Prego.

CONS. PALLUCCA: Con molto dispiacere mi asterrò, perché è una cosa che non riesco a votare né in un senso né nell'altro, mi dispiace molto perché credo molto nella dell'unitarietà dei servizi, però a queste condizioni mi astengo.

PRESIDENTE: Metto ai voti la proposta.

VOTAZIONE

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 14



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 8

PRESIDENTE: Votanti 22, favorevoli 14, astenuti 8. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 8

PRESIDENTE: 22 votanti, 14 favorevoli, 8 astenuti, 0 contrari. L'atto viene approvato. Passiamo all'argomento successivo. Ringrazio il signor Pellegrini della partecipazione.

12. Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 01/10/2020 – art. 175 c. 4 e 5 e del D. Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE: L'argomento successivo, ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 01/10/2020 – art. 175 comma 4 e 5 e del D. Lgs. 267/2000. Relatrice Assessora Venanzoni.

ASS. VENANZONI: Grazie, Presidente, della parola. È un argomento molto semplice. Il MIBAC, Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, ha costituito un fondo dedicato alle situazioni culturali e in particolare per il sostegno all'editoria e alla lettura. È un fondo con una dotazione di 30 milioni. Questo fondo è stato erogato tramite la direzione generale biblioteche e archivi ed era appunto destinato alle biblioteche, ivi incluse le biblioteche civiche. Il contributo era su erogazione tramite richiesta ovviamente ed erano previste in sostanza tre fasce possibili di accesso ai contributi a seconda del patrimonio librario posseduto. Siccome noi eravamo tra le biblioteche che avevano oltre 20.000 volumi e questa è la dotazione della nostra biblioteca per fortuna, siamo stati tra i beneficiari che hanno potuto accedere alla fascia più alta



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

e quindi siamo stati beneficiari di 10.000 € appunto destinati all'acquisto di libri. Per poter introitare questo contributo è stata approvata in Giunta una variazione di bilancio che andava ad istituire un nuovo capitolo in entrata e uno corrispettivo in uscita e oggi la portiamo in Consiglio perché questa variazione deve essere ratificata dal Consiglio e domani scade. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono interventi o domande di chiarimento? Consigliera Pallucca, prego.

CONS. PALLUCCA: Siccome chiaramente le carte lette in due giorni erano tante, questa poi letta oggi perché oggi è arrivata questa cosa. Prima faccio la polemica e poi faccio la domanda. La polemica è che è stata approvata il 1 ottobre in Giunta per cui poteva tranquillamente arrivare anche il 27 ottobre in Consiglio visto che abbiamo un Consiglio il 27. Arriva oggi, ma non è che arriva oggi con i documenti di venerdì, arriva oggi lunedì. Allora mi dispiace perché l'argomento è bello, è importante, però come sempre siamo trattati così. Ora la domanda, io ho letto (solo che adesso non ritrovo più il punto) che andava rendicontato entro il 30 novembre. Sbaglio? La domanda è questa.

ASS. VENANZONI: Non sono riuscita a sentire.

CONS. PALLUCCA: Che la rendicontazione andava fatta entro il 30 novembre.

ASS. VENANZONI: Entro il 15 dicembre. L'ho richiesto oggi alla dottoressa Mannucci che è la direttrice della biblioteca. Entro il 15 dicembre va fatta la rendicontazione.

CONS. PALLUCCA: Qui nel documento c'è scritto il 30 novembre se non sbaglio. Adesso lo cerco un attimo, se intanto qualcun altro vuole fare qualche domanda e poi vi dico dove è scritto.

ASS. VENANZONI: Rispondo un attimo alla polemica perché veramente è stato soltanto un problema di equivoci all'interno dell'ufficio, non c'era alcuna volontà di arrivare all'ultimo. Ci siamo accorti veramente all'ultimo ma è stato un problema di incomunicabilità, pensavo che uno avesse firmato e invece no ed era rimasto lì in effetti, quindi è stato mandato avanti all'ultimo ma è stato fatto in buona fede.

PRESIDENTE: Intanto do la parola al Consigliere Balducci, se vuole fare la sua domanda nel frattempo.

CONS. PALLUCCA: L'ho trovato comunque.

PRESIDENTE: Allora prego, Consigliera Pallucca.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. PALLUCCA: Allora a questo punto è sbagliata la delibera che andiamo ad approvare, facciamo l'emendamento in quel caso, perché qui c'è scritto "considerato che con nota" nell'altro punto "l'utilizzo del contributo concesso dal MIBACT con decreto il 20 agosto ... per il sostegno dei libri e della filiera dell'editoria libraria deve essere completato e rendicontato entro il 30 novembre", così è scritto nella delibera, che è quella che noi andiamo a votare.

ASS. VENANZONI: Credo sia un refuso, perché gliel'ho richiesto poco prima del Consiglio, quindi immagino che sarà un refuso. Forse intendeva dire che forse andava concluso entro il 30 novembre e poi successivamente rendicontato entro il 15 dicembre, immagino. Immagino che uno al 30 novembre finisce di fare l'acquisto dei libri e poi ha 15 giorni per fare la rendicontazione, credo.

CONS. PALLUCCA: Io non so chi ci può aiutare, però così andiamo anche a votare un atto che è anche scritto male, però se mettiamo il 15 dicembre e non abbiamo un supporto per metterlo non so la Segretaria, qualcuno che ci aiuti per dipanare questo.

SS. VENANZONI: L'atto è stato firmato dalla dottoressa De Simone in quanto anche dirigente ad interim in questo momento del settore cultura, però se volete posso un attimo fare una telefonata e chiarire anche con Giorgio Pellegrini, che ha mandato avanti l'atto.

DOTT.SSA DE SIMONE: Questa delibera l'ho vista sabato pomeriggio perché è stata sbloccata dagli uffici sabato pomeriggio. La dottoressa Mannucci ha predisposto come responsabile dell'istruttoria la proposta deliberativa, che poi è stata firmata anche da Pellegrini. Chi più della dottoressa Mannucci può chiarirci sull'argomento in quanto appunto il testo l'ha redatto lei e l'ha predisposto lei? Purtroppo io non posso esservi di aiuto. So che i libri sono stati comprati da tempo, quindi sono stati acquistati i libri in misura presso tutte le librerie della città di Fabriano. Alcune fatture già risultano pagate, però altro non so dirvi. Quello che mi risulta in contabilità, l'unica cosa che posso dirvi, è che risultano da pagare ancora due fatture e quindi se non risultano pagate le fatture significa queste spese dovranno essere rendicontate entro il 15 dicembre effettivamente, perché ci sono due fatture ancora da pagare.

CONS. PALLUCCA: Dottoressa, mi scusi. Mi scusi, Presidente, ho preso. Noi l'atto se lo andiamo a votare così è un atto falso, per cui o facciamo un emendamento se è vero che esiste questa data 15 dicembre oppure così l'atto che andiamo a votare è falso.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

DOTT.SSA DE SIMONE: Non so che dirvi.

PRESIDENTE: Credo che l'Assessore Venanzoni sta la direttrice della biblioteca. Vedo che sta al telefono, forse sta cercando di dipanare la cosa.

ASS. VENANZONI: Sì, oggettivamente è un refuso nel senso che mi stava spiegando la dottoressa Mannucci che in primo momento la scadenza era effettivamente il 30 novembre e poi il Ministero ha concesso una proroga di ulteriori 15 giorni, solo che quando è stata votata la delibera in Giunta il testo era ancora quello, la proroga è stata concessa successivamente e quindi il testo di Giunta riportava la scadenza al momento del 1 ottobre quando è stata votata. Questo è il motivo, però effettivamente la scadenza in questo momento è il 15 dicembre.

PRESIDENTE: Quindi propone l'emendamento.

CONS. PALLUCCA: No. La mia era una domanda. Allora questo atto è una ratifica della deliberazione di Giunta, così c'è scritto. Dobbiamo ratificare così con scritto 30 novembre? Va aggiunta una cosa nell'atto e non in quello di Giunta chiaramente, io non lo so. Almeno chiaritemi questa cosa.

ASS. VENANZONI: Io chiedo venia perché in questo momento non ho

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Se mi facevate parlare prima ve l'avrei detto che c'era stata la proroga. È chiaro che l'atto va ratificato per forza oggi perché scadono i 60 giorni. Effettivamente l'atto è rimasto sospeso all'interno del sistema in attesa di una firma da parte del responsabile dell'ufficio che mi era stato avvisato della necessità di questa firma e quindi era stato fatto l'atto, approvato ma non era stato mai passato alla dirigente perché era rimasta all'interno del sistema per questo motivo. C'era stata una sottovalutazione del passaggio ulteriore che era necessario fare, pensando che non fosse necessario che sarebbe andato già in approvazione dalla dirigente e invece era necessario quest'altra firma ulteriore. C'è stata questa proroga chiaramente nel frattempo di questi due mesi. Io quello che chiedo a questo punto alla dirigente è se effettivamente questa modifica intercorsa nel frattempo inficia in qualche modo un atto oppure se tutto sommato può essere votato anche così senza apportare una modifica.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DOTT.SSA DE SIMONE: Questa delibera di Consiglio Comunale è una delibera di ratifica ai sensi dell'articolo 175, commi 4 e 5, a fronte di una variazione di bilancio adottata dalla Giunta d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale. Quindi noi adesso andiamo a ratificare la variazione di bilancio fatta precedentemente, 60 giorni fa con la delibera di Giunta, per cui l'oggetto della ratifica è la variazione di bilancio, cioè l'istituzione di quelle voci di entrata e di spesa che sono state a suo tempo necessarie per consentire al Comune di procedere alle operazioni contabili consequenziali in materia di accertamento, riscossione dell'entrata e impegno della spesa nei confronti delle librerie locali e ovviamente della adozione dei relativi atti di liquidazione. Il problema è che questo contributo è stato un fulmine a ciel sereno, per cui non era stato inserito nei documenti di programmazione in quanto comunicato a stretto giro dal Mibact e che doveva essere impegnato a stretto giro ugualmente, per cui per questo motivo è stata necessaria la variazione di Giunta d'urgenza con i poteri di Consiglio Comunale perché ci si è resi conto che altrimenti non si disponeva dei tempi tecnici sufficienti per procedere a tutte le operazioni contabili di entrata e di spesa per la regolarizzazione, introito, utilizzo, impegno della corrispondente spesa e ordinazione dei libri e relativo pagamento delle fatture alle librerie locali. Quindi andiamo a ratificare la variazione di bilancio di Giunta.

PRESIDENTE: C'era Giovanni Balducci che aveva chiesto la parola tempo fa. Il Sindaco vuole aggiungere qualcosa a quello che ha detto la dirigente?

SINDACO: Volevo soltanto capire se ho interpretato bene, che quindi essendo un ratifica va votata così. È una ratifica.

DOTT.SSA DE SIMONE: È una ratifica della variazione di bilancio. L'oggetto della delibera è la ratifica, asseverazione della variazione di bilancio fatta dalla Giunta con i poteri del Consiglio. Il Consiglio Comunale in questo caso valuta se fare propria quella variazione di bilancio adottata dalla Giunta, riconoscerne la legittimità e approvarla.

PRESIDENTE: Consigliere Balducci, prego.

CONS. BALDUCCI: Io volevo chiedere se erano stati impegnati i soldi e la risposta me l'ha dà la dottoressa De Simone dicendo che li ha già impegnati e li ha anche parzialmente spesi. Il discorso poi della ratifica della delibera penso che sia corretto quello che si è detto fino adesso.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Quindi se non ci sono anche interventi, ai voti.

ASS. VENANZONI: Credo di non sbagliare nel dire che addirittura ci siano arrivati tutti i libri, credo.

PRESIDENTE: Mettiamo ai voti la proposta.

VOTAZIONE

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 8

PRESIDENTE: 22 votanti, 14 favorevoli, 8 astenuti. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 8

PRESIDENTE: 22 presenti e votanti, 14 favorevoli, 8 astenuti, nessun contrario. L'atto è approvato.

- 13. Mozione: determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale per gli impianti sportivi comunali anno 2020. Tariffe "antistadio con annesso campo da calcetto" di cui alla delibera di Giunta Comunale n.ro 33 del 13/02/2020**



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Passiamo alle mozioni. La prima mozione è presentata dal Consigliere Balducci: determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale per gli impianti sportivi comunali anno 2020. Tariffe “antistadio con annesso campo da calcetto” di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 33 del 13.02.2020. Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Grazie, Presidente. Non so se devo rileggere tutta la mozione perché questa noi l'avevamo introdotta nel Consiglio Comunale del 24 settembre 2020, dove io avevo chiesto al Segretario Comunale un suo parere in merito alla convenzione. Velocemente la rileggo sostanzialmente il sottoscritto “premesse che il Comune di Fabriano è proprietario di taluni impianti sportivi in campo tra i quali un impianto sportivo denominato “antistadio” con annesso campo da calcetto; che di norma in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'ente; che per gli impianti sportivi comunali quindi compresi l'antistadio con annesso campo da calcetto la tariffazione è stata proposta al Consiglio Comunale di Fabriano con delibera di Giunta n. 33 del 13.2.2020. Considerato quanto stabilito al capitolo 2.5 della delibera di Giunta n. 33 del 13.2.2020 che viene delegata di fatto a un ipotetico accordo tra il concessionario di gestione e il concessionario d'uso la determinazione di talune tariffe orarie, atteso che l'impianto sportivo dell'antistadio con annesso campo da calcetto viene gestito da un concessionario di gestione in ragione della sottoscrizione di apposita convenzione con l'ente comunale per la concessione di gestione d'uso dell'impianto sportivo (convenzione repertorio n. 479 del 15.2.2019); che tale convenzione ha durata di 5 anni ricorrendo dalla sottoscrizione dell'atto a fronte di canone annuo a favore dell'ente pari a 2.500 € oltre IVA e adeguamento Istat se dovuto. Visto quanto previsto nell'atto di convenzione sottoscritto tra le parti in data 15.2.2019 repertorio 479 segnatamente agli articoli 3, 7 e 16 al fine di adempiere ed attenersi a quanto previsto nella convenzione sopracitata segnatamente agli articoli 3, 7 e 16 sottoscritta tra l'ente comunale e il concessionario di gestione, impegna il Sindaco e la Giunta a: 1) rettificare la delibera di Giunta numero 33 del 13 febbraio 2020 emendando ed abrogando la parte del capitolo 2.5 che precisa “oltre tale numero la tariffa va concordata con il concessionario”; 2) a determinare, se ritenuto necessario ed imprescindibile per il caso specifico, una tariffazione univoca da parte degli organi amministrativi preposti che rispetti il dettato e la conversione repertorio 479 del 15 febbraio 2019 sottoscritta fra il Comune di Fabriano e il concessionario di gestione.” Questa mozione l'avevamo introdotta come dicevo prima il 24 settembre, poi l'avevamo rimandata perché avevo chiesto al Segretario Generale un suo parere su quello che era statuito agli articoli 3, 7 e 16 della convenzione e quest'oggi, se mi consentite di leggerlo, il Segretario Comunale mi ha risposto, così per completare il quadro introduttivo, e vi leggo le righe sottoscritte dalla dottoressa



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

Ceccarani: “con riferimento alla mozione indicata in oggetto, considerato che nella seduta del Consiglio Comunale del 24 settembre 2020 mi ha chiesto un parere tecnico che consiste nel rilevare se vi fosse conformità o meno a quanto deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 33/2020, ovvero la deliberazione di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale per gli impianti sportivi e la convenzione stipulata per detti impianti con atto repertorio 479 del 15.2.2019. In particolare lei si riferiva a quanto prescritto dalla convenzione agli articoli 3, 7 e 16, i quali stabiliscono nell’ambito della suddetta concessione di gestione le funzioni e i compiti spettanti ciascuno degli attori coinvolti, ovvero il Comune di Fabriano concedendo la gestione degli impianti, il concessionario della gestione e il concessionario d’uso ovvero il fruitore di tali impianti per l’attività sportiva di volta in volta individuato. Il punto del capitolo 2.5 della delibera di Giunta Comunale pertanto non è conforme con le disposizioni della convenzione stipulata soprindicata, in quanto la determinazione delle tariffe per l’utilizzo degli impianti rientra nella competenza del Comune di Fabriano, deve essere aggiornata annualmente ed esposta al pubblico e non può essere rimandata ad un accordo di volta in volta stipulato tra le parti, ovvero tra il concessionario di gestione e il soggetto utilizzatore. Tanto si doveva.” Quindi anche di questo parere io chiedo che questa proposta di mozione venga ad emendare quella parte che discorda sostanzialmente con quella che è la convenzione che il Comune ha stipulato con il concessionario di gestione venga emendata ed abrogata, così come è scritto nella parte impegnativa della mozione che ho presentato.

PRESIDENTE: Ci sono interventi in merito a questa proposta? Sindaco, prego.

SINDACO: La proposta che faccio è che siccome a breve, tra non tantissimo, dovremo fare il nuovo piano tariffario e quindi andare a modificare anche le tariffe degli impianti sportivi, sarà quello il luogo in cui verrà fatta eventualmente una modifica di questo tipo. In questo momento ci troviamo oltretutto in una fase nella quale gli impianti sportivi non vengono nemmeno utilizzati e sinceramente non so neanche se è possibile fare una modifica delle tariffe in questa fase, forse sì perché scade oggi il tempo per la variazione del bilancio di previsione credo e non so se ancora oggi c’è il tempo di andare a modificare le tariffe. Su questo chiedo lumi. Però a mio avviso la modifica andrà fatta nel momento in cui andremo ad approvare il bilancio di previsione 2021 e quindi apporteremo le modifiche alle tariffe nella annualità entrante.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi metto ai voti la proposta. Prego.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. BALDUCCI: Anche io volevo sapere se si può fare e credo che si possa fare questa modifica. A questo punto è vero che entro la fine dell'anno dovremo andare ad approvare il bilancio di previsione dove ci saranno le nuove tariffe, semmai venissero cambiate anche per questo tipo di servizio, però io dico che si utilizzi o no almeno noi oggi abbiamo la possibilità di rendere congruenti - anche alla luce di un parere oggettivo - le tariffe che abbiamo in essere e la convenzione che è stata stipulata. Quindi io direi che indipendentemente dalla applicazione, dalla generazione delle nuove tariffe oggi si possa tranquillamente votare questa mozione al limite abrogando solamente quella parte, come io ho chiesto del resto, non ho chiesto altro, abrogando quella parte del capitolo 2.5 che è in disaccordo con la convenzione che noi abbiamo stipulato. Formalmente rimetteremo a posto gli atti di questa Pubblica Amministrazione.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: La mozione parla chiaro, il punto 2 è "determinare se ritenuto necessario e imprescindibile per il caso specifico una tariffazione univoca da parte degli organi amministrativi preposti", quindi se approviamo l'atto così io devo capire se possiamo approvarlo, perché non so se con una mozione si può andare a modificare il testo di una delibera di Giunta, questo lo chiedo ma non so se è possibile. Ma se lo approviamo lo approviamo in toto, compreso il fatto che andiamo a mettere una nuova tariffa e quindi non soltanto togliendo quello che viene chiesto e cioè il fatto di concordare la tariffazione. Quindi se lo facciamo lo facciamo tutto perché come abbiamo spiegato altre volte questa parte dell'atto era dovuto per il motivo che abbiamo sempre spiegato, sia che ci sono dei costi effettivamente che i gestori devono sostenere in più nel momento in cui il campo sportivo o comunque gli impianti vengono utilizzati non per un numero normale adeguato di utenti, ma per due, tre, quattro volte quelli che dovrebbero essere gli utenti accoglibili. A questo punto quello che mi viene in mente è che noi se dobbiamo modificarla possiamo visitarla o nel senso di imporre una tariffa che può essere proporzionata al numero delle persone che utilizzano l'impianto oppure fissare addirittura un numero massimo di persone che quell'impianto lo possono utilizzare contemporaneamente, non è che possiamo fare le cose a metà.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Come proponente io do una serie di possibilità diciamo. Fermo restando il punto 1 del discorso impegnativo che abbiamo visto essere sostanzialmente in disaccordo totale in quella che è la tariffazione, se vogliamo possiamo o togliere il punto 2, o se noi lo riteniamo come Consiglio Comunale



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

necessario oltre alle 40 persone fissare una tariffa, visto che a 40 mi sembra che sia raddoppiata la possiamo triplicare così fissiamo come da convenzione una cifra ben definita. Poi io dico sarà il concessionario di gestione nella sua autonomia e nella sua responsabilità come coordinatore della sicurezza, perché è anche coordinatore della sicurezza, non accertare, io sinceramente più di 40 persone non le ho mi viste, però non accettare più di quelle persone che quel campo può contenere per fare gli allenamenti. Io mi auguro soprattutto per i bambini che si possano, covid permettendo, ricominciare il prima possibile gli allenamenti. Ora dico visto che abbiamo possibilità di rettificare, mi sembra, e riallineare la convenzione con la tariffazione, ho dato una serie di possibilità alternative secondo la mia opinione per poter votare e valutare questa mozione.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Ripeto, io non ho nessun problema anche perché sottomano ho il tariffario come era fatto in precedenza ed era previsto il raddoppio della tariffa. Da quello che so ad oggi chi gestisce l'impianto sportivo non ha mai applicato il doppio della tariffa nei casi previsti dalla nuova tariffazione. È chiaro, ripeto, non possiamo provare a salvare capra e cavoli. Se dobbiamo modificare la tariffazione perché dobbiamo modificarla è chiaro che dobbiamo andare incontro comunque a chi l'impianto lo gestisce e prevedere una tariffa diversa, non certo pensare che qualunque sia il numero delle persone che utilizzano l'impianto si possa pagare per un'ora la stessa cifra sia che siano 5 persone sia che ne siano 50 o 60. Nel momento in cui la tariffa va modificata, va modificata tenendo conto di questo dato. Chiaramente poi è una decisione che spetterà alla Giunta e all'interno della Giunta si discuterà su questo punto, decidendo se tornare indietro con il raddoppio la tariffa come era previsto prima o se prevedere una tariffazione diversa. Però pensare di togliere questa parte e lasciare la tariffazione così com'è senza prevedere aggiunte non lo ritengo il caso. Se poi nell'ambito della discussione, almeno questo ci venga consentito, dovessimo individuare o comunque valutare il fatto che è necessario anche stabilire ... quell'impianto sportivo anche sulla base della capienza degli spogliatoi faremo anche questo.

CONS. BALDUCCI: Presidente, posso intervenire così leggo un attimo il punto tutto insieme.

PRESIDENTE: Sì. Prego.

CONS. BALDUCCI: Nella delibera 33 del 2020 al capitolo 2 al punto 5, quello a cui ci riferiamo, così recita: "alle concessioni rilasciate per allenamento a due gruppi, squadre della stessa società, per un massimo di 40



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

atleti contemporaneamente, viene applicata la tariffa oraria di cui alla voce allenamenti in misura raddoppiata". Questo ce lo portiamo dietro da secoli, è sempre stato così. Quello che si deve andare a togliere è che questa seconda parte, oltre tale numero così come lo stesso Segretario Generale dice, perché è in contrasto con quello che è scritto sulla convenzione. "Oltre tale numero la tariffa va concordata con il concessionario". Nella mia mozione effettivamente io dico togliamo questa parte che va in contrasto, poi se è necessario dire da 40 a 80 la triplichiamo lo deve decidere la Giunta e poi lo riporta in Consiglio va bene, mi sta bene, va bene tutto, però questa differenziazione anche supportata da una convenzione stipulata, cioè da un accordo scritto a parere mio deve essere sanato. Poi magari la Giunta, come diceva il Sindaco, si riunisce, valuta cosa può accadere da 40 atleti in su semmai ci saranno, perché giustamente se ce ne sono 60 non consumano più docce come se ce ne sono 20 e giustamente il concessionario di gestore deve avere un suo ristoro. Quindi voi lo valutate, ritorniamo in Consiglio e praticamente introduciamo la tariffa corrispondente alla convenzione che abbiamo stabilito più di un anno fa. Questo penso che sia un percorso lineare e razionale.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Quindi metto ai voti la mozione.

VOTAZIONE

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI: 7

CONTRARI: 11

ASTENUTI: 1

PRESIDENTE: Venti votanti, sette favorevoli, undici contrari, un astenuto. La mozione è respinta.

14. Disponibilità di locali per sostenere coloro i quali hanno avuto danni a causa del sisma del 2016.

PRESIDENTE: Andiamo avanti con la seconda mozione: disponibilità di locali per sostenere coloro i quali hanno avuto danni a causa del sisma del 2016. Consigliere Giombi, prego.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. GIOMBI: Grazie, Presidente. Premesso che il sisma avvenuto in data 24 agosto 2016 ha colpito anche il Comune di Fabriano; di fatti la città di Fabriano è stata inserita nell'elenco dei Comuni del cosiddetto "cratere sismico" ai sensi del decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016, nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016, convertito con modificazione in sede di conversione della legge numero 229 del 15 dicembre 2016. Il sisma è causa di un danno tanto economico quanto di natura non patrimoniale. Pertanto si ritiene opportuno anche in ragione di solleciti pervenuti dagli stessi cittadini che hanno subito danni dal terremoto del 2016, che il Comune di Fabriano metta a disposizione dei locali a titolo gratuito o con canone di affitto molto agevolato al fine di agevolare gli interventi da doversi operare sugli immobili lesionati. La disposizione dei locali permettere ai cittadini di posizionare i propri beni all'interno degli stessi per facilitare gli interventi edilizi necessari sugli immobili lesionati dal sisma. Inoltre tale proposta rappresenterebbe un gesto significativo di vicinanza dell'ente nei confronti dei cittadini. Per tali ragioni propongo la valutazione favorevole dell'aula in merito alla proposta sopraindicata e argomentata al fine di impegnare la Giunta a individuare e mettere a disposizione dei locali per i cittadini che hanno ricevuto danni dal sisma del 2016 per aiutare gli stessi ad affrontare gli interventi di edilizia sui propri immobili. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO: Allora intanto faccio la premessa: con ordinanza numero 21 del 28 aprile 2017 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, mediante l'allora Commissario, aveva indicato la possibilità da parte dei danneggiati dal sisma che ne avessero necessità per i motivi che ha ben esposto il Consigliere, quindi la necessità di spostare i mobili per poter eseguire lavori, ma anche semplicemente per poterli mettere al riparo nel caso in cui mobili fossero posizionati in immobili particolarmente danneggiati e quindi sottoposti alle intemperie, di usufruire di un contributo pari a mi sembra 2.500 €, vado a memoria potrei sbagliare nella cifra, 1.500 € per poter sostenere le spese sia di "trasloco" sia di alloggio degli stessi all'interno di immobili privati. Noi quando siamo insediati in realtà anche noi abbiamo ricevuto diverse sollecitazioni da parte dei cittadini che ci chiedevano la possibilità di avere a disposizione dei locali. Purtroppo devo dire, questo lo devo ammettere, noi non abbiamo individuato e quindi chiedo magari uno sforzo a tutti se magari ci siamo dimenticati di qualcosa, non abbiamo individuato un immobile idoneo a questo scopo, soprattutto perché l'immobile in questione deve essere un immobile dotato di tutti i crismi necessari per poter svolgere questo tipo di attività, nel senso che deve essere un immobile dotato della struttura necessaria a garantire



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

l'incolumità dei beni di proprietà privata che vengono riposti a livello di assicurazione, antincendio, carico di incendio idoneo all'immobile che viene utilizzato, chiaramente deve essere un immobile ampio localizzato al piano terra perché non è pensabile poter utilizzare un immobile di altro tipo che possa essere utile a questo scopo. Quindi avendo fatto una ricognizione dei locali di proprietà del Comune, di immobili di proprietà del Comune di questo tipo, e non avendo ravvisato perché non esiste la disponibilità di quello che dovrebbe essere in tutto e per tutto un immobile adibito a magazzino, abbiamo anche cercato insieme alle agenzie immobiliari la possibilità di individuare invece un immobile privato che potesse essere messo a disposizione a questo scopo, chiaramente potendo far utilizzare poi ai privati quella cifra che viene messa a loro disposizione attraverso quell'ordinanza di cui vi dicevo. Anche in questo caso non siamo stati in grado di individuare neanche nei privati un immobile che potesse soddisfare queste caratteristiche. Quindi la voterei molto volentieri questa mozione, però devo essere sincero non siamo nelle condizioni di poter soddisfare le richieste che vengono fatte perché all'interno del nostro territorio il Comune di Fabriano non dispone di immobili idonei all'uso che ne viene richiesto. Ripeto, anche coinvolgendo gli uffici, per cui non è una ricognizione che abbiamo fatto noi, ma anche con l'ufficio patrimonio non abbiamo disponibilità di spazi di questo tipo. La volontà nel mettere a disposizione c'è, è piena e in caso sarebbe stata chiaramente anche una disponibilità gratuita senza chiedere nulla nonostante la disponibilità che viene data, anche perché tutto sommato quei 1.500 € che vengono resi disponibili probabilmente non sono neanche lontanamente sufficienti a sostenere un costo di questo tipo, però ci troviamo in imbarazzo, in difficoltà perché appunto non abbiamo individuato nel nostro territorio un immobile che possa soddisfare queste esigenze. Possiamo anche votarla e pensare che nel momento, ma non è che ce l'abbiamo ed è occupato da qualcos'altro e quindi diciamo nel momento in cui si dovesse liberare lo mettiamo a disposizione, non ce l'abbiamo proprio. Non abbiamo un immobile di questo tipo purtroppo.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi metto ai voti la mozione. Prego, Sindaco.

SINDACO: Presidente, sì la mettiamo ai voti, però ripeto votiamo una cosa per la quale purtroppo non abbiamo la possibilità di intervenire. Io mi trovo in difficoltà, nel senso che io la voterei anche però poi so che non riuscirei a soddisfare la richiesta, per cui mi trovo veramente in difficoltà.

PRESIDENTE: La mozione è stata



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

SINDACO: Faccio una dichiarazione di voto. Posso farla?

PRESIDENTE: Se non ci sono interventi sì.

SINDACO: C'è Olindo Stroppa.

PRESIDENTE: Consigliere Stroppa, prego.

CONS. STROPPA O.: Grazie. Io volevo intervenire perché nel precedente terremoto del '97 fu messo a disposizione dalla Regione e dallo Stato un fondo proprio presso i Comuni o anche volendolo per i privati per affittare dei locali. Quindi quello che io dico perché non fate una riunione e poi, visto che è cambiato anche il Commissario del terremoto, quindi far presente questa difficoltà che non è solo una difficoltà di Fabriano ma è una difficoltà che sta coinvolgendo tutte le aree, tutti i Comuni coinvolti dal terremoto. Quindi che ci sia un fondo dello Stato affinché i singoli privati oppure i vari Comuni possano avere a disposizione soldi per affittare un capannone idoneo ed eventualmente per il periodo richiesto avere anche i fondi per stipulare un'assicurazione antincendio o tutto quello che prevede la legge. Io penso che volendo, soprattutto a Fabriano, se c'è una disponibilità economica che deve essere un prezzo calmierato, logicamente non bisogna fare speculazioni su queste cose, ma io penso che volendo a Fabriano avendo a disposizione queste somme si possa trovare un capannone idoneo. Ce ne sono tantissimi sfitti, però chiaramente non può essere il Comune che si fa carico di questa spesa, ma dovrebbe essere addirittura lo Stato facendo presente a Legnini, quindi quello che è tutti i fondi del terremoto, per venire incontro a questa che è un'esigenza dei cittadini e che poi è un'esigenza reale perché un singolo privato difficilmente se non si mette insieme ad altri riesce a trovare dei locali idonei per mettere i mobili. Chi ha una inagibilità e deve ricostruire il suo appartamento, il suo locale, la sua abitazione chiaramente ha la necessità di trovare uno spazio. Sono due cose che vanno legate alla ricostruzione. Per ricostruire è necessario portare fuori i mobili dall'appartamento e non è che un singolo cittadino può portare i mobili in mezzo alla strada, quindi ci dovrebbe essere tutta un'organizzazione, ripeto di nuovo che parta dall'alto, che preveda anche a queste cose, come si è provveduto al Cas e come si è provveduto a tutte quelle che sono le rimozioni dalle macerie e quindi è un problema secondo me da affrontare con il Commissario del terremoto. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

SINDACO: Con questo Commissario qua effettivamente non abbiamo mai parlato perché il tempo è trascorso nel frattempo, questo è il quarto Commissario con il quale ci confrontiamo, quindi non credo che l'abbiamo mai affrontato con lui, almeno nelle riunioni congiunte che facciamo con gli altri Sindaci. Però in passato era stato evidenziato questo problema chiaramente soprattutto da quei Comuni dove ci sono parecchi danni ma non tanto gravi, nel senso che dove ci sono i paesi distrutti chiaramente il problema purtroppo non si pone, dove ci sono invece quei paesi che sono una via di mezzo tra il nostro e quelli particolarmente colpiti il problema è molto sentito perché c'è un numero elevato di interventi di costruzione leggera e quindi il problema si è posto. In alcuni Comuni è stato risolto prendendo dei container, perché in realtà poi come sono danneggiati gli appartamenti sono danneggiati anche i capannoni. Il problema qui da noi è proprio il fatto che pur facendo la ricognizione delle proprietà anche private da parte delle agenzie non si sono individuati degli immobili con le caratteristiche, perché è chiaro che anche l'assicurazione, nessuno assicura un capannone che non ha le caratteristiche per poter garantire la sicurezza degli oggetti privati che vengono messi all'interno perché purtroppo molti dei capannoni che abbiamo abbandonati o sfitti sono capannoni che non rispettano più le normative, perché sono stati costruiti con normative vecchie e dovrebbero essere completamente riaggiornati e chiaramente il proprietario non va a fare investimenti a questo scopo e dall'altra parte nessuna assicurazione assicura un capannone che non rispetta le normative. Quindi siamo veramente in un cortocircuito abbastanza difficile da districare. Ripeto, qualche Comune, quello più colpito, ha risolto il problema con dei container. Ci informiamo, per carità, anche su questo discorso dei container, come può essere affrontata la situazione, però il fatto di chiedere dei locali di proprietà del Comune da mettere a disposizione, purtroppo locali del Comune proprio non ne abbiamo. Non ce ne sono neanche di privati. Quello che possiamo fare è rifare di nuovo una ricognizione per vedere se nel frattempo è cambiato qualcosa, fare un appello, ma ritengo che da due anni a questa parte, perché poi il problema non è stato affrontato nel 2017, mi sembra che fosse a metà del 2018 quando abbiamo iniziato ad affrontare questa questione perché prima era tutto fermo, quindi penso che sia stata intorno alla metà del 2018 quando abbiamo iniziato ad affrontare questo problema e a quell'epoca non c'era immobili a disposizione. Possiamo fare un altro appello, possiamo vedere se riusciamo ad attivare questo discorso dei container e valutare. Però locali ad oggi disponibili non ce ne sono. È per questo che dicevo se faccio la dichiarazione di voto la faccio dicendo voto a favore perché ritengo che sia giusto farlo, ma purtroppo con tutte le difficoltà connesse a rispettare quello che viene chiesto perché c'è una difficoltà oggettiva. Bocciarla mi dispiace perché è vero, anche noi abbiamo avuto tante richieste da questo punto di



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

vista, neanche tantissime perché in realtà non sono tanti gli appartamenti nei quali è previsto almeno nell'immediato, poi anche da noi la ricostruzione pesante ancora purtroppo deve partire, quindi probabilmente più in là i problemi verranno ancora più fuori. Ad oggi qualche richiesta ce l'abbiamo avuta, ma veramente si contano sulle dita di una mano, ma non siamo mai riusciti purtroppo a soddisfare questa richiesta. Io non so se addirittura qualcuno si sia già organizzato in qualche altro modo, perché poi il primo periodo noi sollecitazioni non le abbiamo più ricevute sotto questo punto di vista.

CONS. STROPPA O.: Scusate, richiedo la parola.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Stroppa Olindo.

CONS. STROPPA O.: Molto probabilmente le richieste non sono molte, ma noi abbiamo circa 200 abitazioni con danni gravi, ci sono dei palazzi che addirittura devono essere abbattuti. Ci sono molte abitazioni inagibili, dove i lavori pesanti richiedono che vengano spostati i mobili. È chiaro io penso che se noi votiamo questa mozione che deve essere un punto di forza per il Comune, per lei Sindaco per andare dal Commissario Legnini insieme, perché una cosa che dovresti fare anche voi tutti i Sindaci delle località coinvolte dal terremoto perché oggi la ricostruzione pesante ancora non è iniziata, ma si prevede che fra un anno, speriamo un anno, inizi la ricostruzione pesante, a quel punto la problematica diventerà grave e quindi è meglio affrontarla prima. Se noi la dovessimo andare ad affrontare nel momento in cui inizia la ricostruzione ci vedremmo i lavori bloccati perché gli utenti delle case inagibili non hanno posti dove posizionare i loro mobili. Quindi questo è un problema, una situazione che deve essere prevenuta oggi. Chiaramente io capisco benissimo che i Comuni, non solo Fabriano, penso anche ai Comuni più piccoli come Castelraimondo, come Pioraco, che assolutamente non hanno dei capannoni per poterli posizionare, ad esempio quello dei container che fu usato anche nel terremoto del '97 può essere un'ottima soluzione. Per questo tipo di lavoro non è che servono dei container nuovi, molto probabilmente la Protezione Civile ha a disposizione dei container che possono essere adattati a questo scopo. Questo è un problema che va affrontato seriamente, perché altrimenti ci troveremo tra un anno con 200 famiglie che verranno sotto il Comune a dire signori, io non posso iniziare la ricostruzione perché non so dove mettere i mobili. Quindi votare questa mozione secondo me significa far forte la nostra Amministrazione per una richiesta.

PRESIDENTE: Consigliere Giombi, prego.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. GIOMBI: Solo per precisare che nell'atto presentato non è specificato che l'immobile da deposito debba essere di proprietà comunale. L'intento era laddove il Comune non abbia dei locali di proprietà che faccia almeno da intermediario per cercare di trovare dei locali, come diceva il collega Olindo, perché c'è il rischio vero e serio che al momento poi finalmente della ricostruzione non ci sia dove depositare i beni dei cittadini. Pertanto credo che sia opportuna la votazione favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliera Santarelli, prego.

CONS. SANTARELLI: La mozione dice chiaramente che il Comune mette a disposizione dei locali a titolo gratuito o con un canone d'affitto molto agevolato al fine di agevolare gli interventi da doversi operare negli immobili lesionati. Adesso votare contro sarebbe una cosa non bella, però così è vero si chiede al Comune di trovare degli immobili a uso gratuito o affitto. Se poi non è possibile mi trovo male anche a votare anche io questa cosa così elencata e presentata in questa maniera, se rimane così insomma. Era solamente questo.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Stroppa.

CONS. STROPPA O.: Io direi che la mozione potrebbe essere modificata nell'impegno della Amministrazione Comunale affinché si adoperi presso tutti gli enti preposti dalla Regione al Commissario per il terremoto affinché venga trovata una soluzione per questa problematica, quindi impegnando sia la Giunta, sia la Regione sia Legnini o la Protezione Civile, poi si troverà la formulazione giusta e quindi volendo si può proporre una nuova mozione in maniera diversa.

PRESIDENTE: Quindi, Consigliera Stroppa Olindo, lei propone di modificare con un emendamento? Ho capito bene? Però deve essere accettato dal Consigliere Giombi.

CONS. STROPPA O.: Sì, modificare con un emendamento dove non si impegna il Comune a trovare un locale, un capannone gratuito, ma si impegna il Comune che si adoperi insieme agli altri organi preposti, quindi Regione, Commissario del terremoto, Protezione Civile, per risolvere il problema.

PRESIDENTE: Il Consigliere Giombi è d'accordo, che cosa pensa? Eventualmente l'emendamento andrebbe scritto, formalizzato.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. GIOMBI: Condivido le perplessità magari se ci sono difficoltà oggettive, però anche nella mozione presentata in fin dei conti si chiede di individuare e mettere a disposizione, quindi nell'individuare può essere che l'attività sia anche volta a sollecitare altre autorità competenti al fine di individuare dei locali.

CONS. SANTARELLI: Non c'è scritto individuare però.

CONS. GIOMBI: Possiamo anche specificarlo. Potremmo dire nel dispositivo in fondo all'ultima pagina propongo la votazione favorevole in merito alla proposta sopra indicata e argomentata "al fine di impegnare la Giunta, sollecitando anche le autorità sovracomunali e il Commissario Legnini al fine di" e poi riprendere da come è scritto.

CONS. MANCINI: Scusa, ma se la ritiri e la ripresenti di nuovo al prossimo Consiglio

PRESIDENTE: Consigliere Mancini diceva? Io non ho sentito.

CONS. MANCINI: Dicevo ritira questa come è scritta, la ripresenta al prossimo Consiglio, tanto non è che è una cosa che è per domani. Non ha una scadenza.

CONS. GIOMBI: A me sembra scritta abbastanza bene.

CONS. MANCINI: Impegna il Comune e poi modifichiamo di qua e modifichiamo di là.

CONS. GIOMBI: Io posso fare un emendamento, lo scrivo sulla chat, poi se lo votate bene, altrimenti ognuno fa il proprio ruolo.

CONS. STROPPIA O.: Scusa, Andrea, posso? Come hai detto prima fai l'emendamento dove si impegna il Sindaco e la Giunta affinché si adoperi presso la Regione e gli organi competenti a trovare dei locali per poter ... i mobili. Locali che siano chiaramente, come è scritto nella tua mozione, gratuiti o con un prezzo calmierato. Quindi non si impegna solo la Giunta, ma si impegna che gli organi proposti trovino dei locali.

PRESIDENTE: Scusate, c'erano prenotati per un intervento sia la Consigliera Pallucca che il Sindaco. Prego, Consigliera Pallucca.

CONS. PALLUCCA: Io prima, mi scusi, Presidente, ero intervenuta chiedendo alla Consigliera Santarelli dove aveva letto, perché in realtà da parte dell'impegno è solamente quella finale, non è quella prima. Per cui è si impegna la Giunta, è da qui che parte l'impegno, credo, chiedo alla Segretaria, alla Presidente, per cui se il



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Consigliere Giombi fa l'emendamento come ha detto secondo me fila per tutti. La prima parte non è un impegno per il Sindaco e la Giunta.

CONS. GIOMBI: L'ho scritto sulla chat.

CONS. PALLUCCA: Ok, non ho visto, scusate. Lo vado a leggere intanto. Forse manca un "al fine di", prima il Consigliere aveva messo "al fine di individuare", cioè verbalmente aveva detto "al fine di individuare e mettere a disposizione dei locali".

SINDACO: Presidente, posso? Tagliamo la tesa al toro? Posso?

PRESIDENTE: Prego.

SINDACO: Se è soltanto un problema di interpretazione a me va bene anche semplicemente il verbale della seduta nella quale il Consigliere esplicita meglio le intenzioni del contenuto della mozione. Se il contenuto della mozione intende impegnare il Sindaco e la Giunta a individuare un qualsiasi immobile di proprietà pubblica o privata da mettere a disposizione, visto che è stato verbalizzato in realtà l'interpretazione da dare è questa, a questo punto il testo si presta a questa interpretazione per me va bene anche la verbalizzazione che viene fatta di questo, senza apportare la modifica, non è un problema.

CONS. GIOMBI: Per me va bene. Se vogliamo aggiungere questo emendamento in cui si dice al Comune di sollecitare, come richiedeva il collega Olindo le autorità sovracomunali e il Commissario Legnini, come volete, possiamo aggiungerlo oppure no.

PRESIDENTE: Consigliere, è lei che deve proporre.

CONS. GIOMBI: Io metto a votazione anche l'emendamento.

PRESIDENTE: Quindi aggiungendo "sollecitando anche le autorità sovracomunali e il Commissario per la ricostruzione" dopo la frase

CONS. GIOMBI: A pagina 2 dopo la parola "Giunta".

PRESIDENTE: Dopo la parola "Giunta". È questo il testo dell'emendamento. Metto ai voti l'emendamento con l'appello nominale.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

VOTAZIONE

PRESENTI: 19

VOTANTI: 19

FAVOREVOLI: 19

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: 19 votanti, 19 favorevoli, l'emendamento viene approvato all'unanimità. Quindi adesso votiamo la mozione così come è stata emendata. 19 votanti, 19 favorevoli.

CONS. MARINUCCI: Io non ho votato.

PRESIDENTE: Ti abbiamo chiamato tre volte, Marinucci. Quindi?

CONS. MARINUCCI: Favorevole.

VOTAZIONE

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI: 20

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Quindi siamo a 20 votanti, approvato all'unanimità.

CONS. MARINUCCI: Mi si era scollegato. Scusate.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

15. Volontariato civico

PRESIDENTE: Passiamo alla successiva mozione, Consigliera Pallucca Barbara: volontariato civico. Prego, Consigliera.

CONS. PALLUCCA: Leggo la mozione. Questa mozione è successiva a una interpellanza. Premesso che tutti coloro che prestano la loro opera e il loro tempo per la collettività in modo volontaristico per il miglioramento della città e della vita di tutti noi vadano solo ed unicamente ringraziati, questo stesso argomento è stato oggetto di un'interpellanza discussa in Consiglio Comunale il 24 settembre 2020. Il Comune di Fabriano con delibera di Consiglio Comunale 164 del 14 ottobre si è dotato di un regolamento per l'utilizzo del volontariato civico nelle strutture e nei servizi del Comune di Fabriano. Con determina del responsabile del servizio 562 del 20 ottobre 2017 sono stati ampliati i settori di intervento dei volontari civici. Il 26 ottobre 2017 è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune il documento comunale del volontariato civico, avviso disciplinare. Considerato che in occasione della discussione dell'interpellanza l'Assessore ha dichiarato che i volontari avevano avuto una formazione base, volendo visionare in qualità di Consigliere Comunale copia dei verbali di formazione così come richiesto dal D.Lgs. 81/2008, il funzionario preposto mi ha assicurato che non fossero mai stati fatti corsi per i volontari. E questo lo sappiamo anche perché all'ultimo Consiglio Comunale l'Assessore era intervenuto in sede di comunicazione proprio precisando questa cosa, che non erano stati fatti dei corsi. Nel disciplinare conseguente alla determina 562 si legge che per quanto riguarda il punto D: tutela, manutenzione e valorizzazione del verde e dell'ambiente l'utilizzo dei volontari può essere fatto solo per svuotamento cestini pubblici, monitoraggio aree ecologiche, lavori di manutenzione, pulizia zone verdi prima dello sfalcio. Tutti i cittadini hanno contezza del grande lavoro svolto dai volontari nelle zone verdi della città, molto oltre il loro utilizzo consentito dalla normativa vigente nel Comune di Fabriano. Stante l'attuale situazione nella malaugurata ipotesi di un infortunio che coinvolga un volontario durante l'espletamento delle attività non coprendo il sinistro e/o l'infortunio in cui si è incorso Impegna il Sindaco e la Giunta a far svolgere nel più breve tempo possibile ai volontari civici il corso di formazione così come è normato dal D.Lgs. 81/2008 e a vigilare che i volontari non vengano impegnati in attività non normate. Questa è la mozione. Mi preme dire casualmente dopo la mozione o tra le interpellanze della mozione ho incrociato alcuni volontari che lavoravano, però stavo andando in macchina e non è che mi sono fermata. Ritornando sono ripassata nel luogo dove li avevo visti e purtroppo ho visto abbandonato in terra, in un'aiuola vicino a una panchina, senza nessuno che ci fosse intorno, per



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

cui nessuno che lo poteva vedere, una sega, non so come si chiamano, però di quelle che si tengono a mano, abbandonata vicino a una panchina. Quello che chiedo veramente io non faccio il volontario del verde ma faccio il volontario da 12 anni e credo che come Consiglieri, come volontari sia corretto non fare ciò, e fare ciò che possiamo fare. Mi sembra nel 2018, adesso vado a memoria, si è concluso un processo dove operaio comunale era venuto a mancare per una cosa accidentale accaduta. Gli incidenti accadono, io quello che non capisco e mi stupisce anche l'Assessore che in sede di comunicazione la volta scorsa aveva anticipato la mozione dicendo che si sarebbero attivati degli appositi corsi per la 81, però ha anche detto che sarebbero stati attivati dei corsi per utilizzare le motoseghe e altre cose più pesanti per i volontari. Allora io vi prego andate a vedere quello che voi, perché vi assicuro che per assurdo nel vecchio regolamento era generica, poi avendo fatto questa cosa dell'albo comunale del volontariato civico, l'avviso disciplinare, qui è proprio specificato quello che è la tutela e manutenzione del verde. Prima era tutela e manutenzione del verde generico. Un'assicurazione che sicuramente il Comune ha, se succede qualcosa e nessuno vuole che accada qualcosa, che sia ben chiaro, però il Comune deve pensare oltre, se succede qualcosa ci andiamo per le pezze tutti e non mi sembra giusto. Oltre a questo fatto, mi dispiace ma alcune cose sono anche fatte, anche perché io per gli uffici ci giro, vado a chiedere, mi è stato sempre assicurato sotto la tutela degli operai. Con gli operai quando ci parli non ne sanno niente, il diretto responsabile quando sono andata a chiedere il foglio mi ha detto assolutamente io non ho fatto nessun corso e l'Assessore era tanto sicuro che li aveva fatti quando mi ha risposto all'interpellanza. Non sono giochi, stiamo parlando di persone che fanno un'attività meritevole, assolutamente meritevole, ma in questo momento stanno facendo cose che non gli competono. Oltretutto, mi dispiace, ma anche questo non so come potrei definirlo, cioè io capisco che uno viene preso da tanta voglia, io dopo aver fatto il gruppo del piedibus ci eravamo informati su come tenere attive, perché quella volta tanti anni fa succedeva a Pisa, che venivano affidate le aiuole ai cittadini che piantavano la rosellina e l'annaffiavano. Qui siamo andati molto oltre, così tanto oltre che io non sono un tecnico, non ci capisco niente, però alcune cose, cose che erano siepi sono diventati alberi per come vengono tagliati. Allora io ripeto quello che purtroppo ho ripetuto più volte in questo Consiglio Comunale: il Comune è di tutti, non è personale di qualcuno, cioè non è che io siccome sono Consigliere Comunale piuttosto che Assessore piuttosto che vicino all'Amministrazione allora faccio quello che mi pare. No, è di tutti, anche di chi è al di fuori di questa cosa. Secondo me, ripeto come avevo detto durante l'interpellanza, questa cosa sta andando a sostituire gli operai, senza che però ci sia dietro una progettazione, una programmazione perché mi dispiace ma io non la vedo. Se è una



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

programmazione dentro casa allora io il lunedì programmo i turni del piedibus, ma io ho riferito alla scuola da cui dipendo che mi assicura chi sono i miei turnisti del piedibus, sanno che noi partiamo in cima a una via e arriviamo a scuola. E noi non facciamo altro. Non faccio assolutamente niente altro. Quando ci era stato richiesto di portare i bambini, faccio questo paragone perché è quello che conosco, di altre scuole, l'abbiamo fatto due volte e poi ci hanno detto no, voi non potete farlo perché voi siete assicurati con la scuola dell'Allegretto, tant'è vero che negli anni successivi i bambini di Santa Maria dell'asilo sono andati con la pettorina del piedibus ma con le sole maestre a vedere i vigili del fuoco. Io non lo faccio perché ce l'ho con qualcuno, perché ho saputo si dice che io ce l'abbia con qualcuno, assolutamente no. È proprio per tutelare tutti che chiedo questa mozione così come è. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Io metto a votazione, se non ci sono interventi da fare. Votazione per appello nominale.

VOTAZIONE

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI: 20

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Venti votanti, venti favorevoli: approvato all'unanimità.

16. Prevenzione e lotta all'omotransfobia

PRESIDENTE: Successiva mozione, sempre la Consigliera Pallucca: prevenzione e lotta all'omotransfobia. Prego, Consigliera.

CONS. PALLUCCA: Allora prima di leggere la mozione voglio dire una cosa, che in questi momenti siamo sempre tutti concentrati su altro, sul covid, piuttosto che la ricostruzione sul terremoto, cioè abbiamo dei



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

problemi contingenti pratici, però ci sono tante persone che hanno altri problemi che forse non sono a nostra vista così pratici ma per loro sono la vita, per cui anche aiutata da un compagno del partito ho deciso di presentare questa mozione, perché in questo momento alla Camera è stata già approvata e sta attendendo al Senato la possibilità della legge Zan, che è stata approvata con 265 voti favorevoli e 193 contrari. È una legge che va incontro alla omotransfobia. Vado a leggere la mozione. “In Italia nel solo periodo che va da maggio 2019 a maggio 2020 si sono contati 138 episodi omofobici di vario genere. Fino a 30 anni fa erano riportati nell'elenco delle malattie mentali e oggi anche se il differente sessuale non è più considerata una patologia le persone LGBTQI sono ancora esposte ad una condizione di vulnerabilità”. Scusatemi mi fermo un attimo perché io ho scritto LGBTQI e mi è stato detto, da una persona molto vicino a me, che questa è una cosa che si usa solo Italia, si dice LGBTQ+, scusatemi ho messo la I perché è la dicitura che viene detta in Italia. “Considerato che lo stesso lo stesso Presidente della Repubblica ha ricordato come le discriminazione basate sull'orientamento sessuale costituiscono una violazione del principio di uguaglianza e ledono i diritto dell'individuo. Preso atto che l'omofobia rappresenta una piaga sociale e culturale assai diffusa nonostante gli interventi legislativi riguardanti garanzie di pari dignità e diritti per tutti gli individui senza distinzione di genere, razza e religione, a questo punto la legge conosciuta come Legge Zan che è già passata alla Camera estende anche alla sessualità i medesimi diritti. L'Italia dall'approvazione della legge Cirinnà del 2016 è immobile sui diritti delle persone LGTQI, nessuna lotta alle discriminazioni che le riguardano, relegandosi così nelle ultime posizioni dei Paesi europei sulla base delle politiche attuate per uguaglianza e parità di diritti. È compito di ogni Amministrazione abbattere le discriminazioni, più che mai come in questo momento storico è necessario schierarsi dalla parte dei cittadini più fragili senza farne graduatorie. Impegna il Sindaco e la Giunta all'iscrizione del Comune di Fabriano al Redi, la rete italiana delle regioni, province autonome ed enti locali, impegnate per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuali e identità di genere; a rilanciare la giornata del 17 maggio come giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia, la transfobia affinché diventi occasione per sensibilizzare rispetto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sulla identità di genere; ad intraprendere iniziative rivolte alla cittadinanza mirate alla riduzione e alla decostruzione degli stereotipi e dei pregiudizi che minano il diritto alla uguaglianza tra ogni persona sia essa eterosessuale, gay, lesbica, bisessuale, transessuale, affermando con forza principi e relazioni di solidarietà; pitturare nei colori arcobaleno una panchina dei Giardini Regina Margherita come simbolo di solidarietà a sostegno della comunità LGBTQI, come è già avvenuto in diverse città”. Questa è la mozione.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

PRESIDENTE: Ha chiesto di intervenire l'Assessore Vincenza Di Maio.

ASS. DI MAIO: Era solo per fare una piccola nota ... perché ... mozione della Consigliera Palluca, perché neanche a farlo apposta quando ho iniziato il mio mandato mi era arrivato questo progetto da una delle componenti dell'associazione Arcobaleno e ci stavamo lavorando insieme, quindi nulla. Quindi questa unità di intenti mi fa piacere.

PRESIDENTE: Si è sentito molto poco, perlomeno io, non so se gli altri hanno sentito l'intervento.

CONS. PALLUCCA: Io ho sentito.

...: Molto poco, ma si è capito.

PRESIDENTE: Ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego.

SINDACO: Io non vorrei rovinare il voto di questa mozione che penso che debba essere votata a favore, però mi rifaccio alle parole con le quali la Consigliera ha iniziato l'intervento, dicendo che ci sono altre persone che hanno altri problemi e per questo vanno aiutate e poi ho sentito parlare di stereotipi, pregiudizi. Allora pensando a quello che è stato fatto nei giorni scorsi quando era stata addirittura proposta una mozione di sfiducia nei confronti dell'Assessore Vincenza Di Maio tacciata di aver utilizzato un nome falso sui social, allora propongo di casomai poi in un futuro facciamo anche una panchina contro l'ipocrisia, così aggiungiamo la terza panchina al Giardino e abbiamo tutta la collezione.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Palluca.

CONS. PALLUCCA: Mi dispiace questa cosa del Sindaco perché io non credo sinceramente di essere ipocrita, penso di aver sempre detto a tutti quello che pensavo senza nessun problema e l'Assessore Di Maio può confermarlo, credo che possa confermarlo perché è qui presente con noi.

ASS. DI MAIO: Non ho sentito, puoi ripetere?

CONS. PALLUCCA: Dicevo che non credo di essere ipocrita, di aver sempre esplicitato il mio pensiero in maniera molto chiara.

ASS. DI MAIO: Dipende dai punti di vista. Purtroppo le persone che si trovano dalla parte mia



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Scusate, Assessora facciamo concludere l'intervento alla Consigliera Pallucca e poi può rispondere.

ASS. DI MAIO: Giusto perché siamo in un Consiglio Comunale preferisco finirla qui.

CONS. PALLUCCA: Io mi sono sentita di intervenire perché il Sindaco ha fatto riferimento a una cosa che oltretutto non credo che tutto il Consiglio Comunale sappia, perché come me da Consigliera alcune cose arrivano solamente in Consiglio e siccome questa cosa non è arrivata in Consiglio ho trovato veramente in questo caso di cattivo gusto da parte del Sindaco una cosa che oltretutto la metà delle persone che sono qua non sa e non hanno nemmeno capito di che cosa stiamo parlando. Poi la mozione è quello che è e parla di tutt'altro, però a voi decidere come votarla. Grazie.

PRESIDENTE: Assessore Di Maio, vuole intervenire che prima l'ho interrotta?

ASS. DI MAIO: Stavo rispondendo alla Pallucca alla domanda specifica che mi ha fatto, sì ritengo che comunque si tratta anche un po' di ipocrisia. Però siccome questa non è la sede giusta ripeto siamo in un Consiglio Comunale per i cittadini e mi sembra proprio irrisorio continuare questo discorso. Concludo.

CONS. PALLUCCA: Mi dispiace ma non ho tirato fuori io l'argomento.

PRESIDENTE: Mettiamo ai voti la mozione a questo punto. Appello nominale.

VOTAZIONE

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI: 20

CONTRARI:

ASTENUTI:

PRESIDENTE: 20 votanti, 20 voti favorevoli. Approvata all'unanimità.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

17. Alloggi per pazienti non gravi affetti da covid 19. Distanziamento fisico e non sociale.

PRESIDENTE: Andiamo all'ultima mozione: alloggi per pazienti non gravi affetti da covid 19. Distanziamento fisico e non sociale. Consigliere Giombi, prego.

CONS. GIOMBI: Grazie. Presidente. Ritengo questa proposta importante e molto attuale. "La pandemia in atto ha colpito in modo serio anche il nostro Comune. La malattia ha una capacità di contagio molto rilevante come testimoniato dalla sua diffusione. Ad oggi gli strumenti di protezione individuale e il distanziamento fisico rappresentano le difese per proteggersi dalle infezioni. Considerato che gli ambienti domestici laddove non siano tali da garantire il distanziamento fisico reale rappresentano purtroppo una fonte di pericolo; difatti nella malaugurata ipotesi in cui vi sia una persona contagiata in famiglia e il luogo di abitazione non sia tale da garantire un sufficiente distanziamento fisico vi è il rischio attuale e concreto del diffondersi del contagio. Per difendersi dal contagio in ambito domestico diversi Comuni hanno disposto convenzioni con strutture ricettive per disporre su base volontaria l'alloggio di pazienti infetti con sintomatologia non grave presso le strutture citate per il tempo necessario al superamento dell'infezione. Tale fatto permetterebbe di garantire un effettivo distanziamento fisico del soggetto contagiato e dunque una concreta misura in contrasto al diffondersi della pandemia. Siffatta circostanza in ultimo rappresenterebbe anche un'opportunità economica per le strutture ricettive in un momento davvero difficoltoso per il settore in quanto il Comune si farebbe caro di sostenere in parte i costi, così come disposto delle convenzioni concordate. Per tali ragioni si chiede mediante l'approvazione di tale atto che gli organi competenti approvino un avviso pubblico prodromico alla stipula di convenzioni con ricettive che permettano l'alloggio di pazienti covid non gravi al fine del raggiungimento del distanziamento fisico nei termini sopra narrati. Tale atto è volto dunque a contribuire ad ottenere una misura concreta per fronteggiare la pandemia nel nostro Comune dimostrando la reale vicinanza dell'ente verso ogni cittadino, nessuno escluso. Tale fine se raggiunto permetterebbe di dimostrare in modo concreto la vicinanza sociale del Comune con i cittadini". Poi avevo allegato un atto analogo credo alla proposta del Comune di Milano. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO: Il mio intervento è per dire che la mozione non è accoglibile per il semplice motivo che questa è una tematica che spetta esclusivamente alla Regione. Non a caso proprio pochi giorni fa l'Asur ha emesso un



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del

30/11/2020

bando di questo tipo chiedendo alle associazioni di categoria di aiutarla a individuare le strutture che potessero essere messe a disposizione a questo scopo e ne sono state individuate dieci su tutta la regione. Quello che abbiamo fatto noi è stato semplicemente quello di contattare una volta chiusa questa procedura i rappresentanti locali della Confcommercio che si occupano di strutture ricettive, per chiedere se facessero di nuovo portavoce nei confronti delle strutture ricettive del territorio affinché si aggiungessero a questo elenco perché riteniamo che nell'entroterra manchino strutture di questo tipo. Infatti le strutture che hanno aderito e che sono state convenzionate sono tutte strutture che stanno più o meno lungo la costa e una struttura qui da noi da utilizzare come covid hotel serve ed è di competenza della Regione soprattutto dell'Asur perché poi hanno dettato e quali devono essere le caratteristiche che queste strutture devono avere perché chiaramente sono strutture nelle quali poi comunque un minimo di assistenza deve essere fatta, un minimo appunto di regole e di elementi da garantire ci sono perché comunque ospitare malati covid anche asintomatici non è detto che sia così semplice e scontato. Oltretutto c'è un altro problema che sta emergendo in questi giorni, ho partecipato a una riunione dell'Anci che è quella di capire chi dovrà sostenere poi i costi di chi va ospite in queste strutture, ancora non è del tutto chiaro se debbano essere i Comuni con le risorse che vengono trasferite dallo Stato o se dovrà essere la Regione o se dovranno essere gli stessi ospiti a sostenere autonomamente il costo del servizio sulla base della convenzione stipulata e quindi del prezzo che è stato stabilito a livello regionale che mi sembra che sia di 30 €, ma su questo non ne sono sicuro. Quello che possiamo fare noi è questo, è farci portavoce verso le strutture del territorio e le associazioni di categoria affinché anche qui da noi ci sia una struttura almeno minima che possa essere messa a disposizione di questo scopo. In realtà addirittura noi pensavamo che avevamo già ragionato livello di Anci della possibilità di mettere a disposizione queste strutture non soltanto per i positivi covid che potessero trascorrere il periodo quarantena in queste per lasciare in sicurezza alle famiglie, ma potesse essere messa a disposizione addirittura suddividendo magari piani di un albergo agli operatori sanitari che stando a contatto tutto il giorno nelle strutture ospedaliere ai positivi volessero evitare al massimo i contatti con i familiari e quindi trascorre la notte o comunque nel periodo di riposo un'oretta per contatto con i familiari, ma in una struttura isolati e magari anche sostenuti economicamente per questo. Però non c'è stata questa versione diciamo così della disponibilità di questo hotel. Ripeto non può essere il Comune a fare questo tipo di avviso perché non abbiamo le competenze non potendo stabilire noi quali caratteristiche poi questi hotel devono avere.

CONS. GIOMBI: Presidente, se posso.



Città di Fabriano

Seduta del

30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Giombi.

CONS. GIOMBI: Faccio notare che la mozione è ordine del giorno, perché con lei, Presidente, abbiamo approfondito anche questo tema, la differenza tra ordine del giorno e mozione, nell'ordine del giorno è allegato un avviso del Comune di Milano datato 31.3.2020, quindi non credo che non possa essere di competenza del Comune di Fabriano, sicuramente se vi saranno fondi regionali il Comune può se già predisponesse delle convenzioni potrebbe attingere dei fondi e velocizzare tutta la procedura. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Metto ai voti la mozione.

VOTAZIONE

PRESENTI: 18

VOTANTI: 18

FAVOREVOLI: 5

CONTRARI: 11

ASTENUTI: 2

CONS. STROPPIA O.: Astenuto in quanto l'argomento non compete al Comune.

PRESIDENTE: 18 votanti, 5 favorevoli, 11 contrari, 2 astenuti. La mozione è respinta. Con questa si conclude il Consiglio Comunale. Saluti a tutti. Buenanotte.